

N.	Domanda	A	B	C	D
1	Fermo restando quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, dove sono istituite le sezioni di case d'arresto?	Presso le case di custodia circondariali ma non mandamentali	Presso la procura della Repubblica	Presso le case di custodia mandamentali o circondariali	Presso le case di custodia mandamentali ma non circondariali
2	In accordo con le disposizioni contenute nella l. 354/1975, dove possono essere istituite le sezioni di case di reclusione?	Presso le case di custodia circondariali	Presso le case di custodia mandamentali	Presso la procura della Repubblica	Presso le case di custodia mandamentali o circondariali
3	Quale autorità, vista la l. 354/1975, concede l'autorizzazione per le visite a proprie di un sanitario di fiducia per gli internati?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il giudice per le indagini preliminari	Il presidente del tribunale di sorveglianza
4	Le traduzioni da un luogo all'altro dei detenuti e degli internati adulti, ai sensi della l. 354/1975, sono eseguite...	dal Corpo di polizia di Stato	dall'amministrazione penitenziaria	dal Corpo di polizia penitenziaria	dal Corpo di polizia giudiziaria
5	Quale autorità, vista la l. 354/1975, si occupa della sicurezza in un istituto penitenziario?	Il pubblico ministero	L'ufficiale di polizia giudiziaria	Il direttore dell'istituto	Il magistrato di sorveglianza
6	La cura e l'assistenza dei bambini appartenenti alle madri detenute, fermo restando quanto previsto dalla l. 354/1975...	è affidata al medico provinciale	è affidata esclusivamente al personale sanitario di fiducia della madre detenuta	è affidata ad asili nido collocati al di fuori dell'istituto penitenziario	è affidata ad appositi asili nido
7	Ai sensi della l. 354/1975, quale autorità dispone, in via d'urgenza, il trasferimento di un detenuto o internato in un luogo di cura esterno all'istituto penitenziario?	Il giudice dell'esecuzione	Il tribunale di sorveglianza	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto
8	Il trattamento rieducativo, ai sensi della l. 354/1975...	è riservato ai condannati ed agli internati	è riservato ad imputati, condannati ed internati	è riservato esclusivamente agli imputati	è riservato a tutti i detenuti, indistintamente
9	Ai sensi della Legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, l'attività svolta dagli assistenti volontari...	è retribuita dai familiari dei detenuti	è non retribuita	è retribuita dalla cassa delle ammende	è retribuita dall'amministrazione penitenziaria
10	A quale autorità è affidata la tutela giurisdizionale dei diritti del detenuto?	Magistrato di sorveglianza	Giudice per le indagini preliminari	Direttore dell'istituto penitenziario	Tribunale di sorveglianza
11	A quali autorità, con riferimento alle norme contenute nell'ordinamento penitenziario, viene riferita la notizia del decesso di un detenuto o di un internato?	All'autorità giudiziaria del luogo e a quella da cui il soggetto dipendeva	All'autorità giudiziaria del luogo, a quella da cui il soggetto dipendeva e al Ministero della Giustizia	All'autorità giudiziaria del luogo, a quella da cui il soggetto dipendeva e al Ministero dell'Interno	Esclusivamente all'autorità giudiziaria del luogo
12	A norma della l. 354/1975, la dimissione dei detenuti e degli internati viene eseguita...	entro 24 ore	entro 48 ore	immediatamente	nel primo giorno feriale utile
13	Chi è legittimato, secondo quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, alla richiesta di benefici penitenziari?	Esclusivamente il consiglio di disciplina	Internato e condannato	Internato, condannato, loro prossimi congiunti e consiglio di disciplina	I familiari di detenuti e condannati
14	Ai sensi della l. 354/1975, durante la licenza, l'internato, è sottoposto...	al regime di detenzione domiciliare	al regime della libertà vigilata attenuata	al regime di semilibertà	al regime della libertà vigilata
15	In riferimento alle norme sull'ordinamento penitenziario, quale servizio dell'amministrazione penitenziaria assicura un'assistenza infermieristica adeguata?	Il servizio ospedaliero	Il servizio di volontariato	Il servizio amministrativo-contabile	Il servizio sanitario
16	Viste le disposizioni contenute nella l. 354/1975, in cosa si distingue il peculio di condannati ed internati?	Fondo disponibile e fondo indisponibile	Fondo interamente vincolato e fondo parzialmente vincolato	Mercede e retribuzione	Fondo vincolato e fondo disponibile
17	Considerate le disposizioni contenute all'interno della l. 354/1975, quale tra i seguenti non è un organo della cassa delle ammende?	Consiglio di amministrazione	Presidente	Direttore dell'istituto penitenziario	Segretario
18	Quale autorità, vista la l. 354/1975, si occupa della vigilanza nei confronti dei soggetti ammessi alle misure alternative alla detenzione?	Il medico provinciale	L'educatore	I volontari del servizio sociale	L'assistente sociale
19	Ai sensi della legge sull'ordinamento penitenziario, quale mezzo di impugnazione è esperibile avverso il provvedimento relativo al permesso premio?	Ricorso al magistrato di sorveglianza	Reclamo	Opposizione	Ricorso per cassazione

N.	Domanda	A	B	C	D
20	Quale autorità, ai sensi della l. 354/1975, è competente per la concessione del permesso di necessità ai condannati?	Il giudice dell'esecuzione	Il tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il magistrato di sorveglianza
21	Vista la l. 354/1975, quale beneficio è concesso ai condannati a pena detentiva che hanno dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione?	Una detrazione di 30 giorni per ogni singolo trimestre di pena scontata	Una detrazione di 90 giorni per ogni biennio di pena scontata	Una detrazione di 45 giorni per ogni singolo semestre di pena scontata	Una detrazione di 60 giorni per ogni singolo anno di pena scontata
22	A norma della l. 354/1975, è consentito, nelle camere di pernottamento, l'utilizzo del personal computer?	Sì, esclusivamente per motivi di lavoro o studio, previa autorizzazione del direttore dell'istituto	Sì, esclusivamente per motivi di lavoro o studio, previa autorizzazione del magistrato di sorveglianza	No, è utilizzabile solamente in locali preposti	No
23	A norma della legge 354/1975, in quali dei seguenti casi è ammesso l'uso della forza fisica nei confronti dei detenuti e degli internati?	Per prevenire e impedire atti di violenza	A discrezione del personale in servizio presso l'istituto penitenziario	Per il rispetto di un ordine imposto dal direttore dell'istituto penitenziario	Per il rispetto del programma di trattamento imposto dai centri di osservazione
24	Quale delle seguenti autorità, viste le disposizioni contenute nell'ordinamento penitenziario, necessita di autorizzazione per visitare gli istituti penitenziari?	L'ispettore dei cappellani	Gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri	Il presidente della Corte d'appello	Gli ufficiale del Corpo di polizia penitenziaria
25	Quale autorità, vista la l. 354/1975, è competente alla concessione del provvedimento di grazia?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il tribunale di sorveglianza	Il Presidente della Repubblica
26	A norma della l. 354/1975, le condannate e le internate possono essere ammesse alla cura e all'assistenza all'esterno dei figli di età non superiore...	agli anni dieci	agli anni otto	agli anni cinque	agli anni dodici
27	Il detenuto che sta scontando una pena con sentenza definitiva, vista la l. 354/1975, è definito:	condannato	imputato	internato	arrestato
28	A norma della l. 354/1975, gli spazi all'aperto degli istituti penitenziari sono preposti...	anche per le attività ricreative in riferimento ai programmi della direzione	esclusivamente per le attività ricreative	esclusivamente per le attività sportive	esclusivamente per le attività trattamentali
29	In riferimento alle disposizioni contenute all'interno delle norme sull'ordinamento penitenziario, gli appartenenti a religione diversa dalla cattolica hanno diritto:	di ricevere, su loro richiesta, l'assistenza dei ministri di culti e di celebrarne i riti, a condizione di un accordo tra Stato e confessione religiosa	di ricevere, su loro richiesta, l'assistenza dei ministri del proprio culto e di celebrarne i riti	di ricevere, su loro richiesta, l'assistenza dei ministri del proprio culto, senza celebrarne i riti	di ricevere l'assistenza dei ministri del proprio culto in locali esterni all'istituto, coadiuvato da una scorta
30	Il permesso di necessità, fermo restando quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, ha una durata massima di:	20 giorni	10 giorni	5 giorni	15 giorni
31	Vista la l. 354/1975, i colloqui dei detenuti o degli internati possono essere svolti con:	esclusivamente i familiari	esclusivamente il coniuge o convivente	familiari, conviventi e terzi estranei, per ragionevoli motivi	esclusivamente familiari e conviventi
32	Il programma di trattamento dei condannati, ai sensi della legge sull'ordinamento penitenziario, è suscettibile di aggiornamenti?	Sì, ma solamente se inefficace	No, mai	Sì, in base agli sviluppi e ai risultati del trattamento	Sì, costantemente
33	I detenuti e gli internati che fanno ingresso nell'istituto penitenziario, ai sensi della l. 354/1975, sono sottoposti a visita medica:	all'atto d'ingresso o comunque non oltre il giorno successivo	entro 48 ore	quando richiesto esplicitamente dal detenuto o dall'internato	appena le circostanze lo permettono
34	A norma della Legge 354/75, il detenuto in permesso che non rientra in istituto dopo 12 ore dalla scadenza del termine...	è dichiarato latitante	è segnalato al magistrato di sorveglianza	è punito in via disciplinare	è denunciato per evasione
35	Vista la l. 354/1975, quale autorità può irrogare la sanzione dell'esclusione del detenuto o internato dalle attività ricreative e sportive dell'istituto?	Consiglio di disciplina	Direttore dell'istituto penitenziario	Il magistrato di sorveglianza	L'assistente sociale

N.	Domanda	A	B	C	D
36	Quale delle seguenti affermazioni, vista la l. 354/1954 e con riferimento alle licenze agli internati, è vera?	Tutte le risposte sono esatte	Agli internati può essere concessa una licenza di mesi immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame della pericolosità	Se l'internato durante la licenza trasgredisce agli obblighi impostigli, la licenza può essere revocata	Dura la licenza l'internato è sottoposto al regime della libertà vigilata
37	Ai sensi della l. 354/1975, il regime di sorveglianza particolare è:	un provvedimento dell'autorità giudiziaria	una misura alternativa alla detenzione domiciliare	un circuito detentivo	un provvedimento di sospensione delle ordinarie regole di vita tipiche dell'istituto penitenziario
38	Vista la l. 354/1975, il rimborso delle spese di mantenimento presso l'istituto penitenziario...	ha luogo per una quota non superiore ai due terzi del costo reale	ha luogo per una quota non superiore alla metà del costo reale	ha luogo per una quota superiore alla metà del costo reale	ha luogo per una quota non superiore a un terzo del costo reale
39	Gli istituti penitenziari, a norma della l. 354/1975, devono essere realizzati in modo tale da:	accogliere un numero elevato di detenuti, internati ed imputati	accogliere un numero elevato di detenuti o internati	accogliere un numero non elevato di detenuti o internati	accogliere un numero non elevato di detenuti, internati ed imputati
40	In accordo con quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, i servizi per il periodico taglio di capelli e la rasatura della barba sono organizzati presso ciascun istituto penitenziario?	No, sono mansioni esclusivamente a carico del condannato o internato	No, è concesso ai detenuti e agli internati un permesso per poter usufruire del servizio di barberia di fiducia	No	Sì
41	Il taglio dei capelli e della barba può essere imposto, ai sensi della l. 354/1975...	solamente per finalità estetiche	per non alterare l'aspetto fisico del detenuto o internato	per rendere il detenuto o internato costantemente riconoscibile dinanzi all'autorità giudiziaria competente	solo per particolari ragioni igienico-sanitarie
42	Quale autorità, con riferimento all'ordinamento penitenziario, presiede la commissione che predispone e modifica il regolamento interno del singolo istituto?	Cappellano dell'istituto	Magistrato di sorveglianza	Direttore dell'istituto penitenziario	Assistente sociale
43	Il regolamento interno e le sue modificazioni, a norma della l. 354/1975, sono approvati dal...	Ministero dell'Interno	tribunale di sorveglianza	Direttore dell'istituto penitenziario	Ministero della Giustizia
44	Quale di queste leggi introdusse il regime di sorveglianza particolare per detenuti specialmente pericolosi, secondo la legislazione penitenziaria in Italia?	La legge Gozzini	La legge Simeone-Saraceni	La legge del 26 Luglio 1975, in materia di "Norme sull'ordinamento dei penitenziari"	La legge ex Cirielli
45	Quale riforma legislativa introdusse i permessi premio per quei detenuti che avevano dimostrato, anche attraverso la buona condotta, di essersi ravveduti?	La riforma legislativa del 1986	La riforma legislativa del 1976	La riforma legislativa del 1991	La riforma legislativa del 1984
46	Quale legge o riforma stabilì l'estensione del diritto alla detenzione domiciliare o all'affidamento in prova al servizio sociale, ai soggetti affetti da AIDS che abbiano in corso o intendano intraprendere un programma di cura e assistenza?	La legge Casella	La Riforma legislativa del 1975	La legge ex Cirielli	La legge Simeone
47	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra queste è una delle funzioni attribuite al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria?	Fare proposte e formulare pareri al Ministro della Giustizia nelle materie di competenza del Dipartimento	Disporre i trasferimenti di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Individuare l'organico del personale dirigente	Stabilire le modalità di erogazione dei benefici
48	Fra i compiti assegnati alle nuove Direzioni generali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, quale di questi è di pertinenza della Direzione generale dei detenuti e del trattamento?	La gestione della cassa per il soccorso e l'assistenza alle vittime del delitto	La gestione dei detenuti sottoposti ai regimi speciali	L'aggiornamento professionale del personale dirigenziale del Corpo di polizia penitenziaria	La gestione dei corsi professionali rivolti ai detenuti
49	Fra quale di queste figure professionali viene scelto il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria?	Dirigenti per gli istituti di prevenzione e di pena	Magistrati di cassazione con funzioni direttive superiori o dirigenti generali di pari qualifica	Giudici della Corte costituzionale	Componenti del Consiglio superiore della magistratura

N.	Domanda	A	B	C	D
50	Secondo l'ordinamento penitenziario, tra queste affermazioni, una è errata. Quale?	Il Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria è un dirigente generale	Uno dei compiti dei Provveditorati regionali è la gestione dell'uso dei mezzi di servizio dell'Amministrazione penitenziaria	Il Provveditorato regionale è dipendente dal dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	I Provveditorati regionali sono organi periferici di livello dirigenziale non generale
51	A quale categoria appartengono le case di reclusione, secondo la classificazione degli istituti di pena contenuta nella legge sull'ordinamento penitenziario?	Istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	Istituti per l'esecuzione delle pene	Istituti di custodia preventiva	Istituti circondariali
52	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi risponde dell'esercizio delle sue funzioni, il direttore dell'istituto penitenziario?	Al Procuratore generale	Al direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena	Al Provveditore regionale e al Ministro della Giustizia	Alla Segreteria generale del Dipartimento
53	A quale categoria appartengono le colonie agricole e le case di lavoro, secondo le norme della legge 354/1975 ss.mm.ii?	Istituti di custodia preventiva	Istituti circondariali	Istituti per l'esecuzione delle pene	Istituti per le misure di sicurezza detentive
54	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, ai fini dell'iscrizione nell'apposito elenco, che età devono avere gli esperti di cui può avvalersi l'Amministrazione penitenziaria, per le attività di osservazione e trattamento?	30 anni compiuti	21 anni compiuti	45 anni compiuti	25 anni compiuti
55	Come stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, oltre allo svolgimento delle funzioni religiose, quale tra questi è un compito del cappellano?	Organizzare i colloqui tra il detenuto e la famiglia	Organizzare la mensa dell'istituto	Comunicare con gli psicologi	Prestare assistenza materiale e sociale
56	Quale di questi è tra i compiti assegnati dalla legge penitenziaria del 1975 agli uffici di esecuzione penale esterna, secondo l'ordinamento penitenziario?	Proporre all'Autorità giudiziaria il programma di trattamento per i condannati da affidare in prova ai servizi sociali o ammettere alla detenzione domiciliare	Monitorare il comportamento dei detenuti all'interno dell'istituto	Stabilire i libri che possono essere ammessi nella biblioteca penitenziaria, valutandone la compatibilità con il fine rieducativo	Valutare il rendimento dei detenuti nell'ambito dei corsi professionali
57	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, mediante quale procedimento vengono assunte generalmente, le deliberazioni del Tribunale di Sorveglianza?	Decreto ministeriale	Ordinanza	Sentenza	Decreto
58	Visto le norme della legge 354/1975 ss.mm.ii, nel caso in cui l'interessato non sia né detenuto né internato, come si determina la competenza territoriale della Magistratura di Sorveglianza?	Si ha riguardo alla circoscrizione in cui è avvenuto il reato	Si ha riguardo alla circoscrizione in cui è avvenuto l'arresto	Si ha riguardo al luogo che ospita l'istituto con maggiore disponibilità di posto	Si ha riguardo al luogo di residenza o domicilio dell'interessato
59	Ai fini della competenza territoriale della Magistratura di Sorveglianza, dove deve ritenersi fissato il domicilio dei collaboratori di giustizia, visto le norme della legge 354/1975 ss.mm.ii?	Per legge, a Roma	Presso gli uffici giudiziari competenti in base alla residenza dei suddetti collaboratori	Presso il tribunale di sorveglianza competente	Nel luogo di residenza degli stessi
60	Secondo l'ordinamento penitenziario, al Presidente del Tribunale di Sorveglianza, viene assegnata una di queste competenze. Quale?	Organizzare le sezioni dell'istituto in base ai reati dei detenuti	Assicurare la legittimità dei provvedimenti disciplinari	Proporre al Consiglio Superiore della Magistratura la nomina degli esperti effettivi o supplenti componenti del Tribunale	Sorvegliare la condotta dei detenuti
61	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi vengono esercitate le funzioni di pubblico ministero, davanti al magistrato di sorveglianza?	Dal Procuratore generale presso il Tribunale	Dal Procuratore della Repubblica presso la Corte di Cassazione	Dal Procuratore della Repubblica presso la Corte d'appello	Dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
62	Fino a quanti giorni prima dell'udienza le parti possono depositare memorie in cancelleria, secondo il procedimento di sorveglianza riportato nell'ordinamento penitenziario?	30 giorni prima dell'udienza	7 giorni prima dell'udienza	14 giorni prima dell'udienza	5 giorni prima dell'udienza
63	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi è affidata l'esecuzione dei provvedimenti del Tribunale di Sorveglianza?	Al direttore dell'istituto penitenziario	Al Procuratore generale	Al pubblico ministero presso il giudice dell'esecuzione	Al Questore

N.	Domanda	A	B	C	D
64	Quali sono i tempi da rispettare nell'esecuzione della visita medica dei soggetti condotti in carcere, secondo l'ordinamento penitenziario?	Non oltre il giorno successivo all'ingresso in istituto	Non oltre le 12 ore successive all'ingresso in istituto	Non oltre le 6 ore successive all'ingresso in istituto	Non oltre le 8 ore successive all'ingresso in istituto
65	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, la sanzione disciplinare dell'esclusione dalle attività in comune ha una durata massima, quale?	Una durata non superiore a 7 giorni	Una durata non superiore a 20 giorni	Una durata non superiore a 15 giorni	Una durata non superiore a 30 giorni
66	Secondo l'ordinamento penitenziario, la sanzione disciplinare dell'isolamento del detenuto durante la permanenza all'aria aperta può avere una durata...	di non più di 7 giorni	di non più di 20 giorni	di non più di 10 giorni	dai 10 giorni fino ad un massimo di 30
67	Visto quanto riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, entro quanti giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare, il detenuto può chiederne l'annullamento?	40 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare	20 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare	7 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare	10 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare
68	Come stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, a cosa ha diritto il detenuto che abbia patito, per il tempo prefissato dalla legge, condizioni di carcerazione tali da violare la Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali?	Alla riduzione di un giorno di pena per ogni 10 di quelli in cui ha patito	Alla riduzione di 2 giorni di pena per ogni 15 di quelli in cui ha patito	Alla riduzione di metà della pena	In ogni caso ad un risarcimento in denaro
69	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, la durata della sanzione disciplinare dell'esclusione del detenuto dalle attività ricreative e sportive si attiene ad una tempistica stabilita, quale?	Una durata non inferiore ai 10 giorni	Una durata non superiore a 7 giorni	Una durata non superiore a 10 giorni	Una durata non superiore a 15 giorni
70	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, i permessi di necessità ai detenuti si attengono ad una tempistica stabilita, quale?	3 giorni al massimo	5 giorni al massimo	2 settimane	10 giorni massimo
71	Come stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, i permessi premio ai detenuti si attengono ad una tempistica stabilita, quale?	7 giorni per ciascun permesso, fino ad un massimo di 35 giorni all'anno	10 giorni per ciascun permesso, fino ad un massimo di 40 giorni all'anno	20 giorni per ciascun permesso, fino ad un massimo di 60 giorni all'anno	15 giorni per ciascun permesso, fino ad un massimo di 45 giorni all'anno
72	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, uno tra i soggetti elencati, per esigenze investigative, di norma non necessita di autorizzazione per ottenere colloqui personali con i detenuti e internati. Quale?	Gli ufficiali del corpo di Polizia	Ufficiali di polizia giudiziaria	Il magistrato di sorveglianza	Il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
73	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, tra i soggetti elencati, uno non può beneficiare del regime di detenzione domiciliare, quale?	I soggetti senza fissa dimora	I soggetti le cui condizioni di salute fisica o psichica necessitano di cure ospedaliere	I soggetti tossicodipendenti	I condannati per reati in materia di criminalità organizzata, terroristica o eversiva
74	Che durata ha l'affidamento in prova ai servizi sociali, secondo l'ordinamento penitenziario?	Di tre quarti della pena da scontare	Di 5 anni dalla data del provvedimento che concede la misura	Di tre anni in caso la pena della reclusione non sia inferiore nel massimo di 5 anni	Uguale a quello della pena da scontare
75	Visto quanto riportato dall'art.9 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi è gestito, di norma, il servizio di vettovagliamento dell'istituto penitenziario?	Dal cappellano dell'istituto penitenziario	Da un detenuto volontario	Da una rappresentanza di detenuti	Dall'amministrazione penitenziaria
76	Visto quanto riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, una di queste è una misura precautelare, quale?	La segnalazione	Informare la famiglia	Gli arresti domiciliari presso terzi	Il fermo d'indiziato
77	In riferimento alle norme riportate dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, se colto in flagranza di reato, il soggetto minorenni...	non può essere arrestato in caso si tratti di primo reato, anche se grave	deve essere arrestato in ogni caso	può essere arrestato solo se il minore era insieme a uno o più soggetti pregiudicati	può essere arrestato solo se si tratta di reato grave
78	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, per quanto tempo può essere trattenuto il soggetto minorenni condotto, nei casi consentiti dalla legge, presso gli uffici di polizia?	Non oltre le 22 ore	Non oltre le 20 ore	Non oltre le 12 ore	Non oltre le 6 ore

N.	Domanda	A	B	C	D
79	In che modo può procedere il giudice, nel caso in cui il soggetto minore incorra in gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni a lui impartite, secondo il diritto penitenziario minorile?	La comunità diurna	La permanenza in casa	L'obbligo delle firme	La custodia cautelare, sempre che si proceda per un delitto comportante l'arresto non inferiore nel massimo a 3 anni
80	Nel caso di imputati maggiorenni, ma minorenni al momento della violazione della legge penale, quale Tribunale è quello preposto per la pronunciazione della riabilitazione speciale, secondo il diritto penitenziario minorile?	Il Tribunale per i Minorenni, se il condannato ha appena compiuto 18 anni	Il Tribunale ordinario	Il Tribunale per i Minorenni, se il condannato non ha ancora compiuto 21 anni	Il Tribunale per i Minorenni, se il condannato non ha ancora compiuto 25 anni
81	In base alle norme stabilite dal diritto penitenziario minorile, quando perdono efficacia le prescrizioni inerenti alle attività di studio o di lavoro del minorenne ovvero ad altre attività utili per la sua educazione, impartite al minorenne dal giudice?	Decorsi 12 mesi dal provvedimento col quale sono state impartite	Decorsi 3 mesi dal provvedimento col quale sono state impartite	Decorsi 6 mesi dal provvedimento col quale sono state impartite	Decorsi 2 mesi dal provvedimento col quale sono state impartite
82	Visto l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi la decisione del Giudice sulla concessione dei benefici al detenuto può essere prorogata?	Qualora il comitato provinciale ritenga che sussistano particolari esigenze di sicurezza	Qualora siano passati 20 giorni dalla richiesta di informazioni senza che queste vengano fornite all'autorità richiedente	Qualora le informazioni ottenute vengano ritenute incomplete dal Questore	Qualora il direttore dell'istituto penitenziario lo richieda
83	Secondo l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi l'assegnazione al lavoro all'esterno, i permessi premio e le misure alternative alla detenzione previste dal capo VI, non possono essere concessi ai detenuti ed internati?	Qualora il detenuto sia condannato all'ergastolo	Qualora il Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo comunica l'attualità di collegamenti con la criminalità organizzata	Qualora l'integrale accertamento dei fatti e delle responsabilità, rendono comunque impossibile un'utile collaborazione con la giustizia	In ogni caso, qualora si tratti di delitti commessi per finalità di terrorismo
84	Secondo l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, ai fini delle concessioni dei benefici, il magistrato di sorveglianza riceve le informazioni necessarie sul detenuto in oggetto da...	il legale del detenuto	gli ufficiali di sorveglianza	il cappellano dell'istituto penitenziario	il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica competente in relazione al luogo di detenzione del condannato
85	Come stabilito dall'art. 5 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste affermazioni è corretta?	Gli edifici penitenziari devono essere composti esclusivamente da celle singole	Gli edifici penitenziari devono essere dotati, oltre che di locali per le esigenze di vita individuale, anche di locali per lo svolgimento di attività in comune	Gli edifici penitenziari possono essere dotati, oltre che di locali per le esigenze di vita individuale, anche di locali per lo svolgimento di attività in comune	Gli istituti penitenziari devono essere realizzati in modo tale da accogliere il maggior numero possibile di detenuti o internati
86	Secondo l'art. 8 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il taglio della barba e dei capelli...	è obbligatorio ogni due settimane per la barba e ogni trenta giorni per i capelli	può essere imposto soltanto per particolari ragioni igienico-sanitarie	può essere eseguito esclusivamente dal personale preposto	è obbligatorio ogni due settimane
87	In base al testo dell'art. 9 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi alimenti o bevande deve essere sempre a disposizione dei detenuti e internati?	Verdura fresca	Frutta di stagione	Acqua potabile	Caffè
88	Secondo l'art. 10 della legge 354/1975 ss.mm.ii, qual è il periodo minimo consentito di permanenza all'aperto per quei detenuti che non prestano lavoro all'aperto?	Il periodo minimo non è regolamentato	Non meno di 45 minuti	Non meno di mezz'ora	Non meno di 1 ora al giorno e soltanto per motivi eccezionali
89	Secondo l'art. 10 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi la permanenza all'aria aperta non è effettuata in gruppi?	Quando il soggetto mostra insofferenza verso gli altri detenuti	Quando è prescritto per motivi sanitari	Quando c'è carenza di personale di sorveglianza	Quando vi è un problema di sovraffollamento
90	Come riportato dall'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi non compare tra i compiti del personale sanitario dell'istituto penitenziario?	Visitare ogni giorno gli ammalati e coloro che ne facciano richiesta	Segnalare immediatamente la presenza di malattie che richiedono particolari indagini e cure specialistiche	Informare i familiari del detenuto in caso sopraggiunga una malattia grave	Controllare periodicamente l'idoneità dei soggetti ai lavori cui sono addetti

N.	Domanda	A	B	C	D
91	Secondo l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi può non essere necessario il piantonamento del detenuto durante la degenza in una struttura ospedaliera?	Il piantonamento è sempre necessario	Quando il detenuto è incosciente	Quando non vi sia pericolo di fuga	Quando la struttura ospedaliera è attrezzata ad ospitare un detenuto
92	In quali casi si ricorre all'isolamento del detenuto, secondo l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii?	In caso di malattie contagiose, solo se diagnosticate	In caso di malattia psichica, solo se diagnosticata	In caso di malattie contagiose, anche solo per sospetto	In caso di sospetta malattia psichica
93	Visto quanto stabilito dall'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in caso di malattia contagiosa di un soggetto ristretto in istituto penitenziario...	si mette in atto una rigida procedura sanitaria che coinvolge tutto l'istituto	si procede subito all'isolamento del soggetto, anche se solo sospetta	se ne assicura la diagnosi prima di procedere all'isolamento del soggetto	si allontana immediatamente il soggetto dall'istituto
94	Come riportato dall'art.11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, i servizi speciali per l'assistenza sanitaria alle gestanti e alle puerpere...	sono attivi solo in caso vi sia più di una detenuta gestante e/o puerpera	sono in funzione solo in alcuni istituti femminili	sono attivi solo su richiesta dell'amministrazione carceraria	sono in funzione in ogni istituto penitenziario femminile
95	Ai sensi dell'art.11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, è possibile per gli imputati richiedere di essere visitati da un sanitario di loro fiducia?	Sì, ma solo dopo previa autorizzazione del Magistrato	Sì, ma solo dopo previa autorizzazione del direttore penitenziario	Sì, ma solo in caso di grave necessità	No
96	Ai sensi dell'art.11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale, tra le seguenti, è una delle mansioni del medico provinciale?	Accertare il corretto funzionamento degli apparati tecnico-diagnostici dell'istituto	Accertare le condizioni igieniche e sanitarie dei ristretti negli istituti	Tenere un corso di aggiornamento due volte l'anno rivolto al personale sanitario dell'istituto	Accertare le condizioni igieniche e sanitarie del personale penitenziario
97	Come riportato dall'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi ha la responsabilità di accertare l'adeguatezza delle misure di profilassi contro le malattie infettive disposte dal servizio sanitario penitenziario?	Il medico comunale	Il direttore sanitario dell'istituto	Il medico provinciale	Il personale sanitario dell'istituto
98	A norma dell'art. 12 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste attività è sempre presente, a prescindere dalle esigenze del trattamento, in ogni istituto?	Il laboratorio di falegnameria	Il teatro	La serra	La biblioteca
99	Secondo l'art. 12 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi partecipa alla gestione del servizio di biblioteca dell'istituto?	Un responsabile designato dal direttore e scelto tra il personale penitenziario	Un responsabile designato dal direttore e scelto tra i detenuti e internati	Una rappresentanza di detenuti e internati	Il cappellano dell'istituto
100	Secondo l'art. 13 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come viene definita l'osservazione messa in atto prima e durante l'esecuzione del trattamento?	Scientifica	Filantropica	Psicologica	Sociologica
101	Secondo l'art. 13 della legge 354/1975 ss.mm.ii, cosa viene annotato nella cartella personale di ciascun detenuto partecipante al trattamento?	Solo i dati biografici e sanitari, unitamente alle indicazioni generali e particolari del trattamento	Anche i dati giudiziari	Esclusivamente gli sviluppi del trattamento praticato e i suoi risultati, unitamente alle indicazioni generali e particolari del trattamento	Esclusivamente gli sviluppi del trattamento praticato e i suoi risultati
102	Secondo l'art. 14 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi non è un criterio oggetto di valutazione per l'assegnazione dei condannati e degli internati ai singoli istituti?	La prossimità dell'istituto alla residenza delle famiglie del detenuto	L'età dei detenuti	L'orientamento religioso	La possibilità di procedere ad un trattamento rieducativo comune
103	Secondo l'art. 14 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste affermazioni riguardanti i criteri adottati nel raggruppamento dei detenuti nelle sezioni di ciascun istituto, non è corretta?	È assicurata la separazione degli imputati dai condannati e internati	È assicurata la separazione dei condannati all'arresto dai condannati alla reclusione	È assicurata la separazione dei giovani al disotto dei venticinque anni dagli adulti	In nessuna circostanza è possibile l'ammissione di detenuti e di internati ad attività organizzate per categorie diverse da quelle di appartenenza
104	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in caso di disposizione del regime di sorveglianza particolare nei confronti dei detenuti e internati, il consiglio di disciplina...	può essere interpellato in caso l'amministrazione penitenziaria lo ritenga necessario	ne dà parere all'amministrazione penitenziaria	è l'autorità che la dispone	ne dà autorizzazione all'amministrazione penitenziaria

N.	Domanda	A	B	C	D
105	Ai sensi dell'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali sono le autorità coinvolte in caso di disposizione del regime di sorveglianza particolare nei confronti dei detenuti, degli internati e degli imputati?	Amministrazione penitenziaria, consiglio di disciplina e autorità giudiziaria	Amministrazione penitenziaria	Autorità giudiziaria	Amministrazione penitenziaria e consiglio di disciplina
106	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, quando l'amministrazione penitenziaria può disporre la sorveglianza particolare in via del tutto autonoma?	Solo in caso di necessità ed urgenza e solo in via provvisoria	Mai	Solo se suddetta disposizione riguarda un detenuto o internato	Solo se suddetta disposizione riguarda un imputato
107	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, il regime di sorveglianza particolare...	non può essere disposto fin dal momento del loro ingresso in istituto per gli internati	può essere disposto fin dal momento del loro ingresso in istituto solo per i condannati	non può essere disposto fin dal momento del loro ingresso in istituto per gli imputati	può essere disposto fin dal momento del loro ingresso in istituto, per i condannati, gli imputati e gli internati
108	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, a quale autorità viene comunicato immediatamente il provvedimento che dispone il regime di sorveglianza particolare?	Al magistrato di sorveglianza	Al pubblico ministero	Al giudice istruttore	Al questore
109	Secondo l'art. 14 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, qual è il termine entro il quale l'interessato può presentare reclamo contro il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza?	10 giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo, in cui il provvedimento viene sospeso	10 giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo, in cui l'esecuzione non è sospesa	15 giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo, in cui l'esecuzione non è sospesa	5 giorni dalla comunicazione del provvedimento definitivo, in cui il provvedimento viene sospeso
110	Secondo l'art. 14 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, a quale autorità deve rivolgersi l'interessato che voglia presentare reclamo contro il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza?	Al direttore penitenziario	Al Tribunale di Sorveglianza	Al pubblico ministero	Al giudice esecutore
111	Secondo l'art. 15 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste opzioni è tra quelle di cui si avvale principalmente il trattamento?	Gruppi di terapia	Sedute psicologiche	Colloqui individuali	Attività culturali
112	Secondo l'art. 16 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale autorità presiede la commissione che predispose e modifica il regolamento interno degli I.P.P.?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore sanitario	Lo psicologo	Il direttore penitenziario
113	Secondo l'art. 16 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi predispose e modifica il regolamento interno che disciplina le modalità del trattamento da seguire in ciascun istituto?	Una commissione presidiata dal direttore penitenziario	Una commissione presidiata dal direttore sanitario	Una commissione presidiata dallo psicologo	Una commissione presidiata dal magistrato di sorveglianza
114	Secondo l'art. 16 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra queste autorità approva il regolamento interno di ciascun istituto e le sue modifiche?	Il direttore penitenziario	Il Ministro per la sanità	Il Ministro per la Grazia e Giustizia	Il magistrato di sorveglianza
115	Secondo l'art. 17 della legge 354/1975 ss.mm.ii, della partecipazione di chi può avvalersi l'istituto penitenziario per perseguire le finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati?	Solo delle associazioni pubbliche	Solo delle cooperative approvate dal direttore penitenziario	Di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private	Solo delle istituzioni pubbliche
116	Secondo l'art. 17 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi è ammesso a frequentare l'istituto penitenziario ai fini dell'azione educativa?	Esclusivamente le associazioni pubbliche	Tutti coloro che, avendo concreto interesse per l'opera di risocializzazione dei detenuti, dimostrino di potere utilmente promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera	Esclusivamente le istituzioni pubbliche	Solo le cooperative
117	Secondo l'art. 18 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi è l'autorità competente che autorizza i colloqui per gli imputati la cui sentenza di primo grado non è stata ancora pronunciata?	Il direttore dell'istituto penitenziario	La corte d'appello	L'autorità giudiziaria	Il magistrato di sorveglianza

N.	Domanda	A	B	C	D
118	Secondo l'ordinamento penitenziario, che tipologia di carcerati viene detenuta nelle case di reclusione?	Internati	Detenuti che abbiano riportato una condanna definitiva ad una pena non inferiore ai cinque anni	Imputati	Indagati
119	Secondo il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, quali detenuti ospita l'istituto di custodia attenuata?	Detenute madri con prole fino a dieci anni di età	Condannati per reati minori	Persone con diagnosi medica di alcol-tossicodipendenza in fase di divezzamento avanzato dall'uso di sostanze stupefacenti	Detenuti che devono scontare una pena di lunga durata
120	Secondo l'ordinamento penitenziario, che tipologia di carcerati viene detenuta nelle colonie agricole?	Imputati	Gli internati	Indagati	Condannati
121	In base al diritto penitenziario, cosa si intende per imputati giudicabili?	Soggetti contro i quali è stata emessa una sentenza penale di primo grado e che sono in attesa del giudizio di secondo grado	Soggetti ritenuti criminali abituali	Soggetti contro i quali è stato avviato un procedimento penale e sono in attesa del giudizio di primo grado	Soggetti contro i quali è stata emessa una sentenza penale di secondo grado e che sono in attesa del giudizio di cassazione
122	Secondo l'ordinamento penitenziario, di quanti giorni di permesso può beneficiare un detenuto in un anno?	La durata complessiva dei permessi non può superare i 45 giorni per ciascun anno di espiazione	30 giorni in un anno	60 giorni in un anno	50 giorni ogni semestre
123	Secondo l'ordinamento penitenziario, come si stabilisce la liberazione anticipata?	In risposta alla presenza di una buona condotta dimostrata nel corso del semestre effettuato, si concedono 40 giorni di riduzione della pena	In risposta alla presenza di una buona condotta dimostrata nel corso del semestre effettuato, si concedono 45 giorni di riduzione della pena	In base agli anni di pena da scontare: 45 giorni per ciascun anno di espiazione per pene la cui durata massima è 10 anni, 60 giorni per ciascun anno di espiazione per pene la cui durata massima è supera i 10 anni	100 giorni di riduzione della pena per ogni anno di reclusione effettuato
124	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, a cosa serve la buona condotta?	Ad effettuare 8 colloqui mensili con i familiari	Ad ottenere i benefici previsti dalla legge 354/1975 ss.mm.ii	Ad avere una cella singola	Ad avere una riduzione di metà della pena
125	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, i condannati alla pena dell'arresto sono coloro che devono scontare..	una pena che va da cinque giorni a tre anni	una pena oltre i venti anni	una pena che va da cinque giorni a cinque anni	una pena che va da quindici giorni a ventiquattro anni
126	Secondo l'art. 18 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi la corrispondenza dei singoli condannati o internati può essere sottoposta a visto di controllo del direttore o di un appartenente all'amministrazione penitenziaria designato dallo stesso direttore?	In caso di provvedimento dell'amministrazione penitenziaria	In caso di provvedimento motivato del giudice	In caso di provvedimento del pubblico ministero	In caso di provvedimento motivato del magistrato di sorveglianza
127	Ai sensi dell'art. 18 della legge 354/1975 ss.mm.ii, salvo quanto disposto dall'art.18 bis, dopo la pronuncia della sentenza di primo grado, da chi sono disposti i permessi di colloquio?	Dall'autorità giudiziaria	Dal presidente della corte di assisi	Dal direttore d'istituto	Dal magistrato di sorveglianza
128	Secondo l'art. 18 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, da quale autorità è rilasciata l'autorizzazione ai colloqui per il personale di Polizia, quando si tratta di persone sottoposte ad indagini?	Dal Ministro della giustizia o da un suo delegato	Dal pubblico ministero	Dal direttore d'istituto	Dal giudice
129	Ai sensi dell'art. 18 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, da quale autorità sono disposti i provvedimenti riguardanti le limitazioni e controlli della corrispondenza per quei condannati, nonché nei confronti degli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado?	Dal direttore d'istituto	Dal pubblico ministero	Dal magistrato di sorveglianza	Dal presidente del tribunale o della Corte d'assise

N.	Domanda	A	B	C	D
130	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste affermazioni è errata?	Il lavoro penitenziario ha carattere rieducativo	Il lavoro penitenziario favorisce il reinserimento sociale	Il lavoro penitenziario ha carattere afflittivo	Il lavoro penitenziario è remunerato
131	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi è l'organo competente per la formazione delle graduatorie che stabiliscono il collocamento al lavoro?	L'organismo competente per il collocamento	L'amministrazione penitenziaria	Una commissione	L'ufficio di collocamento
132	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi soggetti non compare nella procedura di formazione delle graduatorie che stabiliscono il collocamento al lavoro?	Lo psicologo	Una rappresentante del personale educativo	Il direttore penitenziario	Un appartenente al ruolo degli ispettori o dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria
133	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi ha l'incarico di stipulare le apposite convenzioni che disciplinano lo svolgimento dell'attività lavorativa?	L'organismo competente per il collocamento	Un rappresentante del personale educativo	L'amministrazione penitenziaria	L'ufficio di collocamento
134	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, con quali soggetti vengono stipulate le apposite convenzioni che disciplinano lo svolgimento dell'attività lavorativa?	Con soggetti pubblici o privati che necessitano di ampliare l'organico	Esclusivamente con soggetti pubblici o cooperative sociali interessati a fornire a detenuti o internati opportunità di lavoro	Con cooperative sociali il cui organico è formato per i 2/3 da detenuti	Con soggetti pubblici o privati o cooperative sociali interessati a fornire a detenuti o internati opportunità di lavoro
135	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste affermazioni è errata?	Le direzioni degli istituti penitenziari possono vendere prodotti delle lavorazioni penitenziarie a prezzo inferiore al loro costo	Le direzioni degli istituti penitenziari, nel vendere prodotti delle lavorazioni penitenziarie, non sono tenuti a tener conto dei prezzi praticati per prodotti corrispondenti nel mercato all'ingrosso della zona in cui è situato l'istituto	Le direzioni degli istituti penitenziari possono vendere prodotti delle lavorazioni penitenziarie tenendo conto, per quanto possibile, dei prezzi praticati per prodotti corrispondenti nel mercato all'ingrosso della zona in cui è situato l'istituto	Le direzioni degli istituti penitenziari possono vendere prodotti delle lavorazioni penitenziarie a prezzo pari al loro costo
136	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, i prezzi praticati sui prodotti delle lavorazioni penitenziarie...	non possono essere inferiori a quelli di costo	devono essere superiori a quelli di costo	non possono essere superiori a quello di costo	devono essere pari a quelli di costo
137	Ai sensi dell'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste opzioni non compare tra i punti disciplinati dalle convenzioni che regolano lo svolgimento dell'attività lavorativa?	L'oggetto e le condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa	I limiti della durata delle prestazioni lavorative	La formazione	Il trattamento retributivo
138	Secondo quanto riportato dall'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, i soggetti che non hanno sufficienti cognizioni tecniche...	devono svolgere il lavoro a titolo gratuito	possono essere ammessi a un tirocinio non retribuito	possono svolgere comunque il lavoro, ma ad una paga inferiore	possono essere ammessi a un tirocinio retribuito
139	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, i limiti della durata delle prestazioni lavorative è stabilita...	dalle convenzioni stipulate con l'ente, o cooperativa, che eroga il lavoro	dai sindacati	dalle leggi vigenti in materia di lavoro	dall'amministrazione penitenziaria
140	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, entro quale data, ogni anno, l'autorità preposta relaziona lo stato di attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti?	Il ventuno aprile	Il primo gennaio	Il trentuno marzo	Il trenta ottobre
141	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di questi è tra i compiti del Ministro di grazia e giustizia nell'ambito del lavoro dei detenuti?	Stipula apposite convenzioni con soggetti pubblici o privati o cooperative	Trasmettere al Parlamento una analitica relazione circa lo stato di attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti nell'anno precedente	Determinare la durata delle prestazioni lavorative	Formare le graduatorie che stabiliscono il collocamento al lavoro
142	Come stabilito dall'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi viene indirizzata la relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti?	Alla camera	Al parlamento	Al ministero di grazia e giustizia	Al senato
143	Visto l'art. 21 della legge 354/1975 ss.mm.ii, dopo quanti anni di espiazione della pena, un condannato all'ergastolo può essere assegnato al lavoro esterno?	Almeno cinque anni	Almeno dieci anni	Almeno quindici anni	Di almeno 2/3 della pena

N.	Domanda	A	B	C	D
144	Secondo l'art. 21 della legge 354/1975 ss.mm.ii, sotto il diretto controllo di chi, è il lavoro svolto per imprese private?	Della stessa impresa	Di un'equipe formata dal personale di sorveglianza dell'istituto e quella dell'impresa privata	Della direzione dell'istituto	Di una rappresentanza indicata dalla direzione dell'istituto, scelta tra il personale dell'impresa
145	Secondo l'ordinamento penitenziario, le disposizioni dell'art. 21 bis sull'assistenza all'esterno dei figli minori...	sono le stesse che si applicano al lavoro esterno	Nessuna delle altre risposte è corretta	non coincidono con quelle dell'art. 21	non sono le stesse che si applicano al lavoro esterno
146	Secondo l'art. 21 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi la detenuta, ovvero il detenuto nelle medesime condizioni, è autorizzato a recarsi, con le cautele previste dal regolamento, a prestare assistenza all'esterno?	Solo nel caso in cui il figlio minore sia in imminente pericolo di vita	In caso di imminente pericolo di vita o di gravi condizioni di salute del figlio minore	In caso di imminente pericolo di vita o di gravi condizioni di salute del figlio minore solo se convivente	Solo in caso di imminente pericolo di vita o di gravi condizioni di salute di un genitore
147	Secondo l'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come vengono determinate le mercedi?	In misura inferiore ai due terzi del trattamento economico previsto dai contratti collettivi di lavoro	In misura pari al trattamento economico previsto dai contratti collettivi di lavoro	In misura non inferiore ai due terzi del trattamento economico previsto dai contratti collettivi di lavoro	In misura pari alla metà del trattamento economico previsto dai contratti collettivi di lavoro
148	Secondo l'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi non è un criterio secondo il quale si stabiliscono le mercedi per ciascuna categoria di lavoratori?	La qualità del lavoro effettivamente prestato	L'organizzazione del lavoro	Le condizioni socio economiche del condannato	La quantità del lavoro effettivamente prestato
149	Secondo l'art. 24 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a che titolo vengono prelevate le somme sulla remunerazione spettante ai condannati ed agli internati?	A titolo di rimborso delle sole spese di procedimento	A titolo di risarcimento del danno e di mantenimento, con esclusione delle spese di procedimento	A titolo di risarcimento del danno, di rimborso delle spese di procedimento e di mantenimento	Solo a titolo di risarcimento del danno
150	Secondo l'art. 24 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a quanto deve corrispondere, in ogni caso, la quota per la remunerazione dei condannati?	Ai 4/5 della quota totale	Ai 3/5 della quota totale	Ai 2/3 della quota totale	Alla metà della quota totale
151	Secondo l'art. 25 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi è tenuto in deposito il peculio?	Dalla direzione dell'istituto	Dal giudice competente	Dalla famiglia del detenuto	Dal legale del detenuto
152	Secondo l'art. 25 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi stabilisce le modalità del deposito del peculio?	Il ministero di grazia e giustizia	Un rappresentante del ministero del tesoro	Il regolamento interno dell'istituto	Una commissione
153	Secondo l'art. 25 della legge 354/1975 ss.mm.ii, cosa stabilisce altresì, il regolamento di esecuzione (DPR 230/2000) in materia di peculio dei detenuti?	La percentuale di peculio da sottrarre per il rimborso del mantenimento	La percentuale di peculio da sottrarre per le spese di reclusione	La parte di peculio disponibile dai detenuti e dagli internati per acquisti autorizzati di oggetti personali	I soggetti beneficiari del peculio
154	A norma dell'art. 25 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi sono presiedute le commissioni regionali per il lavoro penitenziario?	Dal funzionario in servizio presso l'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione	Dal provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria	Dal rappresentante delle associazioni imprenditoriali	Dal rappresentante della regione operante nel settore del lavoro e della formazione professionale
155	Secondo l'art. 25 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, a cosa sono dimensionati i posti di lavoro a disposizione della popolazione carceraria?	Alle effettive esigenze di mercato	Alle inclinazioni dei detenuti lavoratori	Alle effettive esigenze di ogni singolo istituto	Tutte le risposte sono corrette
156	Come stabilito dall'art. 26 della legge 354/1975 ss.mm.ii, gli appartenenti a religioni diverse da quella cattolica...	non possono ricevere l'assistenza dei ministri del proprio culto	hanno libertà di professare la propria fede religiosa, ma solo nella sfera privata	hanno diritto a celebrarne i riti	non hanno diritto a celebrarne i riti
157	Visto l'art. 25 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, secondo quali criteri la direzione dell'istituto elabora ed indica il piano di lavoro?	Tutte le risposte sono corrette	Organico del personale civile disponibile	Numero dei detenuti	Strutture produttive
158	Secondo l'art. 25 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi viene approvata la tabella che dispone i posti di lavoro a disposizione della popolazione carceraria?	Dalla direzione dell'istituto	Dalla commissione regionale per il lavoro penitenziario	Dal provveditore per il lavoro penitenziario	Dai provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria

N.	Domanda	A	B	C	D
159	A norma dell'art. 30 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale autorità, per imputati durante il procedimento di appello, concede il permesso di recarsi a visitare, con le cautele previste dal regolamento, il familiare infermo?	Il presidente dell'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il procedimento di appello	Il presidente del collegio	Il giudice competente	Il magistrato di sorveglianza
160	Secondo l'art. 30 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, in caso di condannato minorene, quanto è la durata massima per ciascun permesso premio?	Non oltre i 45 giorni	Non oltre i 20 giorni	Non oltre i 30 giorni	Non oltre i 15 giorni
161	Secondo l'art. 30 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, la concessione dei permessi premio...	non è mai ammessa nei confronti dei condannati alla reclusione superiore a quattro anni	è ammessa soltanto decorsi tre anni dalla commissione del fatto in caso di delitto doloso commesso durante l'espiazione della pena	è ammessa nei confronti dei condannati alla reclusione superiore a quattro anni e per ogni delitto, solo dopo l'espiazione di metà della pena	nei confronti dei condannati all'ergastolo, avviene solo dopo l'espiazione di almeno dieci anni
162	Secondo l'art. 30 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, decorsi quanti anni dalla commissione del reato durante l'espiazione della pena o delle misure restrittive, il detenuto può beneficiare dei permessi premio?	Decorsi tre anni dalla commissione del fatto	La durata varia a seconda del reato commesso	Decorsi due anni dalla commissione del fatto	Decorso un anno dalla commissione del fatto
163	A norma dell'art. 31 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, secondo quali modalità vengono nominate le rappresentanze dei detenuti e degli internati preposte a curare l'organizzazione delle attività culturali, ricreative e sportive?	La turnazione	Nessuna delle altre risposte è corretta in quanto non è prevista una commissione di detenuti per questi casi	La nomina del direttore d'istituto	Il sorteggio
164	Secondo l'art. 33 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quale di questi casi è ammesso l'isolamento continuo?	Per disinteresse verso la vita comune	In ogni caso per gli imputati in corso di istruttoria	Per disposizioni sanitarie	Su richiesta del detenuto
165	A norma dell'art. 35 ter. della legge 354/1975 ss.mm.ii, i diritti delle libertà fondamentali nei confronti di soggetti detenuti o internati sono sanciti...	dalla convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	dall'ONU	dal regolamento d'istituto	dalla Corte europea dei diritti dell'uomo
166	Secondo l'art. 37 della legge 354/1975 ss.mm.ii, cosa sono le ricompense?	Il riconoscimento del senso di responsabilità dimostrato nella condotta personale e nelle attività organizzate negli istituti	Il denaro proveniente dallo svolgimento del lavoro esterno	Vantaggi concessi ai detenuti per lo svolgimento delle mansioni interne, come il servizio mensa o quello di lavanderia	Un sistema occulto attraverso il quale i detenuti stabiliscono una gerarchia interna
167	In base al testo dell'art. 37 della legge 354/1975 ss.mm.ii, gli organi competenti che concedono le ricompense...	sono stabiliti da una commissione	sono previsti dal regolamento	sono stabiliti dall'ordine penitenziario	nessuna delle altre risposte è corretta in quanto il sistema delle ricompense è vietato
168	Secondo quanto riportato dall'art. 38 della legge 354/1975 ss.mm.ii, le punizioni inflitte ai detenuti...	possono riferirsi ad infrazioni non previste dal regolamento	devono riferirsi ad infrazioni espressamente previste dal regolamento	possono, in casi eccezionali, prescindere dal regolamento	possono avvenire al di fuori di un provvedimento che le motivi
169	Secondo l'art. 38 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra queste opzioni non compare tra i criteri di applicazione delle sanzioni?	Condizioni personali del soggetto	Gravità del fatto	Natura del fatto	Tipologia di carcerato
170	Secondo l'art. 39 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a quali sanzioni possono dar luogo le infrazioni disciplinari?	Esclusione dalle attività in comune per non più di dieci giorni	Ammonizione, rivolta dal direttore, alla presenza di appartenenti al personale e di un gruppo di detenuti o internati	Isolamento a tempo indeterminato	Esclusione da attività ricreative e sportive per non più di venti giorni
171	Secondo l'art. 39 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi l'esecuzione della sanzione della esclusione dalle attività in comune è sospesa?	In caso, dietro parere sanitario, il soggetto non è in grado di sopportarla	Puerpere fino a nove mesi	Detenute	Madri che allattino la propria prole fino a quindici mesi

N.	Domanda	A	B	C	D
172	Secondo l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi sono deliberate le sanzioni dell'esclusione da attività ricreative e sportive?	Dal consiglio di disciplina	Dall'educatore	Dal direttore	Dall'impiegato più elevato in grado
173	Secondo l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi sono deliberate le sanzioni dell'esclusione dalle attività in comune?	Dal direttore	Dall'educatore	Dal sanitario	Dal consiglio di disciplina
174	Ai sensi dell'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi soggetti agisce nel consiglio di disciplina?	Un rappresentante tra le forze dell'ordine operante nell'istituto	Un delegato del direttore scelto tra il personale sanitario	L'assistente sociale	L'educatore
175	Secondo l'art. 41 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi non è consentito l'impiego della forza fisica nei confronti dei detenuti e degli internati?	Per fini educativi	Per prevenire atti di violenza	Per impedire tentativi di evasione	Per vincere la resistenza all'esecuzione degli ordini impartiti
176	Ai sensi dell'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi è ammesso un colloquio telefonico?	Solo dopo i primi sei mesi di applicazione del regime speciale di sorveglianza	Solo dopo la pronuncia della sentenza di primo grado	In ogni caso, per coloro che non effettuano colloqui	Solo dopo i primi tre mesi di applicazione del regime speciale di sorveglianza
177	In base al testo dell'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste limitazioni non vengono applicate durante il regime speciale di sorveglianza?	La limitazione delle somme, dei beni e degli oggetti che possono essere ricevuti dall'esterno	L'esclusione dalle rappresentanze dei detenuti e degli internati	Il divieto di permanenza all'aperto	La sottoposizione a visto di censura della corrispondenza
178	Visto l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, entro quanti giorni dalla comunicazione del provvedimento sul regime speciale di sorveglianza, il detenuto o internato può presentare reclamo?	Dieci giorni	Sette giorni	Venti giorni	Trenta giorni
179	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, entro quanti giorni dalla presentazione del reclamo, il tribunale decide sulla sussistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento sul regime speciale di sorveglianza?	Sette giorni dal ricevimento del reclamo	Venti giorni dal ricevimento del reclamo	Trenta giorni dal ricevimento del reclamo	Dieci giorni dal ricevimento del reclamo
180	Secondo l'art. 43 della legge 354/1975 ss.mm.ii, qual è l'autorità competente che dà notizia della prevista dimissione di un detenuto?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore d'istituto	Il pubblico ministero	Il giudice competente
181	Visto l'art. 43 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi dà notizia, l'autorità competente, della prevista dimissione di un detenuto?	Solo al magistrato di sorveglianza	Anche all'ufficio di polizia territorialmente competente	Esclusivamente al consiglio di aiuto sociale del luogo in cui ha sede l'istituto	Esclusivamente al questore
182	Ai sensi dell'art. 44 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in caso di morte avvenuta in istituto di prevenzione...	la salma è messa a disposizione dei congiunti non prima delle 12 ore dal decesso e comunque non oltre le 48 ore	la salma è messa immediatamente a disposizione dei congiunti	la salma è messa a disposizione dei congiunti dopo le 24 ore dal decesso	la salma è messa a disposizione dei congiunti dopo le 48 ore dal decesso
183	Secondo l'art. 46 della legge 354/1975 ss.mm.ii, per quanto tempo i detenuti e gli internati dimessi dall'istituto di pena, ricevono assistenza post-penitenziaria?	Per un congruo periodo successivo alla dimissione	Per un periodo che va da un minimo di sei mesi fino ad un massimo di due anni	Per un periodo che va da un minimo di tre mesi fino ad un massimo di sei	Per un periodo che va da un minimo di tre mesi fino ad un massimo di un anno
184	Secondo l'art. 47 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come viene disciplinato l'affidamento in prova al servizio sociale?	Il condannato può essere affidato al servizio sociale fuori dell'istituto per un periodo pari ai 2/3 della pena da scontare	Il periodo di osservazione in istituto che precede l'affidamento, ha una durata minima di due mesi	Il condannato può essere affidato al servizio sociale fuori dell'istituto per un periodo uguale a quello della pena da scontare	L'affidamento in prova al servizio sociale deve essere sempre preceduto dall'osservazione in istituto
185	Secondo l'art. 47 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi riferisce il servizio sociale, del comportamento del soggetto preso in affidamento?	Al direttore dell'ufficio di esecuzione penale esterna,	All'ufficio di polizia territorialmente competente	Al magistrato di sorveglianza	Al direttore penitenziario
186	Vista la legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 47, cosa non compare tra i provvedimenti del verbale redatto a seguito dell'atto di affidamento in prova al servizio sociale?	Le prescrizioni che stabiliscono che l'affidato si adoperi in quanto possibile, in favore della vittima del suo reato	Le prescrizioni che il soggetto dovrà seguire in ordine ai suoi rapporti con il servizio sociale	Le prescrizioni che il soggetto dovrà seguire in ordine ai suoi rapporti con la direzione penitenziaria	Le disposizioni riguardanti il divieto di frequentare taluni soggetti al fine di impedire il compimento di altri reati

N.	Domanda	A	B	C	D
187	Secondo l'art. 47 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi è rivolta l'istanza di applicazione della detenzione domiciliare, dopo che ha avuto inizio l'esecuzione della pena?	Al giudice competente per l'esecuzione	Al tribunale di sorveglianza, competente in relazione al luogo di esecuzione	Al tribunale di sorveglianza competente in relazione al luogo di detenzione	Al magistrato di sorveglianza
188	Secondo l'art. 47 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi è rivolta l'istanza di applicazione della detenzione domiciliare nei casi in cui vi sia un grave pregiudizio derivante dalla protrazione dello stato di detenzione?	Al tribunale di sorveglianza competente in relazione al luogo di detenzione	Al tribunale di sorveglianza	Al giudice competente per l'esecuzione	Al magistrato di sorveglianza
189	Secondo l'art. 47 ter e 47 quater della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi le misure previste dalla detenzione domiciliare possono essere applicate anche oltre i limiti di pena ivi previsti?	Persona di età superiore a cinquantacinque anni	Nei confronti di coloro che sono affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria	Madre di prole inferiore ai sedici anni	Persona minore di anni venticinque
190	Secondo l'art. 47 quinquies della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi, le condannate madri di prole di età non superiore ad anni dieci, possono essere ammesse ad espriare la pena nella propria abitazione, o in altro luogo di privata dimora, ovvero in luogo di cura, assistenza o accoglienza, al fine di provvedere alla cura e alla assistenza dei figli?	In ogni caso	Dopo l'espiazione di almeno un terzo della pena	Dopo l'espiazione di almeno metà della pena	Dopo l'espiazione di almeno dieci anni nel caso di condanna all'ergastolo
191	Secondo l'art. 47 quinquies della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi fissa le modalità di attuazione della detenzione domiciliare speciale?	Il giudice competente per l'esecuzione	Il tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero	Il magistrato di sorveglianza
192	Visto l'art. 50 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste affermazioni è corretta?	Una detenuta madre di un figlio minore di 18 anni ha sempre diritto di usufruire della casa per la semilibertà	I condannati alla pena dell'ergastolo non possono essere ammessi al regime di semilibertà	Per essere ammessi al regime di semilibertà il condannato deve necessariamente aver scontato 2/3 della pena	Possono essere espriate in regime di semilibertà la pena dell'arresto e la pena della reclusione non superiore a sei mesi, se il condannato non è affidato in prova al servizio sociale
193	In quali casi la semilibertà può essere concessa ai detenuti condannati per taluno dei delitti indicati nell'art 4 bis, secondo l'art. 50 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii?	Mai	Soltanto dopo l'espiazione dei due terzi della pena	Soltanto dopo l'espiazione di un terzo della pena	Soltanto dopo l'espiazione di metà della pena
194	Secondo l'art. 51 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, quando, il provvedimento di sospensione cautelativa delle misure alternative, cessa di avere efficacia?	Se la decisione del tribunale di sorveglianza non interviene entro dieci giorni dalla ricezione degli atti	Se la decisione del tribunale di sorveglianza non interviene entro trenta giorni dalla ricezione degli atti	Se la decisione del tribunale di sorveglianza non interviene entro sessanta giorni dalla ricezione degli atti	Se la decisione del tribunale di sorveglianza non interviene entro quindici giorni dalla ricezione degli atti
195	Come stabilito dall'art. 53 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come vengono disciplinate le licenze agli internati?	Possono essere concesse solo per gravi esigenze personali o familiari	Non sono previste licenze premio	Possono essere concesse per una durata non superiore a giorni trenta, una volta all'anno, al fine di favorirne il riadattamento sociale	Possono essere concesse per una durata non superiore a giorni quarantacinque, una volta all'anno, al fine di favorirne il riadattamento sociale
196	Come riportato dall'art. 53 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste affermazioni è falsa?	Durante la licenza l'internato non è sottoposto al regime della libertà vigilata	All' internato può essere concessa una licenza di sei mesi nel periodo immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame di pericolosità	All' internato può essere concessa, per gravi esigenze personali o familiari, una licenza di durata non superiore a giorni quindici	All' internato può essere concessa una licenza per una durata non superiore a giorni trenta, una volta all'anno, al fine di favorirne il riadattamento sociale
197	Come stabilito dall'art. 58 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, cosa viene iscritto nel casellario giudiziale?	I provvedimenti della sezione di sorveglianza relativi alla irrogazione e alla revoca delle misure alternative alla pena detentiva	I provvedimenti disciplinari attuati dall'amministrazione penitenziaria per ciascun detenuto	Nessuna delle altre risposte è corretta	Le disposizioni riguardanti il lavoro esterno per ogni detenuto

N.	Domanda	A	B	C	D
198	Secondo l'art. 61 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste è una caratteristica delle case di arresto?	Non fanno parte degli istituti per l'esecuzione delle pene	Sezioni di case di arresto possono essere istituite solo presso le case di custodia circondariali	Fanno parte degli istituti di custodia preventiva	Sezioni di case di arresto possono essere istituite presso le case di custodia mandamentali o circondariali
199	Come stabilito dall'art. 61 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste è una caratteristica delle case di reclusione?	Fanno parte degli istituti di custodia preventiva	Sezioni di case di reclusione possono essere istituite presso le case di custodia circondariali	Non fanno parte degli istituti per l'esecuzione delle pene	Sono case per l'esecuzione della pena dell'arresto
200	Visto l'art. 61 della legge 354/1975 ss.mm.ii, dove possono essere istituite sezioni di case di reclusione?	Presso le case di custodia mandamentali	Presso gli istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	Presso le case di arresto	Presso le case di custodia circondariali
201	Secondo l'art. 60 della legge 354/1975 ss.mm.ii, presso le case di custodia circondariali...	non possono essere istituite sezioni di case di arresto	possono essere istituite sezioni di case di reclusione	possono essere istituite solo sezioni di case di reclusione	non vengono istituite sezioni di altri istituti
202	Quali di queste strutture sono istituiti per l'esecuzione delle pene, secondo l'organizzazione degli istituti penitenziari?	Le case di custodia circondariali	Le case di reclusione	Le case di lavoro	Le case mandamentali
203	Secondo l'art. 62 della legge 354/1975 ss.mm.ii, la casa di lavoro...	è un istituto di custodia preventiva	è un istituto per l'esecuzione delle pene	non è un istituto per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	può ospitare sezioni per l'esecuzione della misura di sicurezza della colonia agricola
204	Visto l'art. 62 della legge 354/1975 ss.mm.ii, la colonia agricola...	è un istituto per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	è un istituto per l'esecuzione delle pene	È un istituto di custodia preventiva	non può ospitare sezioni di case di custodia per l'esecuzione della misura di sicurezza della casa di lavoro
205	Ai sensi dell'art. 62 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste strutture possono ospitare sezioni per l'esecuzione della misura di sicurezza della colonia agricola?	Le case di arresto	Le case di cura e di custodia	Le case di lavoro	Le case circondariali
206	Secondo l'art. 62 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste strutture possono ospitare sezioni per l'esecuzione della misura di sicurezza della casa di lavoro?	Le case mandamentali	Le case di reclusione	Le case circondariali	Le case di arresto
207	Visto l'art. 62 della legge 354/1975 ss.mm.ii, dove possono essere istituite sezioni per l'esecuzione delle misure di sicurezza della colonia agricola e della casa di lavoro?	Presso le case di arresto	Presso le case di reclusione	Presso le case circondariali	Presso gli istituti di custodia preventiva
208	Secondo l'art. 64 della legge 354/1975 ss.mm.ii, secondo quali criteri vengono organizzati i singoli istituti?	in relazione alla provenienza dei detenuti	in relazione alle capacità delle strutture	in relazione alla posizione giuridica dei detenuti e degli internati	in relazione al numero di detenuti
209	Visto l'art. 66 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come è disposta la costituzione, la trasformazione, la soppressione degli istituti penitenziari nonché delle sezioni?	Con decreto ministeriale	Con ordinanza	Con decreto motivato	Con sentenza
210	Secondo l'art. 67 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi soggetti può visitare gli istituti penitenziari previa autorizzazione del direttore?	I ministri del culto cattolico e di altri culti	Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria	Gli ispettori generali dell'amministrazione penitenziaria	Il medico provinciale
211	Ai sensi dell'art. 67 della legge 354/1975 ss.mm.ii, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono accedere agli istituti...	senza autorizzazione	previa autorizzazione del magistrato di sorveglianza	previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	previa autorizzazione del direttore
212	Secondo quanto riportato dall'art. 68 della legge 354/1975 ss.mm.ii, gli uffici di sorveglianza...	hanno giurisdizione sulle regioni dei tribunali ad essi assegnati	nessuna delle altre risposte è corretta	hanno giurisdizione sulle circoscrizioni dei tribunali ad essi assegnati	hanno giurisdizione sulle province dei tribunali ad essi assegnati
213	Secondo l'art. 69 della legge 354/1975 ss.mm.ii, qual è l'autorità o organo preposto ad esercitare la vigilanza diretta ad assicurare che l'esecuzione della custodia degli imputati sia attuata in conformità delle leggi e del regolamento?	La commissione disciplinare	Il magistrato di sorveglianza	Gli ispettori penitenziari	I centri di osservazione

N.	Domanda	A	B	C	D
214	Secondo l'art. 69 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi provvede, con decreto motivato, sui permessi e sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati?	Il magistrato di sorveglianza	Il procuratore	L'amministrazione penitenziaria	Il pubblico ministero
215	Secondo l'art. 69 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi, tra questi soggetti, può proporre reclamo avverso l'istanza di concessione della liberazione anticipata?	Il magistrato di sorveglianza	La commissione disciplinare	Il tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero
216	Da chi sono adottati i provvedimenti del tribunale di sorveglianza, ai sensi dell'art. 70 della legge 354/1975 ss.mm.ii?	Da un collegio composto anche dal presidente del tribunale di sorveglianza	Dal Consiglio superiore della magistratura	Dal magistrato di sorveglianza	Dal presidente del tribunale di sorveglianza
217	Secondo l'art. 70 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste categorie non sono tra quelle che compongono il tribunale di sorveglianza?	Esperti scelti fra le categorie indicate nell'ordinamento penitenziario	Tutti i magistrati di sorveglianza in servizio nel distretto o nella circoscrizione territoriale della sezione distaccata di corte d'appello	Esperti scelti tra i docenti di scienze criminalistiche	Esperti scelti fra le categorie indicate nell'ordinamento giudiziario
218	Secondo l'art. 70 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, da dove vengono prelevati i fondi e le attrezzature per il funzionamento del tribunale di sorveglianza?	Da appositi fondi istituiti dalla comunità europea	Da appositi capitoli del bilancio di previsione del Ministero della giustizia	Da fondi privati	Da appositi capitoli del bilancio di previsione del Ministero del tesoro
219	Secondo l'art. 71 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi sono esercitate le funzioni di pubblico ministero, davanti alla sezione di sorveglianza?	Dal magistrato di sorveglianza	Dal procuratore della Repubblica presso il tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza	Dal giudice	Dal procuratore generale presso la corte d'appello
220	Ai sensi dell'art. 71 della legge 354/1975 ss.mm.ii, entro quale termine dalla data della deliberazione. l'ordinanza che conclude il procedimento di sorveglianza è comunicata al pubblico ministero?	Dieci giorni	Cinque giorni	Quindici giorni	Sette giorni
221	Secondo l'art. 71 della legge 354/1975 ss.mm.ii, entro quale termine dalla data della deliberazione. l'ordinanza che conclude il procedimento di sorveglianza è comunicata al difensore?	Sette giorni	Quindici giorni	Cinque giorni	Dieci giorni
222	Secondo l'art. 74 della legge 354/1975 ss.mm.ii, i proventi delle manifatture carcerarie, in che percentuale vengono versati sul bilancio della cassa per le ammende?	Nella misura del quaranta per cento del loro ammontare	Nella misura del trenta per cento del loro ammontare	Nella misura del settanta per cento del loro ammontare	Nella misura del cinquanta per cento del loro ammontare
223	Vista la norma riportata dall'art. 82 della legge 354/1975 ss.mm.ii, gli educatori, all'interno dell'istituto penitenziario...	svolgono attività educative solo nei confronti degli imputati	possono svolgere attività educative solo nei confronti dei detenuti e degli internati	non svolgono attività educative nei confronti degli imputati	partecipano all'attività di gruppo per la osservazione scientifica della personalità dei detenuti e degli internati
224	Secondo l'art. 47 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi è uno dei presupposti per cui viene concessa la detenzione domiciliare ad una donna madre?	In ogni caso, se prole di età inferiore ad anni tre	In ogni caso, se prole di età inferiore ad anni dieci	Che la prole sia con lei convivente	In ogni caso, se prole numerosa, ovvero uguale o superiore a tre
225	Secondo l'origine dell'istituzione penitenziaria, per cosa è conosciuto il filosofo e giurista Jeremy Bentham?	Per la teoria secondo la quale "la pena di morte è legittima; non assolutamente necessaria in linea di principio, ma in certi casi molto opportuna"	Per la teoria secondo la quale un'opera di prevenzione sapientemente esercitata, può rendere inutile la repressione dei delitti	Per l'ideazione del modello del Panopticon	Per la teoria secondo la quale la pena di morte non è "né utile né necessaria"
226	Secondo il diritto penitenziario italiano, l'ONU, nel 1955...	stabilì le norme disciplinari degli istituti per minori	condannò esplicitamente quegli Stati che non avevano una ferrea disciplina in materia di diritti dei detenuti	abrogò la pena di morte	adottò per la prima volta le regole minime per il trattamento dei detenuti
227	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, la gestione dei detenuti sottoposti a regimi speciali, è di pertinenza...	Della Direzione generale delle risorse umane e del territorio	Della Direzione per gli istituti di prevenzione e di pena	Della Direzione generale dei detenuti e del trattamento	Della Segreteria generale del Dipartimento

N.	Domanda	A	B	C	D
228	Secondo l'ordinamento penitenziario, quale tra queste affermazioni riguardanti il Provveditorato regionale è corretta?	I Provveditorati regionali sono organi periferici di livello dirigenziale non generale	Il Provveditorato regionale non è dipendente dal dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Il Provveditorato regionale è un organo dirigenziale	Il Provveditore regionale non è un dirigente generale
229	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi può essere delegato lo svolgimento dei colloqui di primo ingresso?	Agli educatori	Al cappellano	Alla polizia penitenziaria	Ad un detenuto volontario
230	Secondo la legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra queste sanzioni disciplinari non può durare più di quindici giorni?	Il divieto di colloqui	Il controllo della corrispondenza	L'esclusione dalle attività in comune	L'isolamento durante la permanenza all'aria aperta
231	Quale tra queste sanzioni disciplinari non può durare più di dieci giorni, secondo quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii?	Il controllo della corrispondenza	L'isolamento durante la permanenza all'aria aperta	L'esclusione dalle attività in comune	Il divieto di colloqui
232	Secondo la legge 354/1975 ss.mm.ii, il termine di quindici giorni...	è la durata massima del permesso concesso all'internato al fine di favorirne il reinserimento sociale	è la cadenza mensile dei colloqui tra detenuti e familiari	è la durata massima del permesso premio concesso al condannato che ha tenuto regolare condotta	è la durata massima della sanzione disciplinare dell'isolamento durante la permanenza all'aria aperta del detenuto
233	Secondo l'ordinamento penitenziario, quarantacinque giorni per ogni semestre espiato...	Nessuna delle altre risposte è corretta	è il calcolo che stabilisce la riduzione della pena in caso di violazione dei diritti del detenuto	è il calcolo che stabilisce i permessi premio dei detenuti che godono della buona condotta	è il calcolo che stabilisce i termini per la liberazione anticipata
234	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, quando può essere concessa ai condannati la semidetenzione?	In tutti i casi di buona condotta	Nel caso di condannati la cui pena è determinata entro un limite di due anni	In caso di sovraffollamento	Nel caso di condannati la cui pena è determinata entro un limite di un anno
235	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, quali obblighi comporta la semidetenzione?	Trascorrere almeno sei ore al giorno nell'istituto penitenziario	Trascorrere almeno dieci ore al giorno nell'istituto penitenziario	Trascorrere almeno cinque ore al giorno nell'istituto penitenziario	Trascorrere almeno dodici ore al giorno nell'istituto penitenziario
236	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, quali obblighi comporta la libertà controllata?	Obbligo di presentarsi almeno tre volte al giorno, nelle ore fissate presso il locale ufficio di pubblica sicurezza o, in mancanza di questo, presso il comando dell'Arma dei carabinieri territorialmente competente	Non allontanarsi dal proprio domicilio	Trascorrere almeno dieci ore al giorno nell'istituto penitenziario	Obbligo di presentarsi almeno una volta al giorno, nelle ore fissate presso il locale ufficio di pubblica sicurezza o, in mancanza di questo, presso il comando dell'Arma dei carabinieri territorialmente competente
237	Secondo l'ordinamento penitenziario, il fermo d'indiziato...	è una misura precautelare	è una misura cautelare	comporta gli arresti domiciliari	comporta la carcerazione
238	Secondo l'ordinamento penitenziario, in quali casi un soggetto minorenni può essere arrestato?	Se colto in flagranza di qualunque reato	Se fortemente indiziato per un reato grave	Se senza fissa dimora	Se colto in flagranza di reato grave
239	Visto quanto stabilito dall'ordinamento penitenziario, il limite di 12 ore...	è il limite di ore settimanali che l'imputato può trascorrere all'aria aperta	è il tempo entro il quale il soggetto, condotto per la prima volta in istituto penitenziario, deve essere sottoposto a visita medica	è il limite di ore di assenza ingiustificata, superate le quali, il condannato incorre in sanzioni disciplinari	è il tempo massimo in cui un minore può essere trattenuto presso gli uffici di polizia
240	Visto le norme in materia di diritto penitenziario minorile, l'obbligo di permanenza in casa, se il soggetto è minore...	è la procedura che il giudice può applicare nel caso in cui il soggetto minore incorra in gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni a lui impartite	è la procedura che il giudice può applicare nel caso in cui il minore abbia ricevuto una pena non inferiore nel massimo, a nove anni	è la procedura nel caso in cui il minore abbia ricevuto una pena non inferiore nel massimo, a dodici anni	è la procedura nel caso in cui il minore abbia ricevuto una pena non inferiore nel massimo, a cinque anni
241	Nel caso di soggetti minorenni, quale misura cautelare può essere applicata alla pena di reclusione non inferiore nel massimo a nove anni?	Può essere applicata la misura cautelare della semilibertà	Deve essere applicata la misura cautelare del collocamento in comunità	Deve essere applicato l'obbligo di permanenza in casa	Può essere applicata la custodia cautelare in un istituto penale per minorenni

N.	Domanda	A	B	C	D
242	Secondo l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, per delitti commessi con finalità di terrorismo...	il detenuto può godere di misure alternative alla detenzione solo se collabora con la giustizia	al detenuto è concessa, in ogni caso, la permanenza all'aria aperta esclusivamente in regime di isolamento	il detenuto non può in nessun caso godere di misure alternative alla detenzione	al detenuto non sono concessi i colloqui
243	Visto l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi fornisce informazioni dettagliate all'autorità competente, ai fini delle concessioni dei benefici, quali le misure detentive alternative?	Il pubblico ministero	La Direzione generale dei detenuti e del trattamento	Il direttore d'istituto	Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica
244	Secondo l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi è l'autorità competente a cui si rivolge il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per fornire informazioni circa la concessione dei benefici?	Il direttore d'istituto	Il Questore	Il magistrato di sorveglianza	Il pubblico ministero
245	Ai sensi dell'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di questi soggetti può essere chiamato a partecipare dal comitato provinciale, circa informazioni inerenti alla concessione dei benefici?	L'educatore	Il pubblico ministero	L'ufficiale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto penitenziario
246	Secondo l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi spetta il compito di segnalare immediatamente la presenza di malattie che richiedono particolari indagini e cure specialistiche?	Al direttore sanitario della ASL competente	Al personale sanitario dell'istituto	Ad un delegato del ministero della Sanità	Al medico provinciale
247	Visto l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra queste spese è a carico del detenuto?	Una visita su richiesta di un sanitario di loro fiducia	Le spese per l'esecuzione delle pene	Nessuna delle altre risposte è corretta	Le spese per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive
248	Secondo l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi autorizza gli imputati, sino alla pronuncia della sentenza di primo grado, ad essere visitati da un sanitario di loro fiducia?	Il direttore d'istituto	Il magistrato che procede	L'ufficiale di sorveglianza	Il giudice istruttore
249	Come stabilito dall'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, due volte l'anno...	è la cadenza secondo la quale il medico provinciale visita l'istituto per accertare le condizioni igieniche e sanitarie dei ristretti	è la cadenza secondo la quale il medico provinciale visita l'istituto per accertare il corretto funzionamento degli apparati diagnostici	è la cadenza secondo la quale il medico provinciale visita l'istituto per accertare le condizioni igieniche e sanitarie del personale penitenziario	è la cadenza secondo la quale il medico provinciale tiene un corso di aggiornamento al personale sanitario dell'istituto
250	Secondo l'art. 12 della legge 354/1975 ss.mm.ii, una delle mansioni della rappresentanza di detenuti, è...	partecipare alla gestione dei corsi professionali	partecipare alla gestione del teatro dell'istituto	partecipare alla gestione del servizio di biblioteca dell'istituto	partecipare alla gestione del servizio lavanderia
251	Secondo l'art. 13 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, la separazione dei giovani al disotto dei venticinque anni dagli adulti...	è uno dei criteri adottati nel raggruppamento dei detenuti e delle sezioni	è assicurata solo nei grandi istituti	non è un criterio di valutazione nel raggruppamento dei detenuti e delle sezioni	non è assicurata in casi di sovraffollamento
252	Come stabilito dall'art. 13 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, la separazione dei condannati all'arresto dai condannati alla reclusione...	non è un criterio di valutazione nel raggruppamento dei detenuti e delle sezioni	è uno dei criteri adottati nel raggruppamento dei detenuti e delle sezioni	è un criterio che è stato abolito dopo la riforma penitenziaria	è assicurata solo nei grandi istituti
253	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, quando può essere disposto il regime di sorveglianza particolare agli imputati?	Non può essere disposto per gli imputati	Fin dal momento del loro ingresso in istituto	Solo dopo la pronuncia di primo grado	Solo dopo le 48 ore dal loro ingresso in istituto
254	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in caso di regime di sorveglianza particolare, la permanenza all'aria aperta...	deve essere consentita per almeno due ore al giorno, salvo motivi eccezionali in cui la durata minima può scendere ad un ora al giorno	deve in ogni caso essere consentita per almeno due ore al giorno	Può arrivare anche a meno di un ora al giorno	non è sempre garantita
255	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in caso di regime di sorveglianza particolare, i colloqui con i familiari...	possono essere annullati per un breve periodo	non subiscono restrizioni	sono dimezzati	non subiscono restrizioni solo se riguardanti la prole

N.	Domanda	A	B	C	D
256	In base al testo dell'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, le attività culturali all'interno dell'istituto...	sono tra le attività di cui si avvale principalmente il trattamento	sono obbligatorie	sono possibili solo in carceri di minima sicurezza	non sono suscettibili ai provvedimenti disciplinari
257	Secondo l'art. 18 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi è l'autorità competente che autorizza i colloqui per gli imputati, dopo la pronuncia della sentenza di primo grado?	La polizia giudiziaria	L'autorità giudiziaria	Il direttore d'istituto	Il magistrato di sorveglianza
258	Secondo il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in quale struttura vengono rinchiusi i detenuti tossicodipendenti drug-free, che non necessitano di metadone?	Nelle colonie agricole	Negli istituti di custodia attenuata	Nelle case di lavoro	Nelle case di reclusione
259	In base a quanto riportato dall'art. 18 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, compito del pubblico ministero è...	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e imputato	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e internato	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e persona sottoposta ad indagine	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e condannato
260	Secondo l'art. 18 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, compito del Ministro di Giustizia o di un suo delegato è...	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e persona sottoposta ad indagine	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e imputato	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e condannato, imputato e internato	rilasciare l'autorizzazione, nel corso dello svolgimento di indagini in materia di terrorismo, ai colloqui tra personale di Polizia e condannato
261	Come riportato dall'art. 18 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, compito del magistrato di sorveglianza è...	disporre i provvedimenti di limitazione e controllo della corrispondenza esclusivamente nei confronti degli internati	disporre i provvedimenti di limitazione e controllo della corrispondenza per i condannati e internati, nonché nei confronti degli imputati dopo la pronuncia di primo grado	disporre i provvedimenti di limitazione e controllo della corrispondenza per gli imputati, fino alla pronuncia di primo grado	disporre i provvedimenti di limitazione e controllo della corrispondenza esclusivamente nei confronti dei condannati
262	Ai sensi dell'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come viene designato il rappresentante dei detenuti che partecipa alle riunioni della commissione per la formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro?	Per votazione degli stessi detenuti	E' nominata dall'amministrazione penitenziaria	Per turnazione	Per sorteggio
263	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, riguardo alla vendita dei prodotti derivati dalle lavorazioni penitenziarie, l'amministrazione penitenziaria...	deve praticare un prezzo che sia inferiore a quello di costo	non può determinare un prezzo inferiore al loro costo	deve praticare un prezzo che sia pari a quello di costo	deve possibilmente tener conto dei prezzi praticati nel mercato all'ingrosso della zona in cui è situato l'istituto
264	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, le leggi vigenti in materia di lavoro...	garantiscono il riposo festivo	stabiliscono il limite della durata delle prestazioni lavorative dei detenuti	tutelano anche i detenuti che frequentano i corsi di formazione professionale	Tutte le risposte sono corrette
265	Visto quanto riportato dall'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, per la costituzione e lo svolgimento dei rapporti di lavoro...	non si applicano le incapacità derivanti da condanne penali o civili	si applicano le incapacità derivanti esclusivamente da condanne penali	si applicano le incapacità derivanti da condanne penali o civili	si applicano le incapacità derivanti esclusivamente da condanne civili
266	Visto quanto sancito dall'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in materia di lavoro ai detenuti, il Ministro di Grazia e Giustizia...	è colui a cui viene indirizzata la relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è colui sotto il quale diretto controllo, viene svolto il lavoro per le imprese private	è l'autorità preposta a relazionare sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è colui che approva il provvedimento di ammissione al lavoro esterno
267	Ai sensi dell'art. 21 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in materia di lavoro all'esterno, la direzione dell'istituto a cui il detenuto è assegnato...	è l'organo a cui viene indirizzata la relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è l'organo preposto a relazionare sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è l'organo che approva il provvedimento di ammissione al lavoro esterno	è l'organo sotto il quale diretto controllo, viene svolto il lavoro per le imprese private

N.	Domanda	A	B	C	D
268	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in materia di lavoro ai detenuti, il Parlamento...	è l'organo preposta a relazionare sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è l'organo che approva il provvedimento di ammissione al lavoro esterno	è l'organo a cui viene indirizzata la relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è l'organo sotto il quale diretto controllo, viene svolto il lavoro per le imprese private
269	Visto quanto stabilito dall'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in materia di calcolo delle mercedi, i contratti collettivi di lavoro...	determinano le suddette nella misura della metà di quelle previste dai contratti collettivi di lavoro	determinano le suddette nella misura non inferiore ai due terzi di quelle previste dai contratti collettivi di lavoro	determinano le suddette nella misura inferiore ai due terzi di quelle previste dai contratti collettivi di lavoro	determinano le suddette in pari misura a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro
270	Secondo l'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, le condizioni socio economiche del condannato, nel calcolo delle mercedi...	non sono determinanti	possono essere determinanti nel caso siano particolarmente vantaggiose	sono determinanti nella misura in cui siano particolarmente svantaggiate	possono determinare un aumento di quest'ultime
271	Secondo l'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di questi soggetti non fa parte della commissione che stabilisce le mercedi per ciascuna categoria di lavoratori?	Il direttore d'istituto	Un delegato per ciascuna delle organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale	Il direttore generale degli istituti di prevenzione e di pena	L' ispettore generale degli istituti di prevenzione e di pena
272	Quale di questi soggetti non fa parte della commissione che stabilisce le mercedi per ciascuna categoria di lavoratori, secondo l'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii ?	Un delegato per ciascuna delle organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale	Un rappresentante del ministero di grazia e giustizia	Il direttore dell'ufficio del lavoro dei detenuti e degli internati della direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena	Nessuna alternativa è corretta
273	Secondo l'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi stabilisce il trattamento economico dei tirocinanti?	Una commissione presidiata dall' ispettore generale degli istituti di prevenzione e di pena	Una commissione presidiata dal direttore generale degli istituti di prevenzione e di pena	Una commissione in cui è presente anche un rappresentante del ministero di grazia e giustizia	Una commissione presidiata dal direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione
274	Visto l'art. 25 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, anche in relazione a cosa viene elaborato il piano di lavoro per ciascun istituto?	All'organico del personale civile e di polizia penitenziaria disponibile	All'andamento comportamentale dei detenuti, valutato attraverso la media dei provvedimenti disciplinari erogati	Alle competenze professionali di ciascun detenuto	All'età media dei detenuti
275	Secondo l'art. 25 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, anche in relazione a cosa viene elaborato il piano di lavoro per ciascun istituto?	Alla tipologia dei carcerati	Alla capacità dell'istituto	Al numero dei detenuti	Al tipo di corsi professionali organizzati nell'istituto
276	Secondo l'art. 30 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali tra questi è uno dei compiti del presidente del collegio?	Nessuna alternativa è corretta	Concedere il permesso di recarsi a far visita al familiare infermo, nel caso di imputato o internato con procedimento di primo grado in corso	Concedere il permesso di recarsi a far visita al familiare infermo, nel caso di imputato o condannato con procedimento di appello in corso	Concedere il permesso di recarsi a far visita al familiare infermo, nel caso di imputato o internato con procedimento di cassazione in corso
277	Visto l'art. 35 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, qualora il totale dei giorni in cui un detenuto ha vissuto la detenzione in stato di privazione dei suoi diritti sia inferiore a giorni 15, come viene calcolato il risarcimento a lui dovuto?	Riconoscendogli la somma di 10 Euro per ogni giorno di detenzione passato in stato di privazione dei suddetti diritti	Riconoscendogli una riduzione della pena nella misura di un giorno ogni sette passati in stato di privazione dei suddetti diritti	Riconoscendogli la somma di 8 Euro per ogni giorno di detenzione passato in stato di privazione dei suddetti diritti	Riconoscendogli una riduzione della pena nella misura di 2 giorni ogni sette passati in stato di privazione dei suddetti diritti
278	Secondo l'ordinamento penitenziario, quale di questi punti non viene stabilito dal regolamento di esecuzione (DPR 230/2000)?	Stabilire la parte di peculio disponibile dai detenuti per acquisti autorizzati	Le modalità del deposito del peculio	Gli organi competenti che concedono le ricompense	Il trattamento economico dei tirocinanti
279	Quale, tra queste, è la legge che introdusse l'art. 41 bis all'ordinamento penitenziario?	Legge del 5 dicembre 2005, n. 251	Legge del 12 luglio 1991, n.203	Legge del 10 ottobre 1986, n.663	Legge del 27 maggio 1998, n. 165
280	Quale legge reca: "Modifiche al codice penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di attenuanti generiche, di recidiva, di giudizio di comparazione delle circostanze di reato per i recidivi, di usura e di prescrizione"?	La Legge ex Cirielli	La Legge del 12 luglio 1991 n.203	La Legge Gozzini	La Legge Simeone-Saraceni
281	Quale di queste leggi ridisegna la fase esecutiva della pena sia in riferimento agli adempimenti successivi alla sentenza di condanna, sia dall'accesso alle misure alternative alla detenzione?	La Legge Simeone-Saraceni	La legge Gozzini	La Legge del 12 luglio 1991, n.203	La Legge ex Cirielli

N.	Domanda	A	B	C	D
282	Secondo il diritto penitenziario, la Legge Simeone-Saraceni...	è nota per essere stata la prima legge ad aver perseguito l'intento di raggiungere un giusto equilibrio tra due esigenze: trattamento individualizzato e richiesta di sicurezza	ridisegna la fase esecutiva della pena sia in riferimento agli adempimenti successivi alla sentenza di condanna, sia dall'accesso alle misure alternative alla detenzione	apporta importanti cambiamenti all'ordinamento penitenziario, introducendo nuove norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti	introduce l'art. 4 bis, confermando l'applicazione del regime differenziato come regola
283	In che modo la Legge ex Cirielli differenzia il processo rieducativo tra soggetti recidivi e soggetti al primo reato?	Introducendo all'ordine penitenziario un regime di sorveglianza particolare per i soggetti recidivi, sostituendo all'art. 90 dell'ordine penitenziario, l'art. 41 bis	Introducendo nuove norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti	Ritoccando diversi istituti e delineando un diverso e più ristretto regime nei confronti dei detenuti e condannati recidivi reiterati	Introducendo l'art 4 bis sull'accertamento della pericolosità sociale dei condannati per taluni delitti, come ad esempio quelli commessi dalla criminalità organizzata
284	Secondo quanto stabilito dal Ministero della Giustizia, la Legge del 12 luglio 1991, n.203...	apporta importanti cambiamenti all'ordinamento penitenziario, introducendo nuove norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti	introduce l'art. 4 bis confermando l'applicazione del regime differenziato come regola	è nota per essere stata la prima legge ad aver perseguito l'intento di raggiungere un giusto equilibrio tra due esigenze: trattamento individualizzato e richiesta di sicurezza	ridisegna un percorso rieducativo differenziato tra i soggetti che per la prima volta si rendono autori di un reato, dai soggetti dichiarati recidivi dal giudice
285	Quale tra queste leggi, reca: "Modifiche alla legge sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure private e limitative della libertà"?	La Legge Simeone-Saraceni	La Legge Gozzini	La Legge del 12 luglio 1991 n.203	La Legge ex Cirielli
286	Quale tra queste leggi reca: "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure preventive e limitative della libertà"?	La Legge Gozzini	La Legge del 12 luglio 1991 n.203	La Legge Simeone-Saraceni	La Legge 26 luglio 1975, n. 354
287	Quale tra queste leggi crea per la prima volta un solco tra regime normale e regime differenziato, secondo il diritto penitenziario?	La Legge 26 luglio 1975, n. 354	La Legge del 12 luglio 1991, n.203	La Legge Simeone-Saraceni	La Legge Gozzini
288	Quale articolo del codice penitenziario viene sostituito dall'art. 41 bis?	L'art.90	L'art.91	L'art.89	L'art.40
289	Di quanti articoli è composto il codice penitenziario?	Ottantanove	Novanta	Novantuno	Novantotto
290	Ai sensi dell'art. 35 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quale di questi casi viene riconosciuta al detenuto una somma di 8 euro al giorno?	Qualora il detenuto lavoratore versi in condizioni economiche particolarmente disagiate, suddetta somma va ad incrementare il suo normale stipendio	Qualora il totale dei giorni in cui un detenuto ha vissuto la detenzione in stato di privazione dei suoi diritti sia inferiore a giorni 25, gli viene riconosciuta suddetta somma per ogni giorno passato in cui ha subito pregiudizio	Qualora il detenuto si assenti dal lavoro per motivi di salute, previo certificato medico	Qualora il totale dei giorni in cui un detenuto ha vissuto la detenzione in stato di violazione dei suoi diritti sia inferiore a giorni 15, gli viene riconosciuta suddetta somma per ogni giorno passato in cui ha subito pregiudizio
291	Secondo l'art. 35 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, nel caso di soggetti che hanno vissuto la detenzione in stato di violazione dei propri diritti, qual è il rapporto tra giorni detratti alla pena e giorni passati subendo suddetta violazione?	2:10	1:10	1:15	2:15
292	In base al testo dell'art. 56 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi viene prevista la remissione del debito?	In ogni caso, nei confronti dei condannati e degli internati che si trovano in disagiate condizioni economiche	Nei confronti dei condannati e degli internati che si trovano in disagiate condizioni economiche, indipendentemente dalla condotta tenuta sia durante l'espiazione di pena che in libertà	Nei confronti dei condannati e degli internati che si trovano in disagiate condizioni economiche e che abbiano mantenuto condotta regolare tenendo conto solo del periodo di detenzione	Nei confronti dei condannati e degli internati che si trovano in disagiate condizioni economiche e che abbiano mantenuto condotta regolare tenendo conto anche del periodo passato in libertà

N.	Domanda	A	B	C	D
293	In base al testo dell'art. 67 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il medico provinciale...	può accedere agli istituti previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	può accedere agli istituti senza autorizzazione	può accedere agli istituti previa autorizzazione del direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena	può accedere agli istituti con l'autorizzazione del direttore
294	I servizi igienici, ex art. 7 del D.P.R. 230/2000, sono collocati:	esclusivamente nel corridoio	a vista nella camera	in un vano annesso alla camera	in un locale sorvegliato e destinato a tale scopo
295	Visto l'art. 39 del D.P.R. 230/2000, la corrispondenza telefonica...	è effettuata a spese del destinatario	è gratuita	è effettuata a spese dell'amministrazione penitenziaria	è effettuata a spese dell'interessato
296	Con riferimento all'art. 40 del D.P.R. 230/2000, è consentito, ai detenuti e agli internati, l'utilizzo di un apparecchio radiofonico personale?	Sì, il direttore, inoltre, può autorizzare l'uso, nelle camere di pernottamento, di personal computer o altre apparecchiature elettroniche purché siano destinate allo studio o al lavoro	Sì, purché vi sia l'autorizzazione da parte del magistrato di sorveglianza, per qualsiasi apparecchiatura elettronica	No, nessuna apparecchiatura elettronica è autorizzata	Sì, ma solo ed esclusivamente apparecchiature radiofoniche
297	Visto l'art. 8 del D.P.R. 230/2000, l'obbligo della doccia per i detenuti e gli internati...	può essere imposto in vista di un trasferimento in aula di tribunale	può essere imposto per motivi igienico-sanitari	non può mai essere imposto	può essere imposto per ragioni sociali
298	Considerate le disposizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., è ammesso il possesso di oggetti di particolare valore morale o affettivo da parte dei detenuti o degli internati?	Sì, a prescindere dal valore economico	Sì, sempre	Sì, purché non abbiano un consistente valore economico e non siano incompatibili con l'ordinato svolgimento della vita nell'istituto	No, mai
299	Fermo restando quanto sancito dall'art. 14 del D.P.R. 230/2000, i generi alimentari, ricevuti dall'esterno o acquistati...	non possono essere ceduti ad altri detenuti o internati	devono avere dei lunghi tempi di conservazione	non devono eccedere in quantità e qualità il fabbisogno di una persona	non devono eccedere in quantità il fabbisogno di una persona
300	A norma dell'art. 1 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, di chi si avvale il direttore dell'istituto penitenziario per assicurare il rispetto delle regole?	Esclusivamente al Corpo di polizia penitenziaria	Anche di una delegazione di detenuti scelti tra i più meritevoli	Del personale penitenziario secondo le rispettive competenze	Di personale esterno all'istituto penitenziario
301	Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, i detenuti e internati che non svolgono attività lavorativa...	impiegano, in coincidenza delle ore di lavoro, il loro tempo in attività di tempo libero organizzata dalla direzione dell'istituto penitenziario	Nessuna delle altre risposte è corretta in quanto il caso in oggetto non è contemplato dal D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii	non possono uscire dalle proprie celle	devono prestare lavoro volontario all'interno dell'istituto penitenziario
302	Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, circa i permessi premio...	l'autorità giudiziaria procedente ne dà parere motivato al magistrato di sorveglianza	il direttore dell'istituto penitenziario esprime il proprio parere motivato riguardante la concessione del permesso, al magistrato di sorveglianza	il tribunale di sorveglianza ne adotta il provvedimento, sentita l'autorità giudiziaria competente	il direttore d'istituto e colui che adotta il provvedimento di concessione
303	A norma dell'art. 75 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, quali, tra queste figure, è particolarmente rilevante ai fini di agevolare la possibilità dei detenuti di presentare eventuali istanze o reclami orali?	Il magistrato di sorveglianza, il provveditore regionale e il direttore dell'istituto penitenziario	Il direttore dell'istituto penitenziario e lo psicologo	L'equipe composta dall'educatore, il cappellano e l'assistente sociale	Il direttore dell'istituto penitenziario e l'assistente sociale
304	Visto quanto stabilito dall'art. 85 del D.P.R. 230/2000 ss. mm. ii, da chi sono disposti i trasferimenti tra istituti dello stesso provveditorato?	Il provveditore regionale	Il giudice competente per territorio	Il magistrato di sorveglianza	Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
305	Visto quanto stabilito dall'art. 87 del D.P.R. 230/2000 ss. mm. ii, nelle traduzioni...	solo gli imputati possono indossare abiti civili	i detenuti e gli internati non possono indossare abiti civili	solo gli internati possono indossare abiti civili	i detenuti e gli internati possono indossare abiti civili
306	Ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, della collaborazione di chi, può avvalersi la direzione penitenziaria per la definizione e l'esecuzione del programma di trattamento particolare?	Solo del servizio sociale	Dell'equipe dell'istituto penitenziario composta dallo psicologo e dall'assistente sociale	Del centro di servizio sociale, dei servizi territoriali competenti e del volontariato	Dell'azienda sanitaria locale

N.	Domanda	A	B	C	D
307	Ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, in quali casi la dimissione di un detenuto o internato può essere sospesa?	In caso il centro di servizio sociale non sia stato informato tempestivamente della imminente dimissione	In caso di intrasportabilità attestata dal sanitario	In caso il dimesso non sia stato messo nelle condizioni di ricevere all'atto delle dimissioni il peculio e gli oggetti di sua proprietà	In caso il dimesso non sia in grado di provvedere per suo conto a raggiungere il luogo di destinazione
308	A norma dell'art. 1 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il trattamento degli imputati sottoposti a misure privative della libertà consiste:	nella reclusione, dove possibile, nelle abitazioni degli stessi	nell'offerta di interventi diretti a sostenere i loro interessi umani, culturali e professionali	nella riabilitazione degli stessi tramite corsi di recupero	nella reclusione preventiva dei soli soggetti ritenuti pericolosi per la società
309	A norma dell'art. 2del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., negli istituti penitenziari cosa garantisce la sicurezza e costituisce la condizione per la realizzazione delle finalità del trattamento dei detenuti e degli internati?	Le telecamere a circuito chiuso	Il sistema di sicurezza	L'ordine e la disciplina	L'armonia e l'ordine
310	A norma dell'art. 3 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il direttore dell'istituto e quello del centro di servizio sociale impartiscono direttive agli operatori penitenziari...	e ai visitatori, all'interno dell'istituto	solamente non appartenenti all'amministrazione	anche non appartenenti all'amministrazione	solamente appartenenti all'amministrazione
311	A norma dell'art. 4 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., gli interventi di ciascun operatore professionale o volontario devono contribuire:	all'avviamento di una nuova professione	alla realizzazione di un percorso di riabilitazione sociale ed economico	alla realizzazione di una positiva atmosfera di relazioni umane	alla realizzazione di una regime di ordine e pulizia
312	A norma dell'art. 4 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria adotta le opportune iniziative per promuovere il coordinamento operativo...	in base alle competenze del proprio personale	a livello nazione	a livello locale	a livello regionale
313	A norma dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., devono essere approntati dei pulsanti ai fini...	del funzionamento degli apparecchi radio e televisivi	dell'apertura o chiusura automatizzata delle porte	del funzionamento di qualsiasi apparecchio elettronico	del funzionamento dei soli apparecchi radio
314	Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., come sono tenuti a vestire i minorenni?	Con abiti di foggia militare	Con abiti di foggia civile	Con una divisa che rispecchi l'Istituto in cui sono detenuti	Ogni Istituto segue una propria normativa
315	Il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 è:	La legge sulle modifiche alla legge sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà	Il Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà	La legge che recepisce la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	La legge sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà
316	A norma dell'art. 70 del D.P.R. 230/2000, i detenuti e gli internati:	non sono obbligati ad osservare le norme che regolano la vita penitenziaria e le disposizioni impartite dal personale	osservano solo le norme che regolano la vita penitenziaria ma non le disposizioni impartite dal personale	possono osservare le norme che regolano la vita penitenziaria e le disposizioni impartite dal personale	hanno l'obbligo di osservare le norme che regolano la vita penitenziaria e le disposizioni impartite dal personale
317	A norma dell'art. 70 del D.P.R. 230/2000, i detenuti e gli internati:	se mantengono un contegno rispettoso nei confronti degli operatori penitenziari e di coloro che visitano l'istituto avranno diritto a premi	devono mantenere una condotta rigorosa esclusivamente nei confronti di coloro che visitano l'istituto	devono tenere un contegno rispettoso nei confronti degli operatori penitenziari ma non hanno nessun obbligo nei confronti di chi visita l'istituto	devono tenere un contegno rispettoso nei confronti degli operatori penitenziari e di coloro che visitano l'istituto
318	Stabilisce l'art. 70 del D.P.R. 230/2000, che i detenuti e gli internati:	devono ubbidire solo agli ordini del direttore	nei reciproci contatti, devono tenere un comportamento corretto	devono ubbidire ai detenuti più anziani	nei contatti col pubblico devono sempre rivolgersi con il "Voi"
319	Stabilisce l'art. 35 del D.P.R. 230/2000, che nell'esecuzione delle misure privative della libertà nei confronti di cittadini stranieri:	si deve tenere conto delle loro difficoltà linguistiche	non sono possibili contatti con le autorità consolari del loro Paese se non dopo l'eventuale processo	non si deve tenere conto delle loro difficoltà linguistiche	non è necessario tenere conto delle loro differenze culturali
320	Stabilisce l'art. 35 del D.P.R. 230/2000, che nell'esecuzione delle misure privative della libertà nei confronti di cittadini stranieri:	le differenze culturali non devono essere considerate	non è necessario tenere conto delle loro differenze culturali	si deve tenere conto delle loro differenze culturali	non si deve tenere conto delle loro difficoltà linguistiche

N.	Domanda	A	B	C	D
321	Stabilisce l'art. 35 del D.P.R. 230/2000, che nell'esecuzione delle misure privative della libertà nei confronti di cittadini stranieri:	i contatti con le autorità consolari del loro Paese saranno rese possibili solo dopo eventuale condanna	devono essere favorite possibilità di contatto con le autorità consolari del loro Paese	non sono previste particolari norme per contatti con le autorità consolari del loro Paese	è previsto che scontino la pena al paese di origine
322	Vista la l. 354/1975, i colloqui degli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado sono autorizzati da:	pubblico ministero	giudice per le indagini preliminari	Magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto penitenziario
323	Quale delle seguenti affermazioni, a norma della l. 354/1975, a proposito delle funzioni del magistrato di sorveglianza, è falsa?	Provvede, con decreto motivato, sui permessi, sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati	Approva, con ordinanza, il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno	Provvede, con ordinanza, sulla riduzione di pena per la liberazione anticipata e sulla rimessione del debito	Approva, con decreto, il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno
324	Ai sensi della l. 354/1975, chi può esperire il ricorso per cassazione avverso le ordinanze del tribunale o del magistrato di sorveglianza?	Solamente il pubblico ministero	Il pubblico ministero e l'interessato, mentre l'amministrazione penitenziaria è esclusa	Solamente il difensore dell'interessato	Il pubblico ministero, l'interessato e, in alcuni casi, l'amministrazione penitenziaria
325	A norma della Legge sull'ordinamento penitenziario, n. 354/1975 e ss.mm.ii, quale tra le seguenti è una sanzione disciplinare demandata al direttore dell'istituto penitenziario?	Divieto assoluto di visite da parte dei familiari dei detenuti	Ammonizione	Esclusione da attività ricreative o sportive	Esclusione da attività coinvolgenti più detenuti
326	A norma della Legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, quale dei seguenti istituti penitenziari è classificato come "istituto per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive" ?	Casa circondariale	Casa mandamentale	Casa di lavoro	Casa di cura
327	A norma della Legge sull'ordinamento penitenziario, n. 354/1975 e ss.mm. e ii., il programma di trattamento penitenziario è applicabile...	ai condannati e agli internati in attesa del ricorso per Cassazione	a tutti i detenuti	ai condannati e agli internati	a tutti gli internati in attesa del provvedimento del tribunale di sorveglianza
328	La colonia agricola, ai sensi della l. 354/1975, è...	un particolare centro di osservazione	un istituto penitenziario collocato al di fuori del contesto urbano	un istituto per l'esecuzione della pena	un istituto per l'esecuzione di una misura di sicurezza detentiva
329	In accordo con quanto previsto dalle norme sull'ordinamento penitenziario, gli assistenti volontari...	svolgono un'attività retribuita tramite la cassa delle ammende	possono collaborare con il magistrato di sorveglianza allo scopo di favorire il reinserimento sociale dell'internato	possono cooperare nelle attività ludiche dell'istituto sotto la guida della polizia giudiziaria	possono cooperare nelle attività culturali e ricreative dell'istituto sotto la guida del direttore
330	Fermo restando quanto previsto dalla l. 354/1975, se l'interessato non è detenuto o internato, nel procedimento di sorveglianza, la competenza spetta al tribunale o magistrato che hanno giurisdizione nel luogo in cui l'interessato...	ha la residenza o il domicilio	ha consumato il reato	ha avuto la residenza o domicilio negli ultimi 5 anni	ha solamente la residenza ma non il domicilio
331	A norma della l. 354/1975, le comunicazioni all'interessato degli avvisi e dei provvedimenti previsti nei confronti di quest'ultimo...	sono effettuate ai sensi dell'art. 645 c.p.c	sono effettuate ai sensi dell'art. 645 c.p.p	sono effettuate ai sensi dell'art. 645 c.p	sono effettuate ai sensi dell'art. 644 c.p.p
332	A norma della legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, quanto tempo è concesso ai soggetti che non prestano lavoro all'esterno di permanere nei locali all'aria aperta?	Almeno tre ore al giorno	Almeno un'ora al giorno	Almeno due ore al giorno	Almeno cinque ore al giorno
333	A norma della legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, alle madri detenute o internate è consentito di tenere presso di sé i figli...	fino all'età di due anni	fino al compimento della maggiore età	fino all'età di tre anni	fino all'età di cinque anni
334	Fermo restando quanto previsto dalle norme sull'ordinamento penitenziario, quale delle seguenti affermazioni, a proposito del servizio sanitario all'interno degli istituti, è falsa?	Il sanitario deve visitare ogni giorno gli ammalati e coloro che ne facciano richiesta	Ogni istituto penitenziario dispone dell'opera di almeno uno specialista in psichiatria	L'assistenza sanitaria è prestata, nel corso della permanenza all'istituto, con periodici e frequenti riscontri	I detenuti e gli internati non possono richiedere di essere visitati da un sanitario di loro fiducia

N.	Domanda	A	B	C	D
335	Ai sensi della l. 354/1975, il medico provinciale...	visita una volta ogni tre mesi gli istituti di prevenzione e di pena	visita annualmente gli istituti di prevenzione e di pena	visita almeno due volte l'anno gli istituti di prevenzione e di pena	visita mensilmente gli istituti di prevenzione e di pena
336	Ai sensi della l. 354/1975, quale mezzo di impugnazione è esperibile avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare?	Ricorso per cassazione	Ricorso innanzi alla Corte d'appello	Reclamo al tribunale di sorveglianza	Opposizione al tribunale di sorveglianza
337	Entro quale termine, ai sensi della legge 354/75 dall'ordinamento penitenziario, è esperibile l'impugnazione avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare?	10 giorni dalla comunicazione del provvedimento	20 giorni dalla comunicazione del provvedimento	15 giorni dalla comunicazione del provvedimento	30 giorni dalla comunicazione del provvedimento
338	In riferimento a quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, l'assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro ha la durata minima di...	sei mesi	cinque anni	un anno	due anni
339	A norma della legge 354/1975, l'internato può essere ammesso al regime di semilibertà...	soltanto dopo l'espiazione di due terzi della pena	in caso di buona condotta ed espiazione di almeno un terzo della pena	soltanto dopo l'espiazione di almeno metà della pena	in qualsiasi momento
340	Con riferimento alle disposizioni contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, quale delle seguenti affermazioni, a proposito delle traduzioni di detenuti ed internati, è falsa?	Nelle traduzioni individuali e collettive è consentito, nei casi indicati dal regolamento, l'uso di abiti civili	Nelle traduzioni collettive è sempre obbligatorio l'uso di manette modulari multiple dei tipi definiti con decreto ministeriale	Nelle traduzioni è vietato l'uso, fatta eccezione per le manette, di qualsiasi altro mezzo di coercizione fisica	Nelle traduzioni individuali e collettive non è consentito, nei casi indicati dal regolamento, l'uso di abiti civili
341	Quale delle seguenti affermazioni, vista la l. 354/1975, con riferimento al vestiario e corredo di detenuti ed internati, è falsa?	L'abito di lavoro è concesso quando è reso necessario dall'attività svolta	I detenuti e gli internati possono essere ammessi a far uso di corredo di loro proprietà	L'abito fornito agli imputati deve essere diverso da quello dei condannati e degli internati	L'abito fornito agli imputati deve essere uniforme a quello dei condannati o degli internati
342	A norma della l. 354/1975, la quantità e la qualità del vitto giornaliero sono determinate da apposite tabelle approvate...	con una specifica direttiva emanata dall'amministrazione penitenziaria	con ordinanza del tribunale di sorveglianza	con decreto ministeriale	con decreto motivato emanato dal direttore dell'istituto penitenziario
343	Ai sensi della Legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, la competenza sui reclami degli internati concernenti l'osservazione delle norme sulla remunerazione è...	dell'amministrazione penitenziaria	del magistrato di sorveglianza	del direttore dell'istituto penitenziario	del tribunale di sorveglianza
344	Vista la l. 354/1975, gli istituti di pena si distinguono con riferimento:	alla tipologia di misura o pena da scontare	alla personalità del detenuto	alle risultanze della sentenza di condanna e relativa interpretazione	alla tipologia del reato
345	Quale autorità, vista la l. 354/1975, vigila sull'organizzazione degli istituti penitenziari?	Il Ministero dell'interno	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il tribunale di sorveglianza
346	Il magistrato di sorveglianza, vista la l. 354/1975, per accedere nel carcere su cui ha competenza, necessita di autorizzazione?	Sì, da parte del tribunale di sorveglianza	Sì, da parte del direttore dell'istituto penitenziario	Sì, da parte del consiglio di disciplina	No
347	Ai sensi della Legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, il magistrato di sorveglianza...	esercita funzioni prettamente giurisdizionali	esercita funzioni giurisdizionali, amministrative e di vigilanza	esercita esclusivamente funzioni di vigilanza	esercita funzioni di vigilanza ed amministrative
348	A norma della l. 354/1975, la detenzione domiciliare speciale può essere concessa, alle stesse condizioni previste per la madre...	anche al padre detenuto, se la madre lo richiede esplicitamente al magistrato di sorveglianza	anche a persone di fiducia, purché siano designate dalla madre ed indicate al tribunale di sorveglianza	anche al padre detenuto, se la madre è deceduta o impossibilitata e non vi è altro modo di affidare la prole ad altri che al padre	anche agli affini della madre, se quest'ultima è deceduta o impossibilitata
349	A norma della Legge 354/75, sull'ordinamento penitenziario, qual è la finalità del regime disciplinare?	Stimolare il senso di responsabilità dei detenuti e la capacità di autocontrollo	Punire gli atteggiamenti scorretti dei detenuti	Distinguere i detenuti in base al comportamento tenuto al fine di realizzare i circuiti penitenziari	Scoraggiare il perpetrarsi delle azioni criminose

N.	Domanda	A	B	C	D
350	Vista la legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 47, da chi possono essere modificate le prescrizioni stabilite dal verbale dell'atto di affidamento in prova al servizio sociale?	Dal direttore penitenziario	Dal giudice	Dal magistrato di sorveglianza	Dal direttore dell'ufficio di esecuzione penale esterno
351	Vista la legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 47, in caso di revoca dell'affidamento in prova al servizio sociale per comportamento incompatibile con la sua prosecuzione, di cosa deve tener conto il tribunale di sorveglianza nel determinare la residua pena detentiva da espiare?	Nessuna delle altre risposte è corretta	Anche del comportamento tenuto dal soggetto nel periodo antecedente all'affidamento in prova	Anche del comportamento dell'affidato durante il trascorso periodo di affidamento in prova	Esclusivamente della durata delle limitazioni patite dal condannato
352	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. ii, art. 47 ter, cosa comporta l'allontanamento dalla propria abitazione per quei condannati al regime di detenzione domiciliare?	La revoca del beneficio, in ogni caso, se l'allontanamento si protrae per più di dodici ore	Se l'allontanamento si protrae per più di dodici ore e entro le ventiquattro ore, la condanna per suddetto reato comporta la sospensione del beneficio	L'allontanamento comporta sempre la revoca del beneficio	Se l'allontanamento si protrae per più di dodici ore e salvo che il fatto non sia di lieve entità e non vi sussista concreto pericolo di commissione di ulteriori delitti, la condanna per suddetto reato comporta la revoca del beneficio
353	Visto l'art. 9 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come vengono approvate le tabelle che determinano quantità e qualità del vitto?	Attraverso un decreto ministeriale	Mediante una commissione presidiata dal direttore sanitario	Per il tramite di una rappresentanza di detenuti	Per il tramite della Direzione generale dei detenuti e del trattamento
354	Ai sensi dell'art 51 bis della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quando, durante l'attuazione dell'affidamento in prova al servizio sociale, sopravviene un titolo di esecuzione di altra pena detentiva, qual è l'autorità preposta a valutare se permangono le condizioni per la prosecuzione della misura in corso?	Il giudice competente per l'esecuzione	Il magistrato di sorveglianza	Il giudice	Il pubblico ministero
355	Secondo l'art 51 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, entro quanti giorni dalla presentazione del provvedimento di sospensione cautelativa delle misure alternativa, il tribunale di sorveglianza deve pronunciarsi?	Entro quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti	Entro trenta giorni dalla ricezione degli atti	Entro dieci giorni dalla ricezione degli atti	Entro sessanta giorni dalla ricezione degli atti
356	Gli istituti per l'esecuzione delle pene, a norma della l. 354/1975, si distinguono in:	case di arresto e mandamentali	case di arresto e di reclusione	case di reclusione e circondariali	case mandamentali e circondariali
357	Con riferimento alle disposizioni contenute nell'ordinamento penitenziario, quali dei seguenti non fanno parte degli istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive?	Cases circondariali	Ospedali psichiatrici giudiziari	Cases di lavoro	Cases di cura e custodia
358	A norma della l. 354/1975, quale atto dispone la costituzione, trasformazione e soppressione degli istituti penitenziari?	Decreto legislativo	Decreto legge	Decreto del Presidente della Repubblica	Decreto ministeriale
359	Ai sensi della l. 354/1975, chi può autorizzare l'accesso dei ministri del culto cattolico e di altri culti all'istituto penitenziario?	Il magistrato di sorveglianza	Gli ufficiali di polizia giudiziaria	L'ispettore dei cappellani	Il direttore dell'istituto
360	A norma della l. 354/1975, quale delle seguenti funzioni non viene esercitata dal magistrato di sorveglianza?	Esercizio della vigilanza diretta ad assicurare che l'esecuzione della custodia degli imputati sia conforme a leggi e regolamenti	Sovrintendenza all'esecuzione delle misure di sicurezza personali	Vigilanza sull'organizzazione degli istituti di prevenzione e di pena	Disposizione di misure cautelari interdittive con particolare riferimento alla fattispecie
361	Ai sensi della l. 354/1975, chi può proporre reclamo al tribunale di sorveglianza avverso il provvedimento sull'istanza di concessione della liberazione anticipata?	Solamente il difensore	Difensore, interessato e pubblico ministero	Solamente l'interessato	Solamente il pubblico ministero

N.	Domanda	A	B	C	D
362	Quale autorità, considerate le disposizioni contenute nelle norme sull'ordinamento penitenziario, provvede alla nomina degli esperti effettivi e supplenti del tribunale di sorveglianza?	Procura generale presso la Corte d'appello	Corte di Cassazione	Procura della Repubblica	Consiglio Superiore della Magistratura
363	A norma della l. 354/1975, ogni quanto viene determinata la composizione dei collegi giudicanti, con riferimento al tribunale di sorveglianza?	Ogni sei mesi	Ogni anno	Ogni tre anni	Ogni tre mesi
364	Secondo quanto previsto dalle norme sull'ordinamento penitenziario, con quale provvedimento il presidente del tribunale o il magistrato di sorveglianza fissano il giorno della trattazione della causa?	Ordinanza	Sentenza provvisoriamente esecutiva	Direttiva	Decreto
365	Ai sensi della l. 354/1975, quale Ministero vigila sul consiglio di aiuto sociale?	Ministero dell'Interno	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Ministero della Giustizia	Ministero del tesoro
366	Ai sensi della l. 354/1975, quale delle seguenti affermazioni, con riferimento al consiglio di aiuto sociale, è falsa?	Cura che siano fatte frequenti visite ai detenuti prossimi alla liberazione con finalità di reinserimento nella vita sociale	Concede sussidi in denaro o natura	Cura il mantenimento delle relazioni dei detenuti e degli internati con le loro famiglie	Trattasi di un ente privo di personalità giuridica
367	Secondo quanto previsto dalle norme sull'ordinamento penitenziario, i decreti del magistrato di sorveglianza, in materia di permessi, innanzi a quale autorità sono reclamabili?	Corte d'appello	Amministrazione penitenziaria	Corte di Cassazione	Tribunale di sorveglianza
368	Fermo restando quanto previsto dalla l. 354/1975, dove sono ubicati gli uffici del consiglio di aiuto sociale?	Presso la casa mandamentale	Presso la direzione dell'istituto penitenziario	Presso la procura della Repubblica	Presso il centro di servizio sociale del capoluogo del circondario
369	Ai sensi della l. 354/1975, la concessione della detenzione domiciliare è demandata...	al magistrato di sorveglianza	al direttore dell'istituto penitenziario	al tribunale di sorveglianza	ad una commissione nominata dal Ministero della Giustizia
370	In accordo con quanto previsto dalla l. 354/1975, quale dei seguenti istituti penitenziari è classificato come "istituto per l'esecuzione delle pene" ?	Casa mandamentale o circondariale	Casa di lavoro	Colonia agricola	Casa di arresto
371	Attraverso quale atto, un magistrato di cassazione, appello o tribunale può essere temporaneamente destinato a esercitare le funzioni di magistrato di sorveglianza?	Decreto del presidente della Corte d'appello	Ordinanza del presidente della Corte d'appello	Decreto del presidente del tribunale di sorveglianza	Decreto del Presidente della Repubblica
372	Quale, tra i seguenti compiti, fermo restando quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, esubera dalla competenza del tribunale di sorveglianza?	Determinazione della revoca del beneficio dell'affidamento ai servizi sociali	Vigilanza sull'organizzazione degli istituti penitenziari	Concessione del beneficio della semilibertà	Concessione del beneficio della liberazione anticipata
373	Ai sensi della l. 354/1975, il tribunale di sorveglianza è composto da:	quattro magistrati e due soggetti privati	tre magistrati e quattro soggetti privati	due magistrati e tre soggetti privati	due magistrati e due soggetti privati
374	In accordo con quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, attraverso quale atto viene effettuata la nomina del personale di servizio sociale e degli educatori?	Decreto ministeriale	Decreto del Presidente della Repubblica	Ordinanza del presidente della Corte d'appello	Decreto del presidente del tribunale di sorveglianza
375	Con riferimento a quanto previsto dalle norme sull'ordinamento penitenziario, le camere di sicurezza...	possono essere visitate senza autorizzazione da parte dei familiari degli internati contraddistinti da buona condotta	la loro disciplina non ha nulla a che vedere con quella prevista per le visite presso gli istituti penitenziari	possono essere visitate senza autorizzazione da parte dei volontari	possono essere visitate senza autorizzazione da parte del prefetto o il questore della provincia
376	A norma della l. 354/1975, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono accedere agli istituti penitenziari?	No, per gli agenti è necessaria l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria	Sì, per ragioni del loro ufficio, previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	Sì, per ragioni del loro ufficio, anche privi dell'autorizzazione dell'autorità giudiziaria	No, l'accesso è riservato esclusivamente agli ufficiali di polizia giudiziaria

N.	Domanda	A	B	C	D
377	Fermo restando quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, con quale atto, il magistrato di sorveglianza, provvede sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale o alla detenzione domiciliare?	Regolamento di giurisdizione	Decreto motivato	Ordinanza	Sentenza non appellabile
378	Ai fini dello svolgimento delle attività di osservazione e trattamento, secondo quanto previsto dalla l. 354/1975, l'amministrazione penitenziaria può avvalersi di professionisti esperti...	Esclusivamente in pedagogia	Esclusivamente in psicanalisi	Tra gli altri, in psicologia	Esclusivamente in criminologia clinica
379	Gli educatori, ai sensi della l. 354/1975...	collaborano nella tenuta della biblioteca e nella distribuzione di libri, riviste e giornali	cooperano a stretto contatto col magistrato di sorveglianza con lo scopo di favorire il reinserimento sociale del condannato	provvedono all'assistenza in favore dei minorenni orfani a causa del delitto	possono avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato
380	Il controllo per l'applicazione delle tabelle e la preparazione del vitto viene svolto, a norma della l. 354/1975...	Dal direttore dell'istituto penitenziario	Dal detenuto più autorevole dell'intero istituto penitenziario	Da una rappresentanza dei detenuti e degli internati sorteggiata mensilmente	Dal presidente del tribunale di sorveglianza
381	A norma della l. 354/1975, per quanto concerne l'istruzione negli istituti penitenziari, particolare cura è dedicata alla formazione culturale e professionale...	dei detenuti di età inferiore ai 21 anni	dei detenuti di età inferiore ai 18 anni	dei detenuti di età inferiore ai 30 anni	dei detenuti di età inferiore ai 25 anni
382	Ai sensi della l. 354/1975, chi effettua la scorta dei detenuti ammessi al lavoro all'esterno?	La polizia di Stato	La polizia penitenziaria	L'amministrazione penitenziaria	Qualsiasi corpo di polizia giudiziaria
383	Ai sensi della l. 354/1975, la quota media di mantenimento dei detenuti in tutti gli istituti penitenziari presenti sul territorio della Repubblica è determinata...	dal Presidente della Repubblica	dal Ministro della Giustizia	Dal Ministro dell'Interno	Dal Parlamento, mediante legge
384	In riferimento a quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, è consentito l'uso del rasoio elettrico personale all'interno dei locali di pernottamento?	Sì, ma solamente dietro esplicita richiesta al direttore dell'istituto	Sì	No, l'unico rasoio elettrico utilizzabile può essere fornito dal personale in servizio presso l'istituto penitenziario	No
385	In accordo con quanto sancito dalle norme sull'ordinamento penitenziario, ai detenuti ed agli internati è consentito l'uso di strumenti finalizzati all'igiene personale?	Sì, almeno una volta al mese	Sì, ma solamente nei fine settimana	Sì, sempre	Solamente se l'istituto è appositamente attrezzato
386	Vista la l. 354/1975, chi effettua i controlli all'interno dell'istituto penitenziario in occasione dei colloqui dei detenuti o degli internati?	Il direttore dell'istituto	Il personale del Corpo di polizia penitenziaria	L'amministrazione penitenziaria	Qualsiasi corpo di polizia giudiziaria
387	La competenza sui reclami degli internati concernenti l'osservazione delle norme sulle mercedi, ai sensi della l. 354/1975, spetta...	al direttore dell'istituto penitenziario	al magistrato di sorveglianza	all'amministrazione penitenziaria	al tribunale di sorveglianza
388	A norma della l. 354/1975, le somme costituite in peculio...	è tenuto in deposito dal magistrato di sorveglianza	sono immediatamente versate nella cassa delle ammende	non produco a favore dei titolari alcun tipo di interesse	producono interessi legali a favore dei titolari
389	Vista la l. 354/1975, a ciascun istituto penitenziario...	è addetto almeno un cappellano	sono addetti almeno tre cappellani	sono addetti almeno due cappellani	sono addetti almeno tre cappellani e due rappresentanti di religioni differenti dal culto cattolico
390	Nelle udienze innanzi al tribunale di sorveglianza, secondo quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, le funzioni di pubblico ministero sono esercitate:	dal pubblico ministero presso il giudice che emesso la sentenza di condanna	dal pubblico ministero presso l'ufficio di sorveglianza	dal procuratore della Repubblica dello stesso distretto del tribunale di sorveglianza	dal procuratore generale presso la Corte d'appello dello stesso distretto del tribunale di sorveglianza
391	A norma della l. 354/1975, quale autorità può disporre l'isolamento disciplinare in via cautelare?	Il magistrato di sorveglianza	L'ufficiale di polizia giudiziaria	Il consiglio di disciplina	Il direttore dell'istituto

N.	Domanda	A	B	C	D
392	Il vitto, all'interno dell'istituto penitenziario, deve essere consumato...	nel cortile dell'istituto penitenziario	in locali specificamente destinati	nella cella	in cucina
393	In accordo con quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, a quale autorità, il servizio sociale, riferisce periodicamente sul comportamento del soggetto?	Giudice dell'esecuzione	Tribunale di sorveglianza	Magistrato di sorveglianza	Direttore dell'istituto penitenziario
394	Quale autorità, ai sensi della l. 354/1975, è competente sull'applicazione delle misure di sicurezza?	Magistrato di sorveglianza	Tribunale di sorveglianza	Direttore dell'istituto penitenziario	Giudice per le indagini preliminari
395	A norma della l. 354/1975, è possibile disporre la soppressione di istituti penitenziari e di sezioni?	No, è possibile disporre la soppressione solo per le sezioni	Sì, con provvedimento del direttore dell'istituto	Sì	No, è possibile disporre la soppressione solo per gli istituti penitenziari
396	Ai sensi della l. 354/1975, la misura della semilibertà può essere concessa per motivi di studio?	No, è concessa solamente per motivi lavorativi	Solamente se il detenuto sta scontando una pena inferiore ai 10 anni	No	Sì
397	Innanzi a quale autorità, l'internato, viste le disposizioni contenute nella l. 354/1975, può proporre reclamo contro i provvedimenti che limitano la ricezione di stampa?	Magistrato di sorveglianza	Tribunale di sorveglianza	Amministrazione penitenziaria	Direttore dell'istituto penitenziario
398	Vista la l. 354/1975, a quale autorità compete la concessione dell'affidamento in prova al servizio sociale?	Giudice dell'esecuzione	Direttore dell'istituto penitenziario	Magistrato di sorveglianza	Tribunale di sorveglianza
399	Ai sensi della l. 354/1975, quale autorità dispone la misura della detenzione domiciliare?	Ministro dell'Interno	Ministro della Giustizia	Magistrato di sorveglianza	Tribunale di sorveglianza
400	I detenuti e gli internati, vista la l. 354/1975, sono chiamati o indicati...	con un nome in codice in funzione del rispetto della privacy	con un codice a 6 cifre	con un'apposita matricola	con il loro nome
401	Secondo quanto disposto dalle norme contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, i locali destinati al pernottamento consistono in...	camere singole	camere dotate di almeno cinque posti	camere dotate di uno o più posti	camere dotate di uno o più posti, prive dei servizi igienici
402	I detenuti e gli internati, a norma della l. 354/1975, devono avere a disposizione acqua potabile?	Sì, sempre	Non è contemplato	Sì, solamente nelle fasce orarie mattutine e serali	Sì, ma non necessariamente potabile
403	È consentita, considerate le disposizioni contenute nella l. 354/1975, la cessione di beni fra detenuti?	Non è contemplata	Sì, ma solamente se di modico valore	No, in nessun caso	Sì, previa autorizzazione della direzione dell'istituto
404	A norma della l. 354/1975, la remunerazione dovuta agli internati e agli imputati è suscettibile di pignoramento o sequestro?	Sì, esclusivamente per obbligazioni derivanti da alimenti	Sì, esclusivamente a titolo di risarcimento del danno arrecato ai beni dell'amministrazione	Sì, per obbligazioni derivanti da alimenti o a titolo di risarcimento del danno arrecato ai beni dell'amministrazione	No, mai
405	Vista la l. 354/1975, gli agenti in servizio all'interno degli istituti penitenziari...	non possono portare le armi, è concesso solamente agli ufficiali di polizia penitenziaria	non possono portare armi se non nei casi eccezionali in cui ciò venga ordinato dal direttore	possono sempre portare le armi	possono portare le armi, previa autorizzazione del magistrato di sorveglianza
406	Ai sensi della l. 354/1975, il permesso di necessità è concesso se:	il detenuto si attiene alle disposizioni del direttore dell'istituto	il detenuto ha una condotta regolare	il detenuto partecipa alle attività trattamentali	il comportamento del detenuto è ininfluenza
407	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, per quanto tempo è consentita la permanenza all'aria aperta per i detenuti che non prestano lavoro all'aperto?	Almeno 2 ore al giorno	Almeno 10 ore a settimana	Almeno 1 ora e 30 al giorno	Almeno 6 ore a settimana
408	Visto l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in che modo vengono stabiliti i limiti di durata delle prestazioni lavorative dei detenuti?	Dalle leggi vigenti in materia di lavoro	Dalle organizzazioni sindacali	Dalle cooperative sociali che forniscono il lavoro ai detenuti	Dal direttore penitenziario
409	Come vengono calcolati i termini per la liberazione anticipata, secondo l'ordinamento penitenziario?	10 giorni per ogni bimestre espiato	35 giorni per ogni semestre espiato	7 giorni per ogni mese espiato	45 giorni per ogni semestre espiato

N.	Domanda	A	B	C	D
410	In riferimento alle norme della legge 354/1975 ss.mm.ii, uno tra questi casi non rientra fra gli obblighi connessi al regime di libertà controllata, quale?	Divieto di allontanarsi dal Comune di residenza salvo autorizzazione	Il ritiro di patente e passaporto	L'obbligo di trascorrere almeno dieci ore al giorno in appositi istituti o sezioni	Divieto di detenere a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi
411	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, che durata ha la licenza concessa agli internati per gravi esigenze personali o familiari?	Non superiore ai 10 giorni	Una settimana	Non superiore ai 30 giorni	Non superiore a 15 giorni
412	In riferimento alle norme della legge 354/1975 ss.mm.ii, dopo quante ore di assenza ingiustificata dall'istituto il condannato in regime di semilibertà, commette reato di evasione?	Per più di 8 ore	Per più di 6 ore	Per più di 4 ore	Per più di 12 ore
413	Secondo l'ordinamento penitenziario, a quale tipo di valutazione è soggetta la personalità del minore reo di aver violato la legge penale?	Psicologica, sociale e ambientale	Esclusivamente psicologica	Psicologica e sociale	Psicologica, sociale e morale
414	Secondo quanto riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, per quale tipo di pena stabilito dalla legge, può essere applicata la misura cautelare del collocamento in comunità in un soggetto minorenni?	La pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a 10 anni	La pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni	La pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a 3 anni	La pena della reclusione non inferiore nel massimo a 9 anni
415	Secondo il diritto penitenziario minorile, quando si procede nei confronti di un soggetto minore per delitti non colposi, per quale tipo di pena stabilito dalla legge può essere applicata la custodia cautelare in un istituto penale per minorenni?	La pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a 10 anni	La pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni	La pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a 9 anni	La pena della reclusione non inferiore nel massimo a 15 anni
416	Secondo il diritto penitenziario minorile, per i reati per i quali è prevista quale pena, il processo può essere sospeso per un periodo non superiore a 3 anni, al fine di mettere l'imputato minorenni alla prova?	La pena dell'ergastolo e della reclusione non inferiore nel massimo a 12 anni	La pena della reclusione non inferiore nel massimo a 10 anni	La pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni	La pena dell'ergastolo e della reclusione non inferiore nel massimo a 8 anni
417	Visto l'art. 2 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a carico di chi sono le spese per l'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza detentive?	Parte allo Stato e parte al detenuto	Parte allo Stato e parte alle associazioni private	Del detenuto	Dello Stato
418	Ai sensi dell'art. 2 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come viene calcolato il rimborso delle spese di mantenimento dei detenuti?	Con una quota pari ad un terzo del costo reale	Con una quota pari alla metà del costo reale	Con una quota non superiore ai due terzi del costo reale	Con una quota pari al costo reale
419	In base al testo dell'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, come agisce il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ai fini delle concessioni dei benefici quali le misure detentive alternative?	Richiede informazioni dettagliate al Tribunale di sorveglianza	Richiede informazioni dettagliate al Questore	Fornisce informazioni dettagliate sul detenuto al magistrato di sorveglianza	Fornisce informazioni dettagliate sul detenuto al Questore
420	Secondo l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, per il tramite di chi, il magistrato di sorveglianza o il tribunale di sorveglianza decide acquisite dettagliate informazioni nell'ambito delle concessioni dei benefici quali le misure detentive alternative?	Per il tramite del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica competente in relazione al luogo di detenzione del condannato	Del legale del detenuto	Degli ufficiali di sorveglianza	Del direttore dell'istituto penitenziario
421	Secondo l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi è comunque possibile ottenere le concessioni dei benefici quali le misure detentive alternative?	Qualora in presenza di delitti quale terrorismo, l'integrale accertamento dei fatti e delle responsabilità, rendono impossibile un'utile collaborazione con la giustizia	Qualora il giudice non si pronuncia entro 10 giorni dalla richiesta delle informazioni necessarie alla decisione	Qualora al termine della proroga, il giudice non abbia ancora gli elementi necessari per deliberare	Qualora il condannato all'ergastolo abbia scontato almeno 5 anni della pena
422	Secondo l'ordinamento penitenziario, in quale caso il Tribunale dei minori è quello preposto per la pronunciazione della riabilitazione speciale di un imputato maggiorenne?	Nel caso in cui l'imputato, al momento della pronunciazione, non abbia ancora compiuto i 25 anni	Nel caso in cui l'imputato abbia compiuto il reato nel primo anno del compimento della maggiore età	Nel caso in cui l'imputato fosse minorenni all'epoca dei fatti	Nel caso in cui l'imputato, al momento della pronunciazione, non abbia ancora compiuto i 21 anni

N.	Domanda	A	B	C	D
423	In base al testo dell'art. 8 della legge 354/1975 ss.mm.ii, l'uso di rasoio elettrico personale...	non è consentito	è in dotazione agli agenti penitenziari i quali possono cederlo al detenuto solo dopo apposita autorizzazione e per il tempo strettamente necessario	è consentito solo ai detenuti che lavorano come barbieri all'interno dell'istituto	è consentito
424	Secondo l'art. 9 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi o cosa determina la quantità e la qualità del vitto giornaliero somministrato ai detenuti?	Un esperto nutrizionista designato dal Ministero di Grazia e Giustizia	Apposite tabelle approvate con decreto ministeriale	Una rappresentanza di detenuti che viene designata mensilmente per sorteggio	L'Amministrazione penitenziaria
425	Ai sensi dell'art. 9 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi controlla qualità e prezzi dei generi venduti nell'istituto?	Nessuna delle altre risposte è corretta in quanto la vendita di generi all'interno dell'istituto penitenziario è vietata	Una rappresentanza di detenuti, integrata da un delegato del direttore	Una rappresentanza di detenuti	Un delegato del direttore
426	In base al testo dell'art.11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il piantonamento durante la degenza dei detenuti in ospedali civili o in altri luoghi esterni di cura...	non è necessario in caso il detenuto non sia cosciente	avviene sistematicamente	può non essere necessario	avviene esclusivamente in caso sia necessario per la tutela della incolumità del detenuto
427	Secondo l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, l'assistenza sanitaria è prestata, nel corso della permanenza nell'istituto penitenziario...	con una frequenza variabile a seconda dello stato di salute	con una frequenza variabile a seconda dell'età	con periodici e frequenti riscontri, indipendentemente dalle richieste degli interessati	solo sotto richiesta del detenuto
428	Secondo l'art.11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, fino a che età è consentito alle madri detenute di tenere presso di sé i propri figli?	Fino all'età di 9 mesi	Fino all'età di 3 anni	Fino all'età di 1 anno	Fino all'età di 18 mesi
429	Come riportato dall'art.11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, è possibile per i detenuti e gli internati, richiedere di essere visitati da un sanitario di loro fiducia?	No	Sì, ma a proprie spese	Sì, ma solo in caso di grave necessità	Sì, ma solo dopo previa autorizzazione del medico dell'istituto
430	Secondo l'art.11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, con quale cadenza il medico provinciale visita l'istituto?	Una volta al mese	Quando convocato dall'amministrazione penitenziaria	Due volte l'anno	Una volta l'anno
431	In base al testo dell'art. 1 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il trattamento penitenziario...	deve rispondere ai particolari bisogni della personalità di ciascun soggetto	segue una procedura uguale per tutti	viene definito a seconda delle peculiarità di ciascun istituto	si esprime attraverso l'osservazione delle dinamiche di gruppo
432	Come riportato dall'art. 13 della legge 354/1975 ss.mm.ii, qual è il fine dell'osservazione messa in atto prima e durante l'esecuzione del trattamento?	Analizzare le dinamiche interne al gruppo partecipante al trattamento	Analizzare, insieme al detenuto, il tipo di reato compiuto	Analizzare le dinamiche tra il detenuto e la famiglia di origine (ove presente), attraverso dei colloqui speciali	Rilevare le carenze fisiopsichiche e le altre cause del disadattamento sociale
433	Secondo l'art. 14 della legge 354/1975 ss.mm.ii, cosa favorisce l'individualizzazione del trattamento?	L'omogeneità del livello culturale del gruppo	Il divieto di ammettere detenuti e internati ad attività organizzate per categorie diverse da quelle di appartenenza	La volontà del detenuto e internato a partecipare all'osservazione	Il numero limitato di detenuti e internati
434	Visto l'art. 16 della legge 354/1975 ss.mm.ii, secondo quali direttive è organizzato il trattamento penitenziario?	Secondo le direttive del Ministero di Grazia e Giustizia	Secondo le direttive del Servizio Sanitario Nazionale	Secondo le direttive dell'amministrazione penitenziaria	Secondo le direttive del Ministero della Sanità
435	In base al diritto penitenziario, cosa si intende per imputati ricorrenti?	Soggetti ritenuti criminali abituali	Soggetti contro i quali è stato avviato un procedimento penale e sono in attesa del giudizio di primo grado	Soggetti contro i quali è stata emessa una sentenza penale di primo grado e che sono in attesa del giudizio di secondo grado	Soggetti contro i quali è stata emessa una sentenza penale di secondo grado e che sono in attesa del giudizio di cassazione

N.	Domanda	A	B	C	D
436	Secondo l'art.18 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi la corrispondenza dei detenuti e internati non può venire sottoposta a limitazioni e controlli?	Qualora la corrispondenza epistolare o telegrafica sia indirizzata al cappellano	Qualora la corrispondenza epistolare o telegrafica sia indirizzata ai membri del Parlamento	In nessun caso	Qualora la corrispondenza epistolare o telegrafica sia indirizzata al medico curante, se in presenza di patologia grave
437	Secondo l'art. 18 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, da quale autorità vengono adottati i provvedimenti di limitazione e controllo della corrispondenza, nei confronti degli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado nel caso sia un giudice collegiale a procedere?	Dal direttore d'istituto	Dal pubblico ministero	Dal presidente del tribunale o della Corte d'assise	Dal Ministro della giustizia o da un suo delegato
438	Secondo l'art. 18 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, l'apertura delle buste che racchiudono la corrispondenza, avviene alla presenza...	del cappellano	del legale del detenuto o internato	di almeno due pubblici ufficiali	del detenuto o internato
439	Ai sensi dell'art. 19 della legge 354/1975 ss.mm.ii, con le procedure previste dagli ordinamenti scolastici, quale tipo di scuole possono essere istituite negli istituti penitenziari?	Scuole d'istruzione secondaria di primo grado	Scuole di istruzione superiore	Scuole d'istruzione primaria	Scuole d'istruzione secondaria di secondo grado
440	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi i sottoposti alle misure di sicurezza della casa di cura e di custodia e dell'ospedale psichiatrico giudiziario possono essere assegnati al lavoro?	Qualora l'internato abbia scontato un terzo della pena senza richiami disciplinari	Mai	Quando questo risponda a finalità terapeutiche	Quando la salute mentale dell'internato è di tipo lieve
441	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali tra questi è un criterio di assegnazione del lavoro?	Il tipo di reato commesso	L'anzianità di disoccupazione nel periodo di libertà	L'anzianità di disoccupazione durante lo stato di detenzione	La durata della pena
442	Ai sensi dell'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali tra questi non è un criterio di assegnazione del lavoro?	Le precedenti e documentate attività svolte	La durata della pena	I carichi familiari	L'anzianità di disoccupazione durante lo stato di detenzione
443	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quale di questi casi si può essere esonerati dal lavoro ordinario?	I detenuti o internati che non posseggono un'istruzione di secondo livello	I detenuti o internati che non abbiano una formazione professionale documentata	Soggetti economicamente agiati	Detenuti e internati che mostrano attitudini artigianali, intellettuali o artistiche, e che quindi possono essere ammessi ad esercitare, per proprio conto, attività artigianali, intellettuali o artistiche in luogo del lavoro ordinario
444	Come stabilito dall'art. 21 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi viene approvato il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno dei condannati e internati?	Della direzione dell'istituto	Dal giudice	Dal ministero di grazia e giustizia	Dal magistrato di sorveglianza
445	Ai sensi dell'art. 21 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, le disposizioni sulle visite ad un familiare infermo o affetto da handicap in situazione di gravità, si riferiscono anche ai...	genitori	parenti acquisiti	parenti entro il secondo grado	conviventi
446	Come stabilito dall'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, al fine di stabilire le mercedi per ciascuna categoria di lavoratori, viene costituita...	una commissione presidiata da un ispettore generale degli istituti di prevenzione e di pena	una commissione presidiata dal direttore dell'ufficio del lavoro dei detenuti e degli internati	una commissione formata anche dal direttore d'istituto	una commissione presidiata dal direttore generale degli istituti di prevenzione e di pena
447	A norma dell'art. 22 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi stabilisce il numero massimo di ore di permesso di assenza dal lavoro retribuite?	Una commissione	L'impresa erogatrice del lavoro	Un delegato del ministero del tesoro	L'amministrazione penitenziaria
448	Secondo l'art. 23 della legge 354/1975 ss.mm.ii, gli assegni familiari per i detenuti e internati che lavorano...	non sono previsti	non sono versati secondo le modalità del regolamento	sono versati direttamente ai familiari a carico del detenuto e dell'internato	sono versati secondo le modalità di legge

N.	Domanda	A	B	C	D
449	A norma dell'art. 2 della legge 354/1975 ss.mm.ii, cosa concernono le spese di mantenimento di un detenuto?	Spese di alloggio in caso di detenzione domiciliare	Spese per l'esecuzione delle pene	Spese per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	Gli alimenti ed il corredo
450	Visto quanto stabilito dall'art. 24 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi la quota minima riservata alla remunerazione spettante ai condannati, può essere pignorata?	Per il rimborso del mantenimento	Per obbligazioni derivanti da alimenti	Per il rimborso delle spese di procedimento	In nessun caso
451	Secondo l'art. 26 della legge 354/1975 ss.mm.ii, la celebrazione dei riti di culto negli istituti...	tiene conto delle religioni più praticate	è assicurata per quanto riguarda il culto cattolico	non è assicurata	è assicurata per ogni culto
452	Visto l'art. 30 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale autorità, per imputati nel corso del procedimento di cassazione, concede il permesso di recarsi a visitare, con le cautele previste dal regolamento, il familiare infermo?	Il presidente dell'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il procedimento di appello	Il presidente del collegio	Il giudice competente	Il magistrato di sorveglianza
453	Secondo l'art. 30 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il detenuto che non rientra in istituto allo scadere del permesso senza giustificato motivo, è punito in via disciplinare a partire...	Dalle 12 ore dalla scadenza del permesso	Dalle 6 ore dalla scadenza del permesso	dalle 3 ore dalla scadenza del permesso	Dalle 2 ore dalla scadenza del permesso
454	Secondo l'art. 30 della legge 354/1975 ss.mm.ii, nel caso in cui il detenuto non rientri in istituto allo scadere del permesso senza giustificato motivo, dopo quante ore è punibile dal codice penale?	Oltre le 24 ore	Oltre le 3 ore	Oltre le 12 ore	Oltre le 6 ore
455	Secondo l'art. 35 ter. della legge 354/1975 ss.mm.ii, nel caso in cui vengano violati i diritti fondamentali del detenuto e qualora il periodo di pena ancora da espiare è tale da non consentire la detrazione dell'intera misura percentuale a titolo di risarcimento, secondo quali modalità avviene il suddetto risarcimento?	Mediante una somma di denaro pari a euro 8,00 per ciascuna giornata nella quale questi ha subito il pregiudizio	Mediante una somma di denaro pari a euro 12,00 per ciascuna giornata nella quale questi ha subito il pregiudizio	Mediante una somma di denaro pari a euro 5,00 per ciascuna giornata nella quale questi ha subito il pregiudizio	Mediante una somma di denaro pari a euro 10,00 per ciascuna giornata nella quale questi ha subito il pregiudizio
456	Secondo l'art. 35 ter. della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi il detenuto ha diritto ad una somma di denaro in risarcimento alla violazione dei propri diritti durante lo stato detentivo?	Nel caso in cui il periodo di detenzione espiato in condizioni non conformi ai diritti sanciti sia stato superiore ai cinque giorni e inferiore ai venti	Nel caso in cui il detenuto abbia subito un reato o un dolo nel periodo di violazione dei suddetti diritti	Nel caso in cui il periodo di detenzione espiato in condizioni non conformi ai diritti sanciti sia stato inferiore ai quindici giorni	Nel caso in cui l'imputato stia scontando una pena superiore ai 20 anni
457	Secondo l'art. 39 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste direttive viene rispettata nel caso di sanzione della esclusione dalle attività in comune?	Il soggetto può essere escluso per non più di dieci giorni	Il soggetto escluso dalle attività in comune è sottoposto a costante controllo sanitario	L'esecuzione della sanzione dell'esclusione dalle attività in comune è deliberata dal direttore	Le detenute gestanti possono incorrere in questo tipo di sanzione
458	In base al testo dell'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi sono deliberate le sanzioni dell'isolamento durante la permanenza all'aria aperta?	Dal sanitario	Dal direttore	Dal consiglio di disciplina	Dall'impiegato più elevato in grado
459	Secondo l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi soggetti agisce nel consiglio di disciplina?	Lo psicologo	Il sanitario	Il cappellano	L'assistente sociale
460	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, a quanti colloqui al mese ha diritto il detenuto in regime speciale di sorveglianza?	Due al mese	Uno ogni due mesi	Uno al mese	Dieci all'anno
461	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, qual è la durata massima di un colloquio telefonico?	Dieci minuti in caso di colloqui con familiari o conviventi, venti per i colloqui con i difensori	Quindici minuti	Dieci minuti	Venti minuti
462	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, la permanenza all'aperto...	non può svolgersi in gruppi superiori a quattro persone	non è vincolata dal limite minimo di ore previsto dall'art 10 della legge 354/1975 ss.mm.ii	è vietata	deve svolgersi in regime di isolamento
463	Cosa disciplina l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii?	Le sanzioni disciplinari	Le situazioni di emergenza	Le infrazioni disciplinari	Le norme di condotta dei detenuti e degli internati

N.	Domanda	A	B	C	D
464	In base al testo dell'art. 43 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quanto tempo prima dalla data di dimissione di un detenuto o internato, l'autorità competente ne comunica notizia?	Almeno tre mesi prima	Almeno due mesi prima	Almeno quattro mesi prima	Almeno un mese prima
465	Secondo l'art. 43 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi dà notizia, l'autorità competente, della prevista dimissione di un detenuto?	Esclusivamente al centro di servizio sociale del luogo dove il soggetto intende stabilire la sua residenza	Esclusivamente al consiglio di aiuto sociale del luogo dove il soggetto intende stabilire la sua residenza	Anche al centro di servizio sociale del luogo dove il soggetto intende stabilire la sua residenza	Al detenuto e al centro di servizio sociale esclusivamente del luogo in cui ha sede l'istituto
466	Secondo l'art. 44 della legge 354/1975 ss.mm.ii, negli atti di stato civile relativi ai matrimoni celebrati in istituti di prevenzione...	si menziona l'istituto su richiesta del richiedente l'atto	si menziona l'istituto	tutte le risposte sono sbagliate	non si menziona l'istituto
467	Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, il condannato che si trova in detenzione domiciliare...	è comunque sottoposto al regime penitenziario	non grava in alcun modo sull'amministrazione penitenziaria per il mantenimento	grava sull'amministrazione penitenziaria per quanto riguarda le cure mediche	non può essere soggetto a controlli mediante mezzi elettronici o altri strumenti tecnici
468	Ai sensi dell'art. 47 quater della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi, in soggetti affetti da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria, il giudice può non applicare la misura alternativa alla detenzione?	Qualora l'interessato abbia già fruito di analoga misura e questa sia stata revocata da meno di un anno	Qualora l'interessato abbia già fruito di analoga misura e questa sia stata revocata da meno di due anni	Qualora l'interessato abbia già fruito di analoga misura e questa sia stata revocata da meno di diciotto mesi	Qualora l'interessato abbia già fruito di analoga misura e questa sia stata revocata da meno di sei mesi
469	Secondo l'art. 60 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste è una caratteristica delle case circondariali?	Assicurano la custodia degli imputati a disposizione del giudice	Assicurano la custodia degli imputati a disposizione di ogni autorità giudiziaria	Non fanno parte degli istituti di custodia preventiva	Non assicurano la custodia dei detenuti in transito
470	Secondo l'art. 60 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale struttura assicura in custodia gli imputati a disposizione di ogni autorità giudiziaria?	Casa mandamentale	Casa circondariale	Casa di arresto	Casa di reclusione
471	Come stabilito dall'art. 62 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quali di queste strutture sono istituiti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive?	Le case mandamentali	Le case di arresto	Le colonie agricole	Le case di reclusione
472	Quale tra questi soggetti può visitare gli istituti penitenziari senza autorizzazione, secondo quanto riportato dall'art. 67 della legge 354/1975 ss.mm.ii?	Il medico provinciale	Gli ufficiali di polizia giudiziaria	Gli agenti di polizia giudiziaria	Il ministro del culto cattolico e di altri culti
473	Secondo l'art. 68 della legge 354/1975 ss.mm.ii, i magistrati che esercitano funzioni di sorveglianza...	non possono essere in nessun caso sostituiti da un giudice	possono avvalersi di assistenti volontari	possono essere solo magistrati di tribunale	possono essere adibiti ad altre funzioni giudiziarie
474	Visto l'art. 69 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi provvede con ordinanza sull'istanza di concessione della liberazione anticipata?	Il pubblico ministero	Il magistrato di sorveglianza	Il procuratore	Il questore
475	Secondo quanto riportato dall'art. 73 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena...	è il segretario del consiglio che amministra la cassa per il soccorso e l'assistenza alle famiglie dei detenuti	è il presidente del consiglio che amministra la cassa che custodisce i fondi da destinare agli istituti di pena	è il presidente del consiglio che amministra la cassa per il soccorso e l'assistenza alle vittime del delitto	è il presidente del consiglio che amministra la cassa dei detenuti
476	Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quale di questi casi, ad un soggetto di età superiore ai sessant'anni viene concessa la detenzione domiciliare?	Se inabile nella misura del 50% e oltre	Se inabile anche parzialmente	Se inabile nella misura di non meno del 70%	In ogni caso
477	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, sulla proposta di chi, il Ministro della Giustizia nomina il vice Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria?	Del Direttore penitenziario	Del Direttore generale dei detenuti e del trattamento	Del Segretario generale del Dipartimento	Del Capo del Dipartimento
478	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali tra questi compiti è affidato al pubblico ministero?	Proporre un provvedimento per il controllo della corrispondenza	L'esecuzione dei provvedimenti del Tribunale di sorveglianza	L'osservazione del detenuto in merito alla concessione dei benefici	Comunicare al Tribunale il provvedimento che dispone il regime di sorveglianza particolare

N.	Domanda	A	B	C	D
479	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi al detenuto viene concessa una riduzione di un giorno di pena ogni dieci scontati?	Nel caso in cui il detenuto abbia visto violare i suoi diritti.(riduzione di un giorno di pena per ogni dieci patiti)	Nel caso di buona condotta di detenuto minore. (riduzione di un giorno di pena per ogni dieci scontati senza provvedimenti disciplinari)	Qualora il detenuto, arrivato all'ultimo anno di pena da scontare, abbia contratto una malattia grave.(riduzione di un giorno di pena per ogni dieci ancora rimasti da scontare)	Nel caso di buona condotta. (riduzione di un giorno di pena per ogni dieci scontati senza provvedimenti disciplinari)
480	Secondo il codice penitenziario, qual è il termine entro il quale il condannato può presentare ricorso verso l'applicazione del regime di detenzione speciale?	Trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento	Quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento	Venti giorni dall'applicazione del procedimento	Venti giorni dalla comunicazione del provvedimento
481	Secondo l'art. 4 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quale caso l'impossibilità di collaborare con la giustizia non determina la sospensione dai benefici?	Nessuna delle altre risposte è corretta	Quando il condannato è impossibilitato per motivi di salute	Qualora l'integrale accertamento dei fatti e delle responsabilità, rendono inutile la collaborazione	Quando il condannato è sotto minaccia di morte
482	Secondo le norme stabilite dall'art. 9 della legge 354/1975 ss.mm.ii, mensilmente, una rappresentanza di detenuti controlla...	l'applicazione delle tabelle che determinano la quantità e la qualità del vitto giornaliero	la turnistica riguardante le mansioni comuni	la pulizia generale degli ambienti comuni	la pulizia delle cucine
483	Secondo la normativa sancita dall'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi spetta periodicamente controllare l'idoneità dei soggetti ai lavori cui sono addetti?	Al direttore sanitario della ASL competente	Al medico provinciale	Ad un delegato del ministero della Sanità	Al personale sanitario dell'istituto
484	Come stabilito dall'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi spetta il compito di visitare ogni giorno gli ammalati e coloro che ne fanno richiesta?	Al medico provinciale	Al medico della ASL competente	Al personale sanitario dell'istituto	Al direttore sanitario dell'istituto
485	Secondo l'art. 13 della legge 354/1975 ss.mm.ii, rilevare le carenze fisiopsichiche e le altre cause del disadattamento sociale...	è il fine delle visite annuali del medico provinciale	è il fine dell'osservazione messa in atto prima e durante l'esecuzione del trattamento	è il fine dell'osservazione messa in atto durante l'esecuzione del trattamento	è il fine dell'osservazione messa in atto prima dell'esecuzione del trattamento
486	Secondo l'art. 14 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il numero limitato di detenuti e internati...	determina il livello dell'istituto	favorisce l'individualizzazione del trattamento	è un requisito necessario all'organizzazione dei corsi professionali	favorisce l'organizzazione del lavoro esterno
487	Secondo l'art. 16 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi presiede la commissione che predisporre e modifica il regolamento interno dell'istituto penitenziario?	L'ufficiale di sorveglianza	Il direttore penitenziario	Il pubblico ministero	Il magistrato di sorveglianza
488	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il lavoro penitenziario non ha carattere...	rieducativo	affittivo	di reinserimento sociale	remunerativo
489	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, ai fini dell'assegnazione del lavoro, l'anzianità di disoccupazione...	non è un criterio di assegnazione	viene calcolata per il periodo di libertà, antecedente alla detenzione	viene calcolata per il periodo di detenzione	viene calcolata per il periodo di detenzione solo se il detenuto era disoccupato anche al momento dell'arresto
490	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, l'amministrazione penitenziaria...	vigila sulla commissione preposta alla formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro	nomina il rappresentante dei detenuti che partecipa alle riunioni della commissione per la formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro	ha l'incarico di stipulare apposite convenzioni con soggetti pubblici o privati o cooperative sociali interessati a fornire a detenuti o internati opportunità di lavoro	è quella preposta alla formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro
491	Secondo l'art. 21 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, in caso di imminente pericolo di vita o di gravi condizioni di salute di un familiare...	il/la detenuto/a è sempre autorizzato a recarsi all'esterno per prestare assistenza	il/la detenuto/a è autorizzato a recarsi all'esterno per prestare assistenza solo se si tratta di figlio minore anche non convivente, coniuge o convivente	il/la detenuto/a è autorizzato a recarsi all'esterno per prestare assistenza solo se si tratta di figlio minore convivente	il/la detenuto/a è autorizzato a recarsi all'esterno per prestare assistenza solo se si tratta di coniuge o figlio minore

N.	Domanda	A	B	C	D
492	Secondo la storia del diritto penitenziario, quale legge ha per prima perseguito l'obiettivo di realizzare un equilibrio tra un trattamento individualizzato e la sempre crescente esigenza di sicurezza?	La Legge ex Cirielli	La Legge Gozzini	La Legge del 26 luglio 1975, n. 354	La Legge Simeone-Saraceni
493	Quale tra queste è la legge che introdusse l'art.4 bis all'ordinamento penitenziario?	Legge del 12 luglio 1991 n.203	Legge del 27 maggio 1998, n. 165	Legge del 10 ottobre 1986, n.663	Legge del 5 dicembre 2005, n. 251
494	Quale tra queste è la legge che introdusse all'ordinamento penitenziario l'art. 41 bis?	La Legge del 12 luglio 1991, n.203	La legge Gozzini	La Legge Simeone-Saraceni	La Legge ex Cirielli
495	Visto il diritto penitenziario, la Legge Gozzini...	apporta importanti cambiamenti all'ordinamento penitenziario, introducendo nuove norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti	ridisegna la fase esecutiva della pena sia in riferimento agli adempimenti successivi alla sentenza di condanna, sia dall'accesso alle misure alternative alla detenzione	introduce l'art. 4 bis, confermando l'applicazione del regime differenziato come regola	è nota per essere stata la prima legge ad aver perseguito l'intento di raggiungere un giusto equilibrio tra due esigenze: trattamento individualizzato e richiesta di sicurezza
496	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quanto dura il provvedimento ivi contenuto?	2 anni	4 anni	6 anni	Indeterminatamente
497	Visto l'art. 41 bis della legge 354/1975 e ss.mm.ii, dopo quanto tempo dall'applicazione del regime speciale di detenzione, l'imputato può effettuare colloqui telefonici?	4 mesi	6 mesi	Fin da subito	2 mesi
498	A norma dell'art. 42 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, i detenuti e gli internati debbono essere trasferiti...	con il bagaglio personale e con almeno parte del loro peculio	con il bagaglio personale e l'intero peculio	solo con il bagaglio personale	senza il bagaglio personale, il quale verrà trasferito in un secondo momento
499	Secondo l'art. 53 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quanti giorni di licenza possono essere concessi agli internati?	Un massimo di quarantacinque giorni per gravi esigenze personali o familiari	Un massimo di quindici giorni per gravi esigenze personali o familiari	Un massimo di quindici giorni solo in caso di lutto di un familiare stretto	Un massimo di sessanta giorni per gravi esigenze personali o familiari
500	In base all'art. 53 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, una licenza di sei mesi...	può essere concessa agli internati nel periodo immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame di pericolosità	non può mai essere concessa agli internati	può essere concessa ai detenuti in corso di osservazione	può essere concessa agli internati al fine di favorirne il riadattamento sociale
501	Secondo l'art. 53 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, in quale caso può essere concessa una licenza di sei mesi?	Ad un internato nel periodo immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame di pericolosità	Ad un detenuto che risponda ai criteri del suddetto articolo	Ad un internato, solo per gravi esigenze personali o familiari	Ad un internato che abbia dimostrato un forte riadattamento sociale
502	In base al testo dell'art. 53 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, dopo quante ore dallo scadere della licenza, un internato che non rientra in istituto senza giustificato motivo, è punibile in via disciplinare?	Dopo cinque ore	Dopo un'ora	Dopo tre ore	Dopo 2 ore
503	Le disposizioni contenute all'interno dell'art. 1 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii. che fanno riferimento all'imputato si estendono, in quanto compatibili...	ai detenuti e agli internati	alla persona sottoposta alle indagini	solamente agli internati	solamente ai detenuti
504	Per quanto concerne la struttura delle camere del singolo istituto penitenziario, con riferimento alle norme contenute all'interno dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000, sono consentite delle schermature con la finalità di impedire il passaggio di luce e aria naturali all'interno di esse?	Sì, sempre	No, mai	Sì, purché si tratti esclusivamente di camere destinate a detenuti ed internati	No, salvo in casi eccezionali e per dimostrate ragioni di sicurezza, a patto che siano collocate non in aderenza alle mura dell'edificio e che consentano un sufficiente passaggio diretto di aria e luce

N.	Domanda	A	B	C	D
505	In accordo con le disposizioni contenute all'interno dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000, di chi si avvale l'amministrazione penitenziaria per la pulizia delle camere nelle quali si trovano soggetti impossibilitati a provvedervi?	Dell'opera retribuita di detenuti o internati	Di un'azienda collocata al di fuori dell'istituto penitenziario, dedicata a tale finalità	Dei componenti del servizio sociale	Dell'opera gratuita di detenuti o internati
506	Considerate le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., gli oggetti necessari per cura e la pulizia della persona sono indicati con specifico riferimento alla loro quantità e qualità in tabelle, distinte per uomini e donne, stabilite con...	Ordinanza ministeriale	Ordinanza del direttore dell'istituto penitenziario	Decreto ministeriale	Ordinanza del magistrato di sorveglianza
507	Con riferimento all'art. 10 del D.P.R. 230/2000, è assicurato, da parte del singolo istituto penitenziario, un servizio di lavanderia?	Sì, i detenuti e gli internati possono accedere a spese dell'amministrazione penitenziaria	Sì, i detenuti e gli internati possono accedere anche a loro spese	Sì, ma l'accesso è severamente vietato ai detenuti e agli internati	No
508	Come sancito dall'art. 11 del D.P.R. 230/2000, attraverso quale atto vengono approvate le tabelle vittuarie, in riferimento ai criteri di cui al primo comma dell'art. 9 della l. 354/1975 ?	Decreto del magistrato di sorveglianza	Decreto ministeriale	Decreto emanato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Ordinanza ministeriale
509	Viste le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 230/2000, con quale cadenza periodica devono essere aggiornate le tabelle vittuarie del singolo istituto penitenziario?	Ogni tre anni	Ogni cinque anni	Ogni anno	Ogni due anni
510	Negli istituti penitenziari, visto l'art. 13 del D.P.R. 230/2000, ogni cucina deve servire alla preparazione del vitto per un massimo di quanti individui?	Cinquanta	Duecento	Trecento	Cento
511	A norma dell'art. 14 del D.P.R., cosa devono contenere i pacchi che vengono recapitati mensilmente a qualsiasi detenuto o internato?	Esclusivamente generi di abbigliamento o alimentari di consumo comune che non richiedano manomissioni in sede di controllo	Esclusivamente generi alimentari	Generi di abbigliamento, alimentari e di conforto	Esclusivamente generi di abbigliamento
512	Quale autorità, visto l'art. 17 del D.P.R. 230/2000, fornisce l'autorizzazione per le visite a proprie spese di un sanitario di fiducia per gli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado, i condannati e gli internati?	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	L'Autorità giudiziaria competente	Il magistrato di sorveglianza
513	Viste le disposizioni di cui all'art. 37 del D.P.R. 230/2000, i colloqui dei condannati, degli internati e quelli degli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado:	sono autorizzati dal giudice di primo grado	sono autorizzati dal magistrato di sorveglianza	sono autorizzati dal capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	sono autorizzati dal direttore dell'istituto
514	Per quanto concerne i colloqui con gli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado, fermo restando quanto previsto dall'art. 37 del D.P.R. 230/2000, quale adempimento spetta ai richiedenti?	I richiedenti debbono presentare il permesso rilasciato dall'autorità giudiziaria precedente	I richiedenti debbono presentare il permesso rilasciato dal magistrato di sorveglianza	I richiedenti debbono presentare il permesso rilasciato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	I richiedenti debbono presentare il permesso rilasciato dal direttore dell'istituto penitenziario
515	Con riferimento alle disposizioni contenute all'interno dell'art. 38 del D.P.R. 230/2000, l'amministrazione penitenziaria è tenuta a consentire la corrispondenza epistolare di detenuti ed internati?	Sì, anche se non è tenuta a fornire il materiale di cancelleria necessario alla corrispondenza	No, sull'amministrazione penitenziaria non grava alcun onere di questo genere	Sì, inoltre fornisce settimanalmente, ai detenuti e agli internati che non possono provvedervi a loro spese, l'occorrente per scrivere una lettera e l'affrancatura ordinaria	Sì, inoltre fornisce occasionalmente, ai detenuti e agli internati che non possono provvedervi a loro spese, l'occorrente per scrivere una lettera e l'affrancatura ordinaria
516	A norma dell'art. 38 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., può essere sottoposta a visto di controllo la corrispondenza epistolare dei detenuti e degli internati indirizzata ad organismi internazionali amministrativi o giudiziari, preposti alla tutela dei diritti dell'uomo?	No, almeno per quanto riguarda la corrispondenza epistolare degli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado	Sì, il visto di controllo è attuabile a prescindere dal destinatario della corrispondenza epistolare	Sì, a patto che il visto venga eseguito dal direttore dell'istituto penitenziario	No, mai

N.	Domanda	A	B	C	D
517	Il peculio, ex art. 57 del D.P.R. 230/2000, in cosa si distingue?	Il fondo destinato ai familiari e fondo destinato ad uso esclusivamente personale	In fondo disponibile e fondo indisponibile	In mercede e remunerazione	In fondo vincolato e fondo disponibile
518	Visto l'art. 58 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., è consentita l'esposizione, da parte dei detenuti ed internati, di immagini e simboli appartenenti alla propria confessione religiosa?	No, mai	Sì, sempre	No, sono esclusivamente consentite rappresentazioni riconducibili al culto cattolico	Sì, purché siano riconducibili al culto cristiano
519	Quale autorità, ex art. 122 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., assume le funzioni di presidente della Cassa delle ammende e ne ha la rappresentanza legale?	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Il responsabile del servizio contabile dell'istituto penitenziario	Un delegato del Ministro della Giustizia
520	Quale delle seguenti funzioni, considerate le disposizioni di cui all'art. 122 del D.P.R. 230/2000, viene esercitata dal presidente della Cassa delle ammende?	Presenta al consiglio di amministrazione il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la situazione patrimoniale della Cassa	Ordina il pagamento delle spese nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed in conformità alle delibere consiliari	Tutte le risposte sono esatte	Esercita i poteri di vigilanza sull'andamento amministrativo e contabile della Cassa
521	Con quale cadenza temporale, in via ordinaria, fermo restando quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. 230/2000, il presidente della Cassa delle ammende convoca il consiglio di amministrazione?	Ogni tre mesi	Ogni sei mesi	Ogni anno	Ogni mese
522	Il segretario della Cassa delle ammende, a norma dell'art. 123 del D.P.R. 230/2000 ss.mm.ii., può partecipare alle sedute del consiglio di amministrazione?	Sì, con facoltà di esprimere il proprio parere sulle questioni poste all'ordine del giorno	Sì, esclusivamente per la redazione dei processi verbali	No	Sì, ma privo della facoltà di esprimere il proprio parere sulle questioni poste all'ordine del giorno
523	Visto l'art. 123 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., qual è il presupposto necessario per la validità delle adunanze del consiglio di amministrazione della Cassa delle ammende?	La presenza di almeno un terzo dei componenti	La presenza del direttore dell'istituto penitenziario all'adunanza	La presenza di almeno due terzi dei componenti	La presenza del segretario della Cassa delle ammende
524	Tra quali delle seguenti figure, ex art. 124 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., viene scelto il segretario della Cassa delle ammende?	Tra il personale dell'Amministrazione penitenziaria in possesso della specifica professionalità in considerazione delle sue attribuzioni	Tra i funzionari esperti in amministrazione e contabilità dell'istituto penitenziario in esame	Tra i direttori (o loro delegati) dell'ufficio centrale del personale, dell'ufficio centrale detenuti e trattamento, dell'ufficio centrale beni e servizi	Tra il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in possesso della specifica professionalità in considerazione delle sue attribuzioni
525	A norma dell'art. 14 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., i generi e gli oggetti non consentiti, contraddistinti da una particolare deperibilità o ingombro e che quindi non possono essere trattenuti in deposito presso il magazzino dell'istituto penitenziario, di quale trattamento sono suscettibili?	Sono restituiti ai familiari in occasione dei colloqui ovvero spediti agli stessi a cura e spese del detenuto o dell'internato	Sono custoditi presso un deposito esterno all'istituto penitenziario a spese del detenuto o dell'internato	Vengono necessariamente distrutti dal personale dell'istituto penitenziario, previa autorizzazione del direttore	Sono spediti ai familiari o soggetti designati dal detenuto o internato a cura e spese dell'interessato
526	Visto l'art. 15 del D.P.R. 230/2000, è consentita la ricezione di somme in peculio fra detenuti e internati?	In via ordinaria no, salvo che si tratti di componenti dello stesso nucleo familiare	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma le somme non devono eccedere i cinquecento euro
527	Le attività di osservazione della personalità del detenuto o dell'internato avvengono, ex art. 28 del D.P.R. 230/2000 ss.mm.ii., sotto la responsabilità di quale soggetto?	Delegato del Ministero della Giustizia, il quale si occupa, inoltre, di coordinarle	Direttore dell'istituto penitenziario, il quale si occupa, inoltre, di coordinarle	Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il quale si occupa, inoltre, di coordinarle	Comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria, il quale si occupa, inoltre, di coordinarle
528	A norma dell'art. 35 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., nell'esecuzione delle misure privative della libertà nei confronti di cittadini stranieri, devono essere favorite le possibilità di contatto con le autorità consolari del loro Paese?	Sì, sempre	Sì, purché sia un Paese membro dell'Unione Europea	No, mai	No, è sufficiente l'intervento di operatori di mediazione culturale

N.	Domanda	A	B	C	D
529	Quali autorità, ex art. 38 del D.P.R. 230/2000, decidono se inoltrare o trattenere la corrispondenza epistolare sottoposta a visto di controllo su segnalazione o d'ufficio?	Autorità giudiziaria procedente o direttore dell'istituto penitenziario	Magistrato di sorveglianza o Autorità giudiziaria procedente	Tribunale di sorveglianza o Autorità giudiziaria procedente	Direttore dell'istituto penitenziario o magistrato di sorveglianza
530	Da quale autorità e con quale cadenza temporale, i condannati e gli internati, visto l'art. 39 del D.P.R. 230/2000, possono essere autorizzati alla corrispondenza telefonica con i congiunti e conviventi, ovvero, allorché ricorrano ragionevoli e verificati motivi, con persone diverse da questi ultimi?	Dal direttore dell'istituto penitenziario, una volta al mese	Dal direttore dell'istituto penitenziario, una volta a settimana	Dal magistrato di sorveglianza, una volta a settimana	Dal capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, una volta ogni due settimane
531	Visto l'art. 58 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., la direzione dell'istituto dispone di idonei locali per l'istruzione religiosa e le pratiche di culto di appartenenti ad altre confessioni religiose?	Sì, anche in assenza dei ministri di culto	No, vi sono esclusivamente locali dediti all'istruzione religiosa di matrice cattolica	Sì, ma solo ed esclusivamente in presenza dei ministri di culto	No
532	Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51 del D.P.R. 230/2000, può essere consentito l'invio dei beni artigianali prodotti all'interno dell'istituto a destinatari situati al di fuori di quest'ultimo?	Sì, senza spese per l'amministrazione	Sì, a spese dell'amministrazione	No, mai	Sì, a spese del destinatario
533	Ai detenuti e gli internati infermi, a norma dell'art. 37 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., sono consentiti i colloqui con i propri congiunti o conviventi?	Sì, in locali destinati all'uopo	No, salvo quando ricorrono ragionevoli motivi	Sì, possono avere luogo nell'infermeria	Non è contemplato all'interno del regolamento
534	Viste le disposizioni di cui all'art. 14 del D.P.R. 230/2000, il detenuto o l'internato non può accumulare generi alimentari...	in quantità eccedente il suo fabbisogno mensile	in quantità eccedente il suo fabbisogno bisettimanale	in quantità eccedente il suo fabbisogno settimanale	in quantità eccedente il suo fabbisogno giornaliero
535	Quale delle seguenti funzioni, ex art. 124 del D.P.R. 230/2000, non viene esercitata dal segretario della Cassa delle ammende?	Ratifica i provvedimenti di urgenza adottati dal presidente	Dirige l'ufficio segreteria e coordina i servizi in cui esso si articola	Esegue le direttive impartite dal presidente	Cura l'organizzazione e la gestione delle attività operative della Cassa e di esse risponde al presidente
536	Quale fonte, tra di esse, visto l'art. 127 del D.P.R. 230/2000, costituisce il patrimonio della Cassa delle ammende?	Titolarità di concessioni pervenute a qualsiasi titolo	Titoli pubblici e privati acquisiti per eventuale investimento di disponibilità finanziarie	Tutte le risposte sono esatte	Beni mobili ed immobili in proprietà
537	Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, da chi sono organizzate e gestite le lavorazioni penitenziarie?	Dalle direzioni degli istituti ed esclusivamente da imprese cooperative sociali	Mai da imprese private	Dalle direzioni degli istituti, e allo stesso modo da imprese pubbliche e private e, in particolare, da imprese cooperative sociali	Esclusivamente dai datori di lavoro, ovvero dalle imprese pubbliche e dalle cooperative sociali
538	Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, i rapporti fra la direzione penitenziaria e le imprese che forniscono il lavoro penitenziario...	sono definiti tramite convenzioni che regolano anche l'eventuale utilizzazione dei locali e delle attrezzature già esistenti negli istituti penitenziari	non possono riguardare gli obblighi relativi alla tutela assicurativa che sono di esclusiva competenza delle direzioni penitenziarie	sono definiti tramite convenzioni che regolano le modalità di addebito all'impresa delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, ad esclusione delle modalità di erogazione degli eventuali assegni familiari	sono definiti tramite convenzioni che regolano esclusivamente le modalità di addebito all'impresa delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività
539	A norma dell'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, la produzione delle lavorazioni penitenziarie è destinata a soddisfare, nell'ordine, le commesse...	degli enti pubblici, dell'amministrazione penitenziaria, delle altre amministrazioni statali e in ultimo, degli enti privati	dell'amministrazione penitenziaria, degli enti pubblici, delle altre amministrazioni statali e in ultimo, degli enti privati	dell'amministrazione penitenziaria, degli enti pubblici, degli enti privati e in ultimo, delle altre amministrazioni statali	dell'amministrazione penitenziaria, delle altre amministrazioni statali, degli enti pubblici e in ultimo, degli enti privati
540	Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, la tabella che stabilisce i posti di lavoro disponibili...	può essere modificata secondo il variare della situazione ed è approvata dal provveditore regionale	può essere modificata e aggiornata annualmente	è fissata dai provveditori regionali e approvata dalle direzioni degli istituti penitenziari	non riguarda i posti di lavoro disponibili all'esterno

N.	Domanda	A	B	C	D
541	Visto quanto stabilito dall'art. 48 del D.P.R. 230/2000 ss.mm.ii, a chi è comunicata l'ammissione degli imputati al lavoro esterno?	Al pubblico ministero	Al giudice competente	Al magistrato di sorveglianza	Al tribunale di sorveglianza
542	Visto quanto stabilito dall'art. 48 del D.P.R. 230/2000 ss.mm.ii, chi dispone l'ammissione al lavoro esterno degli imputati?	La direzione dell'istituto penitenziario su autorizzazione della competente autorità giudiziaria	Il magistrato di sorveglianza	Il giudice competente sentita la direzione dell'istituto penitenziario	Il tribunale di sorveglianza sentita l'autorità giudiziaria competente
543	Visto quanto stabilito dall'art. 48 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, da chi è effettuata l'eventuale scorta dei detenuti adulti ammessi al lavoro esterno?	Dal personale del Corpo di polizia penitenziaria	Dal personale della polizia di Stato	Dal personale dell'amministrazione penitenziaria appartenente a ogni qualifica	Dal personale dell'Arma dei Carabinieri
544	Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, le operazioni di perquisizione..	sono effettuate dal personale del Corpo di polizia penitenziaria, alla presenza di un appartenente al suddetto Corpo, di qualifica non inferiore a quella di vice sovrintendente	sono effettuate dal personale del Corpo di polizia penitenziaria, alla presenza del direttore dell'istituto penitenziario e del sovrintendente del suddetto Corpo	sono effettuate dal personale del Corpo di polizia penitenziaria, alla presenza di un appartenente (di ogni grado) al suddetto Corpo	deve avvenire alla presenza di un appartenente al Corpo di polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a quella di sovrintendente
545	A norma dell'art. 75 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, chi informa, nel più breve tempo possibile, il detenuto che ha presentato istanza, circa i provvedimenti adottati?	Il provveditore regionale	Il personale dell'amministrazione penitenziaria e il legale del detenuto	Il magistrato di sorveglianza e il personale dell'amministrazione penitenziaria	Il provveditore regionale e il direttore dell'istituto penitenziario
546	A norma dell'art. 78 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, in caso di adozione di un provvedimento cautelare...	il magistrato di sorveglianza dispone, con provvedimento motivato, che il detenuto permanga in una camera individuale in attesa della convocazione del consiglio di disciplina	per prima cosa, il detenuto permange in una camera individuale in attesa della visita del sanitario	il provveditore dispone, con provvedimento motivato, che il detenuto permanga in una camera individuale in attesa della convocazione del consiglio di disciplina	Il direttore dell'istituto penitenziario può disporre, con provvedimento motivato, che il detenuto permanga in una camera individuale in attesa della convocazione del consiglio di disciplina
547	A norma dell'art. 78 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, qual è la durata massima della misura cautelare?	Dieci giorni, in cui il tempo trascorso non viene detratto dalla durata della sanzione eventualmente applicata	Sette giorni, in cui il tempo trascorso viene detratto dalla durata della sanzione eventualmente applicata	Dieci giorni, in cui il tempo trascorso viene detratto dalla durata della sanzione eventualmente applicata	Dieci giorni, in cui il tempo trascorso viene detratto per 1/3 dalla durata della sanzione eventualmente applicata
548	A norma dell'art. 83 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, in caso di trasferimento collettivo di detenuti o di internati...	possono essere normalmente inclusi anche gli imputanti appellanti per i quali sia stata fissata udienza per la decisione della impugnazione	possono essere normalmente incluse anche le detenute con prole in istituto	non sono inclusi i condannati alla pena dell'ergastolo	ove possibile, non sono inclusi gli imputati prima della pronuncia di primo grado
549	Visto quanto stabilito dall'art. 85 del D.P.R. 230/2000 ss. mm. ii, chi dispone i trasferimenti tra istituti di diversi provveditorati ?	Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Il magistrato di sorveglianza	L'autorità giudiziaria competente per l'istituto di origine	Il tribunale di sorveglianza
550	Visto quanto stabilito dall'art. 85 del D.P.R. 230/2000 ss. mm. ii, chi convalida i trasferimenti per quegli imputati per cui sussistono gravi e comprovati motivi di sicurezza ?	Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	L'autorità giudiziaria procedente	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il magistrato di sorveglianza
551	Ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, la dimissione dei condannati che hanno espiato la pena...	Ha luogo entro il giorno successivo alla data di ricezione del procedimento	ha luogo nel giorno indicato nel provvedimento	ha luogo non appena la direzione riceve il relativo provvedimento	Ha luogo non oltre i cinque giorni dalla data di ricezione del procedimento
552	Ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, la dimissione dei detenuti e degli internati...	Ha luogo non oltre i cinque giorni dalla data di ricezione del procedimento	Ha luogo entro il giorno successivo alla data di ricezione del procedimento	ha luogo non appena la direzione riceve il relativo provvedimento	ha luogo nel giorno indicato nel provvedimento

N.	Domanda	A	B	C	D
553	Ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, quale autorità viene immediatamente informata in caso di evasione di un detenuto o internato?	Le locali autorità di polizia e il legale dell'evaso	Le locali autorità di polizia, la procura della Repubblica, il magistrato di sorveglianza e il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Le locali autorità di polizia e la famiglia dell'evaso	Il magistrato di sorveglianza che ne dà immediata notizia alle autorità locali di polizia
554	Ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, cosa non viene annotato in calce all'ordinanza di affidamento in prova al servizio sociale?	L'indirizzo dell'ufficio del magistrato di sorveglianza competente in relazione al luogo in cui dovrà svolgersi l'affidamento	Le informazioni riguardanti i risultati dell'osservazione scientifica dell'affidato	I dati di identificazione delle sentenza o delle sentenze di condanna	L'indirizzo del centro di servizio sociale competente in relazione al luogo in cui dovrà svolgersi l'affidamento
555	La Cassa delle ammende, in riferimento all'art. 129 del D.P.R. 230/2000, è un ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico?	Sì, ai sensi dell'art. 4 della l. 547/1932	Sì, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. 547/1932	Sì, ai sensi dell'art. 4 della l. 354/1975	No
556	A norma dell'art. 1 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il trattamento rieducativo dei condannati e degli internati e' diretto, inoltre, a...	promuovere un processo di modificazione delle condizioni economiche e familiari	promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali	promuovere un processo di modificazione delle condizioni fisiche e psicologiche	promuovere un processo di reclusione e rieducazione
557	A norma dell'art. 2 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il servizio di sicurezza e custodia negli istituti penitenziari diversi dalle case mandamentali, a chi e' affidato?	Ai paramedici appositamenti presenti negli istituti	Alle Forze Armate	Agli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria	A tutte le Forze dell'Ordine
558	A norma dell'art. 3 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il direttore dell'istituto e quello del centro di servizio sociale decidono, tra l'altro...	eventuali tagli o trasferimenti di personale da un istituto all'altro	le norme comportamentali che vanno rispettate nelle relazioni tra operatori e detenuti	le iniziative idonee ad assicurare lo svolgimento dei programmi negli istituti	il termine di reclusione dei detenuti o degli internati
559	A norma dell'art. 4 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., cosa costituiscono gli istituti penitenziari e i centri di servizio sociali dislocati in ciascun ambito regionale?	Un complesso operativo unitario	Un'agglomerato sia operativo che amministrativo	Un complesso detentivo unitario	Un complesso amministrativo unitario
560	A norma dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., i locali in cui si svolge la vita dei detenuti e internati ...	devono essere igienicamente adeguati	devono essere dotati di uscite di sicurezza	devono essere in possesso di un'illuminazione potente	devono essere adeguati allo stile di vita degli stessi
561	A norma dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., nel caso in cui si richieda una schermatura, delle finestre delle camere dei detenuti, dove è possibile installarle?	Non è possibile installare tali schermature	Nessuna delle risposte è corretta	In aderenza alle mura dell'edificio	Non in aderenza alle mura dell'edificio
562	Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., per quanto riguarda i controlli notturni da parte del personale di che intensità deve essere l'illuminazione?	Forte	Non può essere usato l'impianto, ma le torcie in dotazione	Dell'intensità che il personale ritiene più opportuna	Attenutata
563	Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., chi deve provvedere alla pulizia delle camere dei detenuti?	Tutti i detenuti, senza eccezione	I detenuti stessi, che siano in condizioni fisiche o psichiche che lo consentano	Gli operatori penitenziari	Il personale di ditte esterne, approvate dall'Amministrazione
564	Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., di cosa devono essere dotati i servizi igienici, in particolare negli istituti o sezioni femminili?	Armadietti	Vasca da bagno	Bidet	Specchio
565	Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., nel caso in cui il deterioramento di un capo d'abbigliamento fornito dall'Amministrazione, sia imputabile al detenuto stesso:	è tenuto a risarcire la metà del valore dell'oggetto in questione	è tenuto a fornire un capo dello stesso valore	è tenuto a risarcire il danno	non è tenuto a nessun risarcimento
566	Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., I detenuti e gli internati, i quali fanno uso di abiti e di corredo personale di loro proprietà...	Devono provvedere, loro stessi al lavaggio degli indumenti	Non è ammesso l'utilizzo di abiti di proprietà	Devono provvedere, a loro spese al lavaggio degli stessi, qualora non siano lavabili con le normali procedure	Devono sempre provvedere, a loro spese al lavaggio degli stessi

N.	Domanda	A	B	C	D
567	Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., da quanti componenti è composta la rappresentanza dei detenuti e degli internati?	5	7	10	3
568	Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., la direzione assume mensilmente informazioni dall'autorità comunale su cosa?	sui prezzi correnti all'esterno relativi ai capi di abbigliamento che fornisce ai detenuti	sui prezzi correnti all'esterno relativi agli effetti di uso comune che vengono forniti ai detenuti	sui prezzi correnti all'esterno relativi ai generi corrispondenti a quelli in vendita da parte dello spaccio	sui prezzi correnti all'esterno relativi ai generi alimentari acquistati per la mensa
569	A norma dell'art. 70 del D.P.R. 230/2000, nei reciproci rapporti degli operatori penitenziari con i detenuti e gli internati:	deve essere usato il "lei"	non è previsto un particolare protocollo	si usa indifferentemente sia il "lei" che il "tu"	deve essere usato il "tu"
570	A norma dell'art. 44 del D.P.R. 230/2000, i detenuti e gli internati possono accedere ai corsi di studio universitari?	Esclusivamente se in possesso dei requisiti	Solo i detenuti	Sì, se risultano iscritti	No
571	A norma dell'art. 44 del D.P.R. 230/2000, i detenuti e gli internati possono accedere ai corsi di studio universitari?	Solo gli internati	No	Esclusivamente se risultano iscritti	Sì, se in possesso dei requisiti
572	A norma dell'art. 44 del D.P.R. 230/2000, i detenuti e gli internati iscritti a corsi universitari:	non possono essere autorizzati a tenere nella propria camera e negli altri locali di studio, i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari al loro studio	potranno tenere i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari al loro studio solo se autorizzati dal Ministro	possono essere autorizzati a tenere nella propria camera e negli altri locali di studio, i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari al loro studio	devono tenere i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari al loro studio esclusivamente in locali ad essi adibiti
573	Il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 è:	La legge sulle modifiche alla legge sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà	La legge che recepisce la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	Il Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà	La legge sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà
574	In base al testo dell'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il direttore d'istituto...	delibera le sanzioni riguardanti l'esclusione dalle attività sportive	delibera le sanzioni dell'ammonizione	delibera le sanzioni dell'isolamento durante la permanenza all'aria aperta	delibera le sanzioni riguardanti l'esclusione dalle attività ricreative
575	Secondo l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il direttore d'istituto...	delibera le sanzioni riguardanti l'esclusione dalle attività ricreative	delibera le sanzioni del richiamo	delibera le sanzioni dell'isolamento durante la permanenza all'aria aperta	delibera le sanzioni riguardanti l'esclusione dalle attività sportive
576	Secondo l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il consiglio di disciplina...	delibera le sanzioni dell'ammonizione	delibera le sanzioni riguardanti l'esclusione dalle attività ricreative	concede ai condannati e agli internati il permesso di recarsi a far visita al familiare infermo	delibera le sanzioni del richiamo
577	Secondo l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, il consiglio di disciplina...	delibera le sanzioni riguardanti l'esclusione dalle attività comuni	delibera sull'assegnazione dei permessi premio	delibera le sanzioni dell'ammonizione	concede ai condannati e agli internati il permesso di recarsi a far visita al familiare infermo
578	Visto l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, che durata ha la proroga del provvedimento ivi contenuto?	1 anno	4 anni	2 anni	Indeterminata
579	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, di cosa non si tiene conto nel disporre la proroga al provvedimento in esso contenuto?	Della posizione rivestita dal soggetto in seno all'associazione criminale	Del tenore di vita dei familiari del sottoposto	Del decorso del tempo	Del profilo criminale
580	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, cosa prevede il provvedimento in esso contenuto?	La sospensione delle regole di trattamento e degli istituti	Colloqui autorizzati esclusivamente con familiari conviventi	L'isolamento durante la permanenza all'aria aperta	La permanenza all'aperto in gruppi inferiori o pari a cinque
581	Come stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, i detenuti sottoposti al regime di cui all'art. 41-bis hanno diritto...	ad un colloquio al mese	ad un colloquio all'anno	ad un colloquio ogni sei mesi	ad un colloquio ogni due settimane

N.	Domanda	A	B	C	D
582	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi può essere concesso l'affidamento in prova ai servizi sociali?	Qualora siano passati almeno due anni dal reato di evasione	Qualora siano passati almeno tre anni dalla commissione di un reato nel corso di un permesso premio	Qualora siano passati almeno 3 anni dalla commissione di un reato nel corso di un'evasione	Se la pena detentiva inflitta non supera 4 anni, previa osservazione scientifica della personalità del detenuto
583	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, tra i soggetti elencati, uno non può beneficiare del regime di semilibertà, quale?	Il condannato all'ergastolo	Il condannato all'ergastolo che abbia espiaato 10 anni di pena	Il condannato all'ergastolo che non abbia espiaato almeno 20 anni di pena	Il condannato a pena temporanea
584	Ai sensi dell'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, dopo la pronuncia di primo grado, qual è l'autorità preposta a disporre all'invio esterno di cura per quei detenuti che necessitano di particolare assistenza medica?	Il Presidente della Corte di appello	Il Giudice istruttore	Il Pubblico ministero	Il magistrato di sorveglianza
585	Secondo l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, prima della pronuncia di primo grado, qual è l'autorità preposta a disporre all'invio esterno di cura per quei detenuti che necessitano di particolare assistenza medica?	Il magistrato di sorveglianza	Il pubblico ministero	Il giudice per le udienze preliminari	Il giudice istruttore
586	Secondo l'art. 9 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi controlla l'applicazione delle tabelle che determinano la quantità e la qualità del vitto giornaliero all'interno dell'istituto penitenziario?	Una rappresentanza di detenuti e internati eletta per sorteggio	Un delegato scelto dal direttore dell'istituto penitenziario tra il personale dell'istituto	Una rappresentanza di detenuti e internati eletta dal direttore d'istituto penitenziario	Il direttore dell'istituto penitenziario
587	Secondo l'art. 9 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, secondo quale procedimento vengono approvate le tabelle che determinano la quantità e la qualità del vitto giornaliero all'interno dell'istituto penitenziario?	Ordinanza	Sentenza	Circolare	Decreto ministeriale
588	Secondo l'art. 50 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi l'affidamento in prova al servizio sociale può essere disposto senza procedere all'osservazione in istituto?	In caso di pena pari o inferiore a sei mesi	Quando il condannato ha serbato un comportamento dopo la commissione del reato, tale da consentire il giudizio positivo	Mai	In caso di pena inferiore ad un anno
589	Secondo l'art. 58 quater comma 7 della legge 354/1975 ss.mm.ii, per quanto tempo opera il divieto di concessione dei benefici quali l'assegnazione al lavoro esterno dal momento in cui è stato emesso il provvedimento di revoca dei benefici?	Cinque anni dal momento in cui è ripresa l'esecuzione della custodia o della pena	A tempo indeterminato	Due anni dal momento in cui è ripresa l'esecuzione della custodia o della pena	Un anno dal momento in cui è ripresa l'esecuzione della custodia o della pena
590	Ai sensi dell'art. 14 della legge 354/1975 ss.mm.ii, l'ammissione di detenuti e di internati ad attività organizzate per categorie diverse da quelle di appartenenza..	non è mai consentita	Che abbiano scontato almeno 28 anni della pena	è consentita solo	può essere consentita in particolari circostanze
591	Come stabilito dall'art. 33 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, l'isolamento continuo negli istituti penitenziari...	non è mai ammesso	non è ammesso per gli arrestati nel procedimento di prevenzione	non può essere prescritto per ragioni sanitarie	è ammesso per gli imputati durante l'istruttoria
592	Come stabilito dall'art. 33 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, l'isolamento continuo negli istituti penitenziari...	non è contemplato nell'esecuzione della sanzione dell'esclusione dalle attività in comune	non è contemplato nei confronti dei detenuti infermi	può essere prescritto per ragioni sanitarie	non è ammesso per gli imputati durante l'istruttoria
593	Ai sensi dell'art. 62 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quali di queste strutture sono istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive?	Le case mandamentali e circondariali	Le case di lavoro e le colonie agricole	Le case di reclusione e le case di arresto	Le case di arresto e le case circondariali
594	Ai sensi dell'art. 68 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale figura può essere temporaneamente destinata a svolgere le funzioni di magistrato di sorveglianza in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo?	Solo un giudice avente la qualifica di magistrato di tribunale	Solo un giudice avente la qualifica di magistrato di cassazione	Solo un giudice avente la qualifica di magistrato di appello	Un giudice avente la qualifica di magistrato di cassazione, di appello o di tribunale

N.	Domanda	A	B	C	D
595	Secondo l'art. 37 della legge 354/1975 ss.mm.ii, le ricompense e gli organi competenti a concederle...	sono disposte dal tribunale di sorveglianza	Nessuna delle risposte è corretta	sono previste all'interno dell' art. 37 dell' ordinamento penitenziario	sono previste dal regolamento penitenziario
596	Secondo l'art. 16 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi presiede la commissione che disciplina le modalità del trattamento da seguire in ciascun istituto penitenziario?	Il pubblico ministero	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena	Il direttore d'istituto
597	Vista la storia del diritto penitenziario italiano, la progressiva riduzione della carcerazione è lo scopo che stava alla base...	del Codice Rocco	della legge del 26 luglio 1975	della legge Simeone-Saraceni	della Legge Gozzini
598	Secondo la legge 354/1975 ss.mm.ii, art. 38 di cosa si deve tener conto nell'applicazione della sanzione disciplinare?	Non delle condizioni personali del soggetto	Esclusivamente della gravità e della natura del fatto	Esclusivamente della gravità del fatto	Della natura e della gravità del fatto, nonché del comportamento e delle condizioni personali del soggetto
599	Visto l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi è il presidente della corte di assise a disporre all'invio esterno di cura per quei detenuti che necessitano di particolare assistenza medica?	Trasferimenti, dopo la pronuncia di primo grado, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Trasferimenti, prima della pronuncia di primo grado, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Trasferimenti, fino alla convocazione della corte di assise, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Trasferimenti, durante l'istruzione sommaria, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche
600	Visto l'art. 39 della legge 354/1975 ss.mm.ii, alla presenza di chi, il direttore rivolge l'ammonizione nei confronti del condannato?	Solo alla presenza di appartenenti al personale penitenziario	Alla presenza di appartenenti al personale penitenziario e di un gruppo di detenuti o internati	Alla presenza del consiglio di disciplina	Alla presenza di un detenuto scelto dal direttore tra i più rappresentativi
601	Visto l'art. 39 della legge 354/1975 ss.mm.ii, la sanzione della esclusione dalle attività in comune...	non può essere eseguita senza la certificazione scritta rilasciata dal sanitario, attestante che il soggetto può sopportarla	non comporta necessariamente la costante osservazione sanitaria per chi la subisce	è prevista anche per le donne gestanti	non necessita di alcuna certificazione sanitaria
602	Visto l'art. 39 della legge 354/1975 ss.mm.ii, l'infrazione disciplinare...	non può dar luogo ad alcuna sanzione in caso di donna detenuta che allatta	non può dar luogo ad alcuna sanzione in caso di donna detenuta gestante	non può dar luogo all'esclusione dalle attività in comune	può dar luogo anche alla sanzione del richiamo
603	A norma dell'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi autorizza la vendita dei prodotti derivati dalle lavorazioni penitenziarie?	Il Ministro della Giustizia	Il Ministro dell'Economia e delle Finanze	Il direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione	L'amministrazione penitenziaria
604	A norma dell'art. 40 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, da chi sono deliberate le sanzioni del richiamo?	Dal consiglio di disciplina	Dal direttore dell'istituto penitenziario	Dal magistrato di sorveglianza	Dal Comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria
605	Viso l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, chi ricopre il ruolo di presidente del consiglio di disciplina?	Il direttore dell'istituto penitenziario	Un delegato del Ministro della Giustizia	Il capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Il Comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria
606	Viso l'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi è composto il consiglio di disciplina?	Dal direttore dell'istituto penitenziario nel ruolo di presidente, dall'impiegato più alto in grado e dal sanitario	Dal direttore sanitario nel ruolo di presidente, dall'educatore e dal direttore dell'istituto penitenziario	Dal direttore dell'istituto penitenziario nel ruolo di presidente, dal sanitario e dall'educatore	Dal direttore dell'istituto penitenziario, dal sanitario e dal Comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria nel ruolo di presidente
607	Ai sensi dell'art. 44 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi, la direzione dell'istituto penitenziario, da immediatamente notizia del decesso di un detenuto?	Alla famiglia del deceduto e all'autorità giudiziaria del luogo	Alla famiglia del deceduto	All'autorità giudiziaria da cui il soggetto dipendeva e al Ministro della Giustizia	All'autorità giudiziaria del luogo, a quella da cui il soggetto dipendeva e al Ministro della Giustizia
608	Secondo l'art. 46 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi sono segnalati i dimessi affetti da gravi infermità fisiche?	Agli stessi enti dei detenuti e internati sani	Solo al servizio sociale del territorio di residenza del dimesso	Solo agli enti pubblici e privati qualificati nell'assistenza sociale	Anche agli organi preposti alla tutela della sanità pubblica

N.	Domanda	A	B	C	D
609	A norma della legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, chi assicura ai detenuti e agli internati livelli di prestazioni sanitarie analoghi a quelli garantiti al libero cittadino?	La Regione	La ASL del luogo ove è ubicato l'istituto penitenziario	Il Servizio sanitario nazionale	Il servizio sociale
610	Vista la l. 354/1975, all'interno degli istituti penitenziari è assicurato un servizio di lavanderia...	cui detenuti e internati possono accedere a spese dell'istituto	cui solamente gli imputati possono accedere a loro spese	cui detenuti e internati possono accedere a loro spese	cui detenuti e internati possono accedere, previa una buona condotta nei sei mesi precedenti alla richiesta di autorizzazione all'accesso
611	Vista la l. 354/1975, quanti pasti vengono giornalmente somministrati ai detenuti ed agli internati adulti?	Due	Cinque	Quattro	Tre
612	Quale autorità, secondo le disposizioni contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, si occupa della dimissione dei detenuti e degli internati?	Il comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria	La direzione dell'istituto	Il giudice dell'esecuzione	Il magistrato di sorveglianza
613	I condannati all'ergastolo, vista la l. 354/1975, salvo le previsioni di cui all'art. 4-bis, possono essere ammessi al regime di semilibertà...	dopo aver espiato almeno 20 anni di pena	dopo aver espiato almeno 10 anni di pena	dopo aver espiato almeno 20 anni di pena, oltre a una buona condotta certificata da un encomio del direttore dell'istituto	dopo aver espiato almeno 15 anni di pena
614	Quale autorità, fermo restando quanto sancito dalle disposizioni contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, svolge le funzioni di segretario nel consiglio di disciplina?	Educatore	Comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria	Cappellano dell'istituto	Direttore dell'istituto penitenziario
615	Quale autorità, ai sensi della l. 354/1975, detiene la rappresentanza legale della cassa delle ammende?	Il Ministro dell'Interno o un suo delegato	Il Ministro della Giustizia o un suo delegato	Il direttore dell'istituto penitenziario o un suo delegato	Una figura nominata dal Ministro della Giustizia
616	A norma della l. 354/1975, quale autorità provvede allo svolgimento dei compiti inerenti all'esecuzione delle misure alternative alla detenzione?	Il Ministero della Giustizia	Il Corpo di polizia penitenziaria	La direzione dell'istituto	Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
617	A norma della Legge 354/75, sull'ordinamento penitenziario, quanti pasti vengono giornalmente somministrati ai detenuti minorenni?	Quattro	Tre	Cinque	Due
618	Con riferimento a quanto sancito dalle norme sull'ordinamento penitenziario, è consentito ai detenuti l'utilizzo di apparecchi radiofonici personali?	Sì	Sì, limitatamente agli imputati	No, mai	No, è severamente vietato l'utilizzo di qualsiasi apparecchiatura elettronica
619	A norma della Legge 354/75, sull'ordinamento penitenziario, dove sono collocati i servizi igienici dei detenuti o degli internati?	A vista nella cella	In un luogo preposto a tale finalità	Nel corridoio	In un vano annesso alla camera
620	A norma dell'art. 15 della legge 354/1975 ss.mm.ii, ai fini del trattamento rieducativo, gli imputati...	sono ammessi a loro richiesta a partecipare ad attività educative, culturali e ricreative, e salvo contrarie disposizioni dell'autorità giudiziaria, a svolgere attività lavorativa di formazione professionale	possono essere ammessi a svolgere attività lavorative retribuite, salvo contrarie disposizioni della direzione penitenziaria	sono ammessi a loro richiesta a partecipare ad attività educative, culturali e ricreative, e in nessun caso a svolgere attività lavorativa di formazione professionale	non possono essere ammessi a partecipare ad attività educative
621	Da quali strutture sono stati sostituiti gli ospedali psichiatrici giudiziari?	Dagli istituti per l'esecuzione delle pene	Dalle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza	Dagli istituti di custodia preventiva	Dai manicomi criminali
622	Vista la legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi devono chiedere l'autorizzazione, quegli imputati in custodia cautelare per i quali sia stata pronunciata sentenza di primo grado, nel caso in cui vogliano corrispondere telefonicamente con i propri familiari?	Al personale della Direzione carceraria	All'Amministrazione penitenziaria	Al magistrato di sorveglianza	Agli ufficiali del Corpo di polizia penitenziaria

N.	Domanda	A	B	C	D
623	Come stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, dopo quanti anni di espiazione della pena, gli ergastolani possono essere assegnati ai lavori all'esterno del carcere, salvo le previsioni di cui all'art. 4-bis della legge 354/1975 ss. mm. ii?	7 anni di pena	20 anni di pena	3 anni di pena	10 anni di pena
624	A norma della legge 354/1975 ss. mm. ii, quali tra questi non è un criterio di assegnazione dei condannati e degli internati ai singoli istituti?	Prossimità dell'istituto alla residenza delle famiglie dei condannati e internati	Possibilità di procedere ad un trattamento rieducativo comune	Luogo di residenza del condannato e internato	Esigenza di evitare influenze nocive reciproche
625	Con riferimento alla legge 354/1975 ss. mm. ii, in quali di questi casi non vengono applicate le disposizioni della lettera (b) dell'art. 41 bis?	Colloqui con i difensori	Colloqui con familiari stretti. (Genitori, coniugi, conviventi e prole)	Colloqui con la prole	Colloqui con i coniugi
626	Con riferimento alla legge 354/1975 ss. mm. ii, in quali casi la pena della reclusione non può essere espia nella propria abitazione, per quei soggetti che abbiano compiuto i 70 anni di età?	Se colpevole dei reati previsti dall'art. 4 bis,	Tutte le risposte sono corrette	Se dichiarato delinquente per tendenza	Se colpevoli dei reati previsti dall'art. 609 bis del codice penale
627	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. ii, art 50, in quale caso il condannato alla pena dell'arresto e della reclusione superiore ai sei mesi, può essere ammesso al regime di semilibertà?	In nessun caso	In ogni caso dopo l'espiazione di almeno un terzo della pena	In ogni caso dopo l'espiazione di almeno metà della pena	Dopo l'espiazione di almeno metà della pena, se non si tratta di condannato per taluno dei delitti indicati dall'art. 4 bis
628	Chi controlla la qualità, la quantità e la preparazione del vitto, ai sensi dell'art.9 della legge 354/1975 ss.mm.ii?	Personale civile interno	Una rappresentanza di detenuti che viene designata mensilmente per sorteggio e ad un delegato del direttore	Un delegato del direttore	Una rappresentanza di detenuti che viene designata mensilmente secondo una turnazione
629	In base al testo dell'art. 10 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a cosa non è destinata la permanenza all'aria aperta?	Allo svago	Al lavoro	All'esercizio fisico	Alla socialità
630	Ai sensi dell'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, nel corso degli atti preliminari al giudizio dinanzi la corte di assise, chi dispone i detenuti all'invio esterno di cura?	Il Presidente della corte di appello	Il magistrato di sorveglianza	Il pubblico ministero	Il giudice istruttore
631	Secondo l'art. 14 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi è disposto il regime di sorveglianza particolare nei confronti degli imputati?	Dall'amministrazione penitenziaria sentita l'autorità precedente	Esclusivamente dall'amministrazione penitenziaria e dal consiglio di disciplina	Solo dal consiglio di disciplina	Solo dall'amministrazione penitenziaria
632	Secondo l'ordinamento penitenziario, ai fini del trattamento rieducativo, le attività lavorative ai condannati...	sono obbligatorie	non sono obbligatorie	non sono soggette ad interdizioni da parte delle autorità giudiziarie	sono assegnate dagli educatori in base alle disponibilità del detenuto
633	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. ii, art 50, il condannato all'ergastolo...	puo' essere ammesso al regime di semilibertà dopo avere espia to almeno quindici anni di pena	non può essere ammesso al regime di semilibertà	può essere ammesso al regime di semilibertà dopo avere espia to almeno venti anni di pena	puo' essere ammesso al regime di semilibertà solo al compimento dei 70 anni di età
634	Tra i benefici previsti dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, i detenuti possono effettuare telefonate con i propri familiari...	ogni domenica	Mai	una volta al mese	una volta a settimana
635	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. ii, art. 51, il condannato in regime di semilibertà che rimane assente dall'istituto senza giustificato motivo per non piu' di dodici ore...	Può non essere punito in via disciplinare	si vede immediatamente revocato il beneficio	e' punibile a norma del primo comma dell'articolo 385 del codice penale	può essere proposto per la revoca della concessione
636	Secondo l'art. 16 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi è composta la commissione che predispose il regolamento interno dell'istituto penitenziario?	Dal magistrato di sorveglianza, che la presiede, dal direttore penitenziario, dal cappellano, dal preposto alle attività lavorative, da un educatore e da un assistente sociale	Dal magistrato di sorveglianza, che la presiede, dal medico, dal cappellano, dal preposto alle attività lavorative, da un educatore e da un assistente sociale	Dal magistrato di sorveglianza, che la presiede, dal direttore penitenziario, dal medico, dal cappellano, dal preposto alle attività lavorative, da un educatore e da un assistente sociale	Dal direttore penitenziario, che la presiede, dal medico, dal cappellano, dal preposto alle attività lavorative, da un educatore e da un assistente sociale

N.	Domanda	A	B	C	D
637	Vista la legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 53, in quale momento all'internato può essere concessa una licenza di sei mesi?	Dopo l'espiazione di almeno un terzo della pena, previa valutazione positiva del direttore d'istituto	In qualsiasi momento previa valutazione positiva del magistrato di sorveglianza	Nel periodo immediatamente precedente alla scadenza fissata per il riesame di pericolosità	In qualsiasi momento dalla comunicazione della data fissata per il riesame di pericolosità
638	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste autorità, è quella preposta a relazionare lo stato di attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti?	Il direttore d'istituto	Il Ministro della Giustizia	Il magistrato di sorveglianza	Il pubblico ministero
639	Secondo l'art. 21 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, la misura dell'assistenza all'esterno può essere concessa anche al padre?	Sì, ma solo se la madre è deceduta	Mai	Sì, in qualsiasi caso, se è l'unico genitore superstite	Riprendendo il dettato normativo, sì, ma solo in ultima scelta
640	A norma dell'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi sono deliberate le sanzioni dell'ammonizione?	Dal direttore dell'istituto penitenziario	Dal consiglio di disciplina	Dall'educatore	Dall'impiegato più elevato in grado
641	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. li, art.53, quale di queste affermazioni riguardanti le licenze agli internati è falsa?	Se all'internato in regime di semilibertà viene concessa una licenza premio e durante quest'ultima trasgredisce agli obblighi impostigli, gli verrà revocata automaticamente sia la licenza, sia la semilibertà	All'internato può essergli concessa, una volta l'anno e al fine di favorirne il riadattamento sociale, una licenza della durata non superiore a giorni trenta	L'internato che rientra in istituto dopo tre ore dallo scadere della licenza, senza giustificato motivo, è punito in via disciplinare	Durante la licenza, l'internato è sottoposto al regime della libertà vigilata
642	Ai sensi dell'art. 47 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali casi il condannato può essere affidato al servizio sociale fuori dell'istituto?	Se la pena detentiva inflitta non supera due anni	Mai in casi di pena superiore ai tre anni	Se la pena detentiva inflitta non supera i quattro anni	Se il reato compiuto non è di tipo violento
643	Ai sensi dell'art. 47 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quando, l'affidamento in prova ai servizi sociali, può essere ammesso per quei condannati la cui pena supera i quattro anni?	Mai	Qualora il condannato abbia scontato almeno metà della pena in istituto penitenziario	Quando abbia serbato, quantomeno nell'anno precedente alla presentazione della richiesta, un comportamento tale da consentire il giudizio positivo	Qualora la pena non riguardi reati contro la persona
644	Vista la legge 354/1975 ss. mm. ii, fuori dai casi descritti dal comma 1 dell'art. 50, in quali casi il condannato può essere ammesso al regime di semilibertà?	In nessun caso	Dopo l'espiazione di almeno due terzi della pena, in caso di condannato per taluno dei delitti indicati nell'art. 4 bis. Commi 1 - 1 ter e 1 quater	Soltanto dopo l'espiazione di almeno un terzo della pena, salvo condanna per taluno dei delitti indicati dall'art. 4 bis	Mai in caso di condannato alla pena dell'ergastolo
645	Come stabilito dall'art. 56 della legge 354/1975 ss.mm.ii, la remissione del debito per le spese di procedimento e di mantenimento nei confronti dei condannati e degli internati che si trovano in disagiate condizioni economiche...	è prevista nei confronti dei condannati e degli internati che hanno tenuto regolare condotta durante il periodo di detenzione	è prevista solo per quei condannati che abbiano serbato condotta regolare nel periodo di libertà	può essere richiesta una volta conclusa la procedura per il recupero delle spese	deve essere richiesta entro sessanta giorni dall'avvio della procedura per il recupero delle spese
646	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. ii, se la misura del regime di detenzione viene revocata ai sensi dei commi 5, 6, 7, 8, 9 dell'art. 47 ter ...	si può richiedere che la pena residua venga sostituita da altra misura solo trascorsi sei mesi dall'applicazione del provvedimento che ne ha comportato la revoca	la pena residua può essere sostituita con altra misura	si può richiedere che la pena residua venga sostituita da altra misura solo trascorsi sei mesi dalla comunicazione della revoca	la pena residua non può essere sostituita con altra misura

N.	Domanda	A	B	C	D
647	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 50, quale di queste affermazioni è vera?	In caso di straniero extracomunitario, essere in possesso del permesso di soggiorno è un requisito necessario per poter accedere alle misure alternative previste dall'art. 47, 48 e 50 della l. 354/1975 ss. mm. ii	Entrare illegalmente nel territorio dello Stato italiano, o essere sprovvisti del permesso di soggiorno, non preclude allo straniero extracomunitario l'accesso alle misure alternative previste dall'art. 47, 48 e 50 della l. 354/1975 ss. mm. ii	Entrare illegalmente nel territorio dello Stato italiano preclude allo straniero extracomunitario l'accesso alle misure alternative previste dall'art. 47, 48 e 50 della l. 354/1975 ss. mm. ii	Allo straniero extracomunitario entrato illegalmente nel territorio dello Stato italiano, o privo del permesso di soggiorno, sono, in ogni caso, precluse le misure alternative dall'art. 47, 48 e 50 della l. 354/1975 ss. mm. li
648	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 51 ter, quale è il provvedimento che dispone la sospensione provvisoria delle misure alternative alla detenzione?	Decreto del giudice	Ordinanza del giudice	Decreto motivato del magistrato di sorveglianza	Sentenza del giudice
649	Secondo quanto previsto dall'art. 16 della legge 354/1975 ss. mm. li, il cappellano...	compare tra le figure facenti parte la commissione che predispone le modalità del trattamento da seguire in ciascun istituto penitenziario	è colui che decide sull'idoneità a dei detenuti alla partecipazione delle attività culturali e educative	è colui che effettua i colloqui di primo ingresso ai detenuti	non compare tra i facenti parte la commissione che predispone le modalità del trattamento da seguire in ciascun istituto penitenziario
650	Secondo quanto previsto dalla l. 354/1975 ss. mm. ii, art.40, chi delibera la sanzione dell'isolamento per non più di dieci giorni durante la permanenza all'aria aperta ?	Il tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il magistrato di sorveglianza	Il consiglio di disciplina
651	Chi autorizza i colloqui tra i familiari e i condannati e internati, secondo quanto previsto dalla l. 354/1975 ss. mm. ii?	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto penitenziario solo per quanto riguarda i condannati	Il direttore dell'istituto penitenziario sia per i condannati che per gli internati	Il direttore dell'istituto penitenziario, ma solo su incarico del tribunale di sorveglianza
652	Vista la l. 354/1975 ss. mm. ii, in quali di questi casi la corrispondenza di un detenuto e internato può essere sottoposta a controllo?	In caso di provvedimento motivato del tribunale di sorveglianza	In caso di segnalazione del Comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria	In caso il direttore penitenziario lo ritenga opportuno	In caso di provvedimento motivato del magistrato di sorveglianza
653	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. li, art. 54 quando viene revocata la liberazione anticipata?	Solo nel caso di condanna per delitto colposo commesso nel corso dell'esecuzione successivamente alla concessione del beneficio	Solo nel caso di condanna per delitto non colposo commesso nel corso dell'esecuzione successivamente alla concessione del beneficio	Tutte le alte risposte sono sbagliate	Quando la condotta del soggetto, in relazione alla condanna subita, appare incompatibile con il mantenimento del beneficio
654	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 69, quale tra queste affermazioni riguardanti le funzioni del magistrato di sorveglianza è falsa?	Provvede al riesame della pericolosità ai sensi del primo e secondo comma dell'articolo 208 del codice penale	Sovrintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali	Provvede con decreto motivato sulle concessioni della grazia concernenti i detenuti	Provvede, con decreto motivato, sui permessi, sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati e sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale e alla detenzione domiciliare
655	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. li, art. 69 bis, qual è il termine entro il quale il magistrato di sorveglianza decide sull'istanza di concessione della libertà anticipata?	Non prima di quindici giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	Non prima di cinque giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e solo in presenza di esso	Entro cinque giorni dalla richiesta del parere al giudice competente e anche in assenza di esso	Non prima di cinque giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso
656	Ai sensi dell'art. 70 della legge 354/1975 ss.mm.ii, da chi è composto il tribunale di sorveglianza?	Esclusivamente dagli esperti nominati dal Consiglio superiore della magistratura	Anche dal magistrato che ha emesso i provvedimenti di cui al comma 4 dell'articolo 69	Anche da tutti i magistrati di sorveglianza in servizio nel distretto o nella circoscrizione territoriale della sezione distaccata di corte d'appello e da esperti scelti tra le categorie indicati dal 4° comma dell'art.80 Legge 354/75	Da un magistrato di sorveglianza scelto tra quelli in servizio nel distretto territoriale e da tre esperti scelti tra le categorie indicate nell'art. 80 della legge 354/1975 ss. mm. ii

N.	Domanda	A	B	C	D
657	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. li, art. 69 bis, attraverso quale procedimento il magistrato di sorveglianza provvede sull'istanza di concessione della libertà anticipata?	Con ordinanza adottata in camera di consiglio senza la presenza delle parti	Con ordinanza adottata in camera di consiglio alla presenza delle parti	Con decreto adottato in camera di consiglio e senza la presenza delle parti	Con ordinanza adottata in camera di consiglio alla presenza del solo interessato e del suo difensore
658	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 70, da chi e in che numero sono nominati gli esperti che compongono il tribunale di sorveglianza competente per l'affidamento in prova ai sevizi sociali, la detenzione domiciliare e la semilibertà?	Dal Consiglio superiore della magistratura, in numero non inferiore a cinque esperti	Dal Consiglio superiore della magistratura, in numero non inferiore a tre esperti	Dal Consiglio superiore della magistratura, in numero adeguato alle necessità del suddetto tribunale	Dal giudice competente per territorio, in numero non inferiore a sette esperti
659	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. li, art. 54 quando viene revocata la liberazione anticipata?	Quando la condotta del soggetto, in relazione alla condanna subita, appare incompatibile con il mantenimento del beneficio	Solo nel caso di condanna per delitto non colposo commesso nel corso dell'esecuzione successivamente alla concessione del beneficio	Tutte le alte risposte sono sbagliate	Solo nel caso di condanna per delitto colposo commesso nel corso dell'esecuzione successivamente alla concessione del beneficio
660	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 69, quale tra queste affermazioni riguardanti le funzioni del magistrato di sorveglianza è falsa?	Sovrintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali	Provvede, con decreto motivato, sui permessi, sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati e sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale ed alla detenzione domiciliare	Provvede con decreto motivato sulle concessioni della grazia concernenti i detenuti	Provvede al riesame della pericolosità ai sensi del primo e secondo comma dell'articolo 208 del codice penale
661	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. ii, art. 69 bis, qual è il termine entro il quale il magistrato di sorveglianza decide sull'istanza di concessione della libertà anticipata?	Non prima di quindici giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	Non prima di 15 giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	Entro cinque giorni dalla richiesta del parere al giudice competente e anche in assenza di esso	Non prima di cinque giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e solo in presenza di esso
662	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. ii, art. 69 bis, attraverso quale procedimento il magistrato di sorveglianza provvede sull'istanza di concessione della libertà anticipata?	Con decreto adottato in camera di consiglio e senza la presenza delle parti	Con ordinanza adottata in camera di consiglio senza la presenza delle parti	Con ordinanza adottata in camera di consiglio alla presenza delle parti	Con ordinanza adottata in camera di consiglio alla presenza del solo interessato e del suo difensore
663	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. li, art. 70, quale tra queste non è una funzione e/o provvedimento di competenza del tribunale di sorveglianza?	Semilibertà	Detenzione domiciliare	Revoca o cessazione della riduzione di pena per la libertà anticipata	Revoca o cessazione dei benefici di cui al comma 1 dell'art. 70, legge 354/1975 ss. mm. ii
664	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss. mm. ii, art. 70, il tribunale di sorveglianza...	Approva, con decreto, il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno	Decide anche, in sede di appello, sui ricorsi avverso il provvedimento che dichiara il condannato come delinquente abituale	Provvede con decreto motivato sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale	Provvede con ordinanza sulla riduzione di pena per la liberazione anticipata
665	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. ii, art. 70, in caso di assenza o impedimento del presidente del collegio che adotta i provvedimenti del tribunale di sorveglianza, chi ne espleta le funzioni?	Dal magistrato di sorveglianza che lo segue nell'ordine delle funzioni giudiziarie e, a parità di funzioni, nell'anzianità	Da un magistrato di tribunale presso la corte di cassazione	Da un magistrato di sorveglianza indicato dal Consiglio superiore della magistratura	Da un giudice di corte d'appello
666	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. ii, art. 70, quale organo o autorità fissa le modalità della detenzione domiciliare del condannato?	Il tribunale di sorveglianza, il quale non è però competente della revoca del suddetto beneficio	Esclusivamente il magistrato di sorveglianza	Il giudice competente	Il tribunale di sorveglianza
667	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. ii, da quale autorità è approvato il provvedimento di ammissione al lavoro esterno?	Dal tribunale di sorveglianza	Dal direttore dell'istituto penitenziario	Dal magistrato di sorveglianza	Dal capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
668	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, hanno diritto ad un colloquio al mese...	i detenuti che godono della buona condotta	i detenuti minori	gli internati in ospedale psichiatrico	i detenuti sottoposti al regime espresso dall'art. 41 bis

N.	Domanda	A	B	C	D
669	In quale di questi casi al detenuto o internato vengono concessi sei colloqui mensili, secondo quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss.mm.ii?	Solo in caso di buona condotta	Mai	Sempre	In caso di detenuto o internato con prole sotto i diciotto anni
670	Ai sensi dell'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi è il magistrato di sorveglianza a disporre l'invio presso luogo esterno di cura?	Trasferimenti, durante l'istruzione sommaria, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Trasferimenti degli imputati fino alla presentazione in udienza, in caso di giudizio in direttissima	Trasferimenti, durante gli atti preliminari al giudizio e nel corso del giudizio, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Trasferimenti degli imputati che necessitano di particolari cure mediche, dopo la pronuncia di primo grado
671	Visto l'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quali di questi casi è il pubblico ministero a disporre l'invio presso luogo esterno di cura?	Trasferimenti degli imputati fino alla presentazione in udienza, in caso di giudizio in direttissima	Trasferimenti, durante gli atti preliminari al giudizio e nel corso del giudizio, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Trasferimenti, dopo la pronuncia di primo grado, di quei detenuti che necessitano di particolari cure mediche	Trasferimenti degli imputati nel corso del giudizio
672	In riferimento alla l. 354/1975 ss. mm. ii, le spese per il mantenimento del condannato a regime domiciliare...	sono parzialmente a carico del condannato	sono interamente a carico del condannato	sono parzialmente a carico del Comune	sono interamente a carico della Regione
673	Ai sensi dell'art. 11 della legge 354/1975 ss.mm.ii, nel corso degli atti preliminari al giudizio dinanzi la corte di assise e fino alla convocazione della corte stessa, da chi è disposto l'invio dell'imputato presso luogo esterno di cura ?	Dal magistrato di sorveglianza	Dal presidente della corte di assise	Dal giudice istruttore	Dal presidente della corte di appello
674	In riferimento alla l. 354/1975 e ss. mm. ii, l'autorizzazione agli internati per le visite di un sanitario di fiducia..	è concessa solo in caso di malattia grave e comprovata dal direttore sanitario dell'istituto	è concessa dal direttore sanitario dell'istituto ed è in parte a spese dell'istituto stesso	è concessa dal direttore dell'istituto penitenziario ed è interamente a spese dell'internato stesso	è concessa dal direttore dell'istituto penitenziario ed è parzialmente a spese dell'internato stesso
675	Visto quanto stabilito dalla legge 354/1975 ss. mm. ii, ii corsi di addestramento professionale per i detenuti e gli internati...	Sono organizzati da un delegato del Ministro del lavoro, d'intesa con i Provveditorati Regionali	Sono organizzati, d'intesa con gli Enti regionali, dai Provveditorati Regionali	Sono organizzati dagli educatori, in accordo con l'amministrazione penitenziaria	Sono organizzati da un delegato del Ministro del lavoro, d'intesa con gli Enti regionali
676	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. ii, da chi è rilasciata l'autorizzazione ai colloqui ai fini investigativi nei confronti dei condannati?	Dal Ministro di Giustizia o da un suo delegato	Dall'autorità giudiziaria	Dal magistrato di sorveglianza	Dalla direzione penitenziaria
677	Quale tra queste figure non necessita di autorizzazione per colloqui a fini investigativi al fine di esercitare le funzioni previste dalla l. 354/1975 ss. mm. ii?	Il Capo della Polizia	Il procuratore antimafia	Il Comandante dei Carabinieri	Il Comandante della Guardia di Finanza
678	Vista la l. 354/1975 ss. mm. ii, quale tra queste non è una funzione dell'educatore all'interno dell'istituto penitenziario?	Coordinare, in accordo con il direttore penitenziario, l'attività dei collaboratori esterni all'istituto	Esprimere parere motivato sulle proposte di grazia riguardanti i detenuti	Aggiornare le cartelle personali dei detenuti in riferimento alle attività di osservazione	Svolgere i colloqui di primo ingresso dei detenuti all'istituto penitenziario
679	Quale tra queste figure è quella preposta ad adottare il provvedimento di esclusione dai corsi di istruzione o formazione professionale dei detenuti e/o internati, secondo la l. 354/1975 ss. mm. ii?	Il direttore dell'istituto penitenziario, ma solo per i detenuti	Il direttore dell'istituto penitenziario sia per i detenuti che per gli internati	Il magistrato di sorveglianza per entrambe le categorie di condannati	Il direttore dell'istituto penitenziario, ma solo per gli internati
680	Quale area, tra le seguenti, con riferimento alle norme contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, si occupa di attività ricreative, educative, spirituali e di sostegno nei confronti dei detenuti ed internati?	Servizio custodiale	Servizio delle attività socio-educative e di assistenza	Servizio amministrativo	Servizio sociale
681	Ai sensi dell'art. 1 della l. 354/1975, il trattamento...	deve essere conforme ad umanità e deve assicurare il rispetto della personalità giuridica di qualsiasi soggetto	deve essere conforme ad umanità ed assicurare il rispetto dei diritti fondamentali della persona	deve essere conforme ad umanità ed assicurare il rispetto della dignità della persona	deve essere conforme ad umanità e deve assicurare il rispetto delle gaurentigie costituzionali

N.	Domanda	A	B	C	D
682	A cosa si riferisce l'art. 30 della l. 354/1975?	Al permesso di necessità	Alla detenzione domiciliare	Alla liberazione anticipata	Al permesso premio
683	Fermo restando quanto previsto dalla l. 354/1975 e ss.mm.ii, è garantita l'istruzione al detenuto che ne fa richiesta?	No	Sì, per quanto concerne l'istruzione obbligatoria	No, gli istituti non sono attrezzati a tale finalità	Sì, limitatamente ai detenuti che non sono a conoscenza della lingua italiana
684	A norma della legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, la casa di lavoro è...	una casa circondariale caratterizzata da lavori forzati al di fuori del contesto urbano	un istituto per l'esecuzione di una misura di sicurezza detentiva	un istituto per l'esecuzione della pena	una casa mandamentale contraddistinta da lavori socialmente utili diretti al reinserimento sociale
685	In riferimento a quanto previsto dalla l. 354/1975, cosa si intende per "casa circondariale" ?	Un istituto penitenziario collocato al di fuori del contesto cittadino	Un istituto di custodia cautelare preventiva	Un istituto per l'esecuzione della pena	Un istituto per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive
686	L'art. 47 della l. 354/1975, prevede quale misura alternativa alla detenzione?	Semilibertà	Detenzione domiciliare	Affidamento ad una casa circondariale contraddistinta da una tenuità della pena	Affidamento in prova ai servizi sociali
687	Quale autorità, con riferimento alle norme contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, presiede il consiglio di amministrazione della Cassa delle ammende?	Il consigliere della Cassa delle ammende, ovvero il direttore generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il segretario della Cassa delle ammende, ovvero un delegato del capo del Dipartimento dell'Amministrazione Finanziaria	Il presidente della Cassa delle ammende, ovvero il capo del Dipartimento dell'Amministrazione Finanziaria
688	Ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 della l. 354/1975, l'esito positivo della misura dell'affidamento in prova...	non determina alcuna riduzione della pena che rimane da scontare	determina l'estinzione della pena	non determina l'estinzione della pena	determina una significativa decurtazione della pena che rimane da scontare
689	Ai sensi della l. 354/1975 e ss.mm.ii, quali autorità presiedono il consiglio di disciplina?	Il sanitario, l'educatore e i detenuti contraddistinti da una condotta irreprensibile	Il direttore dell'istituto, il segretario della Cassa delle ammende e il sanitario	Il direttore dell'istituto, il sanitario e l'educatore	Il direttore dell'istituto, l'educatore ed il rappresentante dei detenuti e degli internati
690	A norma della l. 354/1975, sull'ordinamento penitenziario, il lavoro è obbligatorio...	per i condannati e per i sottoposti alle misure di sicurezza della colonia agricola e della casa del lavoro	per i condannati e per i sottoposti alle case di cura o custodia	per i condannati e per i sottoposti al regime di detenzione domiciliare	per i condannati ed i sottoposti alle misure di sicurezza della casa circondariale o mandamentale
691	Ai sensi della l. 354/1975, è punito in via disciplinare l'internato che rientra in istituto dopo quante ore dalla scadenza del permesso?	Cinque	Tre	Due	Quattro
692	Per quanto concerne le somme di denaro, con riferimento all'ordinamento penitenziario, sono consentite le ricezioni di queste ultime?	Sì, a patto che si tratti di componenti dello stesso nucleo familiare	Sì, dietro verifica da parte della direzione dell'istituto	No	Sì, in qualsiasi caso
693	Vista la l. 354/1975, gli imputati sono ammessi al lavoro all'esterno previa autorizzazione...	del tribunale di sorveglianza	del direttore dell'istituto penitenziario previo nulla osta dell'Autorità procedente.	dell'autorità giudiziaria competente	del giudice dell'esecuzione
694	Ai sensi della legge 354/1975 ss. mm. ii, chi, tra questi soggetti, è un componente della commissione preposta a modificare il regolamento interno di ciascun istituto penitenziario?	Un esperto indicato dal codice di procedura penale	Il magistrato di sorveglianza	Un detenuto designato dal direttore penitenziario	Il comandante di reparto di Polizia penitenziaria
695	Viste le disposizioni contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, nelle traduzioni da un luogo all'altro, gli internati possono indossare abiti civili?	No, mai	Sì, a patto che la traduzione non avvenga per motivi di sicurezza	Sì, nei casi previsti dal regolamento	Sì, a patto che sia dettato da particolari norme igienico-sanitarie
696	In riferimento alla l. 354/1975, qual è il termine per proporre reclamo al tribunale di sorveglianza avverso il provvedimento sull'istanza di concessione della liberazione anticipata?	10 giorni dalla comunicazione o notificazione	60 giorni dalla comunicazione o notificazione	30 giorni dalla comunicazione o notificazione	15 giorni dalla comunicazione o notificazione

N.	Domanda	A	B	C	D
697	Con riferimento alla l. 354/1975, entro quale termine viene comunicato alle parti il provvedimento che definisce il procedimento di sorveglianza?	15 giorni	10 giorni	30 giorni	20 giorni
698	Vista la l. 354/1975 e ss.mm.ii, la visita medica, nelle prime 24 ore dall'ingresso nell'istituto, è un onere a carico della direzione di quest'ultimo?	Sì, limitatamente agli internati	No, la direzione non ha alcun onere	Sì, limitatamente agli imputati	Sì, sempre
699	Il lavoro penitenziario, ai sensi della l. 354/1975...	non ha carattere affittivo e non è retribuito	è rigorosamente a titolo gratuito	non ha carattere affittivo ed è remunerato	ha carattere affittivo e non è remunerato
700	Il servizio bibliotecario dell'istituto, fermo restando quanto sancito dalle norme dell'ordinamento penitenziario, è affidato:	al direttore dell'istituto	ad un educatore	ad un detenuto formatosi all'interno dell'istituto ed eletto tramite sorteggio	ai volontari del servizio sociale
701	I condannati all'ergastolo, ai sensi della l. 354/1975, salvo le previsioni di cui all'art. 4-bis, possono usufruire del permesso premiale...	dopo 20 anni di espiazione	non possono assolutamente fruire di tale beneficio	dopo 5 anni di espiazione	dopo 10 anni di espiazione
702	Viste le disposizioni contenute dalla Legge 354/75 sull'ordinamento penitenziario, cosa si intende per "circuiti penitenziari" ?	Raggruppamenti di detenuti con riferimento alle norme contenute nelle circolari ministeri ovvero secondo il titolo di reato	Istituti penitenziari suddivisi in base alla pena inflitta	Raggruppamenti di detenuti aventi la pericolosità penitenziaria come criterio principale	Istituti penitenziari dedicati a particolari fattispecie di reato
703	Ai sensi della l. 354/1975 ss. mm. ii, art. 47 ter, in quale caso il condannato detenuto nella propria abitazione viene punito ai sensi dell'art.385 del codice penale?	Quando si allontana dal luogo di detenzione per più di ventiquattro ore	Quando si allontana dal luogo di detenzione per più di dodici ore	Quando non si presenta per più di ventiquattro ore presso gli uffici di polizia del luogo di residenza	Quando si allontana dal luogo di detenzione
704	Secondo l'art. 48 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quale di queste affermazioni è falsa?	Lo straniero extracomunitario sprovvisto di permesso di soggiorno non può in nessun caso beneficiare del regime di semilibertà	Il regime di semilibertà concede al condannato e internato di partecipare ad attività lavorative ed istruttive	I condannati e internati ammessi al regime di semilibertà sono assegnati ad appositi istituti o apposite sezioni di istituti ordinari	I condannati e internati ammessi al regime di semilibertà indossano abiti civili
705	Ai sensi della l. 354/1975, quale delle seguenti funzioni non viene esercitata dal presidente del tribunale di sorveglianza?	Disporre le applicazioni dei magistrati e del personale giudiziario nell'ambito dei vari uffici di sorveglianza	Svolgere tutte le altre attività a lui riservate dalla legge e dai regolamenti	Dirigere e coordinare le attività del tribunale di sorveglianza	Provvedere alla nomina degli esperti effettivi e supplenti del tribunale di sorveglianza
706	A norma della l. 354/1975, chi può esercitare la funzione di pubblico ministero dinanzi al magistrato di sorveglianza?	Il procuratore della Repubblica presso il distretto di Corte d'assise d'appello	Il procuratore generale presso la Corte d'appello	Il procuratore generale della Repubblica presso il tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza	Il procuratore della Repubblica presso il tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza
707	Fermo restando quanto previsto dall'ordinamento penitenziario, con quale tipologia di provvedimento si conclude il procedimento di sorveglianza?	Ordinanza	Decreto motivato	Ordinanza di ingiunzione	Sentenza provvisoriamente esecutiva
708	Quale delle seguenti affermazioni, fermo restando quanto previsto dalla l. 354/1975, con riferimento al tribunale di sorveglianza, è falsa?	Uno dei due magistrati ordinari deve essere il magistrato di sorveglianza sotto la cui giurisdizione è posto il condannato	Può essere composto anche da docenti di scienze criminalistiche	Le decisioni del tribunale sono emesse con ordinanza in camera di consiglio	La composizione dei collegi giudicanti è determinata ogni cinque anni secondo le disposizioni dell'ordinamento giudiziario
709	A norma della l. 354/1975, il tribunale di sorveglianza, nel disporre la detenzione domiciliare, si cura anche delle modalità di attuazione?	No, è compito esclusivo del presidente del tribunale di sorveglianza	Sì, inoltre determina ed impartisce le disposizioni per gli interventi del servizio sociale	Sì, il tribunale di sorveglianza è l'unico organo competente in materia	No
710	Quale autorità, con riferimento alla l. 354/1975, è competente per i reclami degli internati per l'osservazione delle norme concernenti la mercede?	Magistrato di sorveglianza	Direttore dell'istituto penitenziario	Tribunale di sorveglianza	Corte d'appello

N.	Domanda	A	B	C	D
711	Sono spese di mantenimento, ai sensi della l. 354/1975...	quelle concernenti gli alimenti ed il corredo	quelle concernenti le contribuzioni a beneficio dei familiari degli internati	quelle concernenti le quote da versare nelle casse delle ammende	quelle concernenti le contribuzioni a favore dei minori a carico del detenuto
712	Ai sensi della l. 354/1975, le spese per il mantenimento del condannato nei confronti del quale è disposta la detenzione domiciliare...	sono a carico del condannato stesso	sono a carico dello Stato	sono a carico dell'amministrazione penitenziaria	sono a carico del comune di residenza o domicilio del condannato
713	In riferimento alle norme contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario, alla gestione del servizio di biblioteca presso qualsiasi istituto penitenziario...	partecipa l'autorità giudiziaria, regolando l'ingresso di eventuali libri o periodici non consoni all'attività rieducativa	partecipa il direttore dell'istituto penitenziario	partecipano i familiari dei detenuti e degli internati	partecipano rappresentanti dei detenuti e degli internati
714	Quale autorità, ai sensi della l. 354/1975, sovrintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali?	Il magistrato di sorveglianza	L'amministrazione penitenziaria	Il pubblico ministero	Il giudice per le indagini preliminari
715	Quale autorità, fermo restando quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, presiede il gruppo di osservazione e trattamento?	Il giudice dell'esecuzione	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il medico provinciale
716	Ai sensi della legge sull'ordinamento penitenziario, durante la licenza, il condannato, è sottoposto...	al regime della libertà vigilata	al regime di detenzione domiciliare	ai lavori all'esterno	al regime di semilibertà
717	In accordo con quanto sancito dalla l. 354/1975, per quali soggetti il peculio è interamente disponibile?	Condannati ed internati	Imputati	Internati ed imputati	Imputati e condannati
718	Il trattamento degli imputati, ai sensi della l. 354/1975...	è lo stesso riservato ai condannati in via definitiva	deve essere rigorosamente informato al principio che essi non sono considerati colpevoli sino alla condanna definitiva	è il medesimo di detenuti ed internati	deve essere rigorosamente informato al principio che essi non sono considerati colpevoli sino alla sentenza del tribunale di sorveglianza
719	Come riportato dalla legge 354/1975 e ss.mm.ii, a quanti colloqui mensili con parenti e conviventi, hanno diritto i detenuti e gli internati, con eccezione dei colloqui con prole sotto i dieci anni d'età?	6 colloqui mensili	8 colloqui mensili	10 colloqui mensili	5 colloqui mensili
720	Secondo l'art. 2 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi soggetti determina la quota media di mantenimento dei detenuti?	Il Ministro della Giustizia	L'Amministrazione penitenziaria	L'amministrazione penitenziaria, sentito il Ministro della Giustizia	Il Ministro del Lavoro
721	Visto l'art. 4 bis della legge 354/1975 e ss.mm.ii, in quali di questi casi il detenuto non può godere di misure alternative di detenzione?	In nessun caso se al condannato è stata applicata la recidiva prevista dal codice penale	Se condannato all'ergastolo	Mai in caso di eversione dell'ordine democratico mediante il compimento di atti di violenza	Delitti commessi per finalità di terrorismo, qualora il detenuto non collabori con la giustizia
722	Secondo l'art. 6 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, la scelta di collocare un detenuto in una cella a più posti avviene...	con particolare cura e attenzione nella scelta del soggetto	in base agli anni di pena da scontare	in base all'anzianità	in modo casuale
723	Secondo l'art. 16 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quale di questi soggetti non è presente nella commissione che disciplina le modalità del trattamento da seguire in ciascun istituto?	Il direttore sanitario	Il preposto alle attività lavorative	L'assistente sociale	Il cappellano
724	Secondo l'art. 17 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, i soggetti esterni all'istituto penitenziario che contribuiscono all'azione rieducativa del trattamento, operano sotto il controllo...	del responsabile sanitario	del cappellano	del direttore penitenziario	dello psicologo
725	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, da chi possono essere organizzati e svolti i corsi di formazione professionale negli istituti penitenziari?	Da aziende pubbliche, o anche da aziende private convenzionate con la regione	Da aziende pubbliche e private, anche non convenzionate con la regione	Solo da aziende pubbliche	Solo da aziende pubbliche approvate dal Ministero della Giustizia
726	Ai sensi dell'art. 21 bis della legge 354/1975 e ss.mm.ii, fino a che età della prole, le condannate e le internate possono essere ammesse alla cura e all'assistenza all'esterno?	Non oltre i 12 anni di età	Non oltre i 10 anni di età	Non oltre i 16 anni di età	Non oltre i 5 anni di età

N.	Domanda	A	B	C	D
727	Secondo l'art. 53 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, l'internato che rientra in istituto dopo tre ore dalla scadenza della licenza senza giustificato motivo...	è punibile ai sensi della normativa penale di riferimento	non potrà più beneficiarne	commette reato di evasione	può subirne la revoca se in regime di semilibertà
728	Ai sensi dell'art. 32 della l. 354/1975 e ss. mm. ii., quale delle seguenti affermazioni è falsa?	I detenuti vengono informati delle disposizioni generali e particolari attinenti ai loro diritti e doveri	I detenuti che arrecano danni a cose mobili o immobili dell'amministrazione penitenziaria sono tenuti al risarcimento	I detenuti che si distinguono per buona condotta possono ricoprire mansioni che comportano potere disciplinare	Tutte le risposte sono errate
729	Come stabilito dall'art. 25 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, il peculio...	non produce interessi legali	è costituito anche dal danaro ricevuto a titolo di premio	non comprende il danaro posseduto all'atto dell'ingresso in istituto	è costituito esclusivamente dalla parte della remunerazione ad essi riservata
730	A norma dell'art. 66 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come viene disposta la costituzione degli istituti penitenziari?	Attraverso ordinanza del tribunale	Attraverso sentenza	Attraverso decreto ministeriale	Con decreto motivato
731	A norma dell'art. 66 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come viene disposta la soppressione degli istituti penitenziari?	Con decreto motivato	Attraverso ordinanza del tribunale	Attraverso decreto ministeriale	Attraverso sentenza
732	In base al testo dell'art. 39 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra queste sanzioni non è applicata in caso di infrazioni disciplinari?	Isolamento a tempo indeterminato	Richiamo	Esclusione dalle attività in comune	Ammonizione
733	Come riportato dall'art. 40 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale tra questi soggetti agisce nel consiglio di disciplina?	Un rappresentante dei detenuti	Un delegato del direttore scelto tra il personale sanitario	Il direttore	Il cappellano
734	A norma dell'art. 66 della legge 354/1975 ss.mm.ii, come viene disposta la trasformazione degli istituti penitenziari?	Attraverso sentenza	Attraverso ordinanza del tribunale	Nessuna delle altre risposte è corretta	Attraverso decreto ministeriale
735	Secondo l'art. 67 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste figure non necessita di autorizzazione per visitare gli istituti penitenziari?	I membri del Parlamento europeo	I garanti dei diritti dei detenuti comunque denominati	I ministri del culto cattolico	Gli ufficiali di polizia giudiziaria
736	Secondo l'art. 67 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste figure non necessita di autorizzazione per visitare gli istituti penitenziari?	I ministri del culto cattolico	Nessuna delle risposte è corretta	I membri del Parlamento europeo	Gli ufficiali di polizia giudiziaria
737	In base al testo dell'art. 48 dell'ordinamento penitenziario, in quali di questi casi i condannati possono indossare abiti civili?	I condannati al regime di sorveglianza speciale	I condannati e gli internati ammessi al regime di semilibertà	Le detenute che allattano	I condannati all'ergastolo che abbiano scontato almeno i 2/3 della pena
738	Secondo l'art. 50 della legge 354/1975 ss.mm.ii, in quale caso il condannato all'ergastolo può essere ammesso al regime di semilibertà?	Dopo avere espiato almeno quindici anni di pena	Dopo avere espiato almeno 10 anni di pena	Dopo avere espiato almeno venti anni di pena	Mai
739	Come stabilito dall'art. 52 della legge 354/1975 ss.mm.ii, che durata complessiva possono avere le licenze concesse a titolo di premio al condannato ammesso al regime di semilibertà?	Non superiore nel complesso a quaranta giorni all'anno	Fino a sessanta giorni all'anno	Non superiore nel complesso a trentacinque giorni all'anno	Non superiore nel complesso a quarantacinque giorni all'anno
740	Secondo l'art. 67 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di queste figure necessita di autorizzazione del direttore per visitare gli istituti penitenziari?	Il medico provinciale	I garanti dei diritti dei detenuti comunque denominati	I ministri del culto cattolico	Gli agenti di polizia giudiziaria
741	Ai sensi dell'art. 71 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, allo scadere di quanti giorni dall'invito ad esercitare la facoltà di nominare un difensore, all'interessato ne verrà assegnato uno d'ufficio?	Dieci giorni	Quindici giorni	Cinque giorni	Sette giorni

N.	Domanda	A	B	C	D
742	Secondo l'art. 67 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quale di queste figure necessita di autorizzazione del direttore per visitare gli istituti penitenziari?	I consiglieri regionali	I membri del Parlamento	L'ispettore dei cappellani	Nessuna delle risposte è corretta
743	Come riportato dalla legge 354/1975 e ss.mm.ii, partecipare alle attività di osservazione dei detenuti è uno dei compiti istituzionali...	del Corpo di polizia penitenziaria	del Direttore generale dei detenuti e del trattamento	del Direttore degli istituti di prevenzione e di pena	del Segretario generale del Dipartimento
744	Come riportato dalla legge 354/1975 e ss.mm.ii, quale di questi punti è disciplinato dal regolamento interno di ciascun istituto penitenziario?	La durata massima delle sanzioni disciplinari	La durata delle prestazioni lavorative dei detenuti	Il calcolo delle mercedi	La cadenza con cui il detenuto può effettuare i colloqui familiari
745	Secondo il diritto penitenziario minorile, nel caso di soggetti minorenni, quale misura cautelare può essere applicata alla pena di reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni?	Può essere applicata la misura cautelare della semidetenzione	Può essere applicata la misura cautelare della semilibertà	Può essere, in ogni caso, applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari	Può essere applicata la misura cautelare del collocamento in comunità
746	Secondo l'art. 11 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quale di questi servizi sanitari è sempre in funzione in ogni istituto penitenziario?	Un ambulatorio dentistico	I servizi speciali per l'assistenza sanitaria alle gestanti e alle puerpere	Il servizio di diagnostica per immagini	Nessuna delle altre risposte è corretta
747	Come riportato dall'art.14 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, la separazione degli imputati dai condannati e internati...	è uno dei criteri adottati nel raggruppamento dei detenuti e delle sezioni	non è necessaria	non è assicurata in casi di sovraffollamento	è auspicabile
748	Secondo l'art. 67 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, quale di queste figure necessita di autorizzazione dell'autorità giudiziaria per visitare gli istituti penitenziari?	Il Presidente del tribunale	Il Presidente della corte di appello	I consiglieri regionali	I comandanti di Reparto di polizia giudiziaria
749	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, nelle case di lavoro e nelle colonie agricole, il lavoro...	è affittivo	è obbligatorio	non è remunerato	è punitivo
750	In base a quanto riportato dall'art. 20 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, il direttore penitenziario...	designa il rappresentante dei detenuti che partecipa alle riunioni della commissione per la formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro	fa parte, insieme ad un/a rappresentante del personale educativo e allo/a psicologo/o, della commissione per la formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro	fa parte della commissione per la formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro	non compare tra i soggetti facenti parte della commissione per la formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro
751	Visto l'art. 20 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, come agisce il rappresentante dei detenuti all'interno della commissione preposta alla formazione delle graduatorie per il collocamento al lavoro?	Partecipa alle riunioni, ma solo in ultima fase	Partecipa alle riunioni, ma solo nella prima fase	Partecipa alle riunioni, ma senza potere deliberativo	Partecipa attivamente alle riunioni
752	Secondo l'art. 20 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, in materia di lavoro penitenziario, il magistrato di sorveglianza...	è colui sotto il quale diretto controllo, viene svolto il lavoro per le imprese private	è colui che relaziona lo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è colui a cui viene indirizzata la relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge	è colui che approva il provvedimento di ammissione al lavoro esterno
753	Ai sensi dell'art. 22 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, chi presiede la commissione che stabilisce le mercedi per ciascuna categoria di lavoratori?	Il direttore dell'ufficio del lavoro dei detenuti e degli internati della direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena	L' ispettore generale degli istituti di prevenzione e di pena	Il direttore generale degli istituti di prevenzione e di pena	Un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
754	Chi elabora il piano di lavoro di ciascun istituto, secondo l'art. 25 bis della legge 354/1975 e ss.mm.ii,?	Le rispettive direzioni di ciascun istituto	Il direttore generale degli istituti di prevenzione e di pena	Il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria	Un delegato del ministero per la previdenza sociale
755	Secondo l'art. 30 ter della legge 354/1975 e ss.mm.ii, a quanti giorni ammonta la differenza tra la durata complessiva dei permessi premio di un condannato adulto e quelli di un condannato minore?	50 giorni	45 giorni	55 giorni	65 giorni

N.	Domanda	A	B	C	D
756	Quale tra queste leggi reca: "Modifiche all'art.656 del codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni"?	La Legge del 12 luglio 1991, n.203	La Legge Simeone-Saraceni	La Legge Gozzini	La Legge ex Cirielli
757	Secondo quanto riportato dall'art. 40 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, il consiglio di disciplina...	delibera le sanzioni dell'ammonimento	delibera le sanzioni del richiamo	delibera le sanzioni riguardanti l'esclusione dalle attività culturali	nomina la rappresentanza di detenuti preposta a curare l'organizzazione delle attività culturali, ricreative e sportive
758	In base al testo dell'art. 41 bis della legge 354/1975 e ss.mm.ii, i detenuti sottoposti al regime speciale di detenzione...	non sono necessariamente esclusi dalle rappresentanze dei detenuti	non subiscono limitazioni nella permanenza all'aperto	devono essere preferibilmente collocati separatamente dagli altri detenuti	devono essere ristretti all'interno di istituti a loro esclusivamente dedicati
759	Ai sensi dell'art. 67 della legge 354/1975 e ss.mm.ii, i ministri del culto cattolico...	possono accedere agli istituti previa autorizzazione del direttore generale per gli istituti di prevenzione e di pena	possono accedere agli istituti previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	possono accedere agli istituti senza autorizzazione	possono accedere agli istituti con l'autorizzazione del direttore
760	Il direttore dell'istituto penitenziario, così come quello del centro di servizio sociale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 230/2000, rispondono dell'esercizio delle loro attribuzioni...	Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e al Ministro della Giustizia	Al provveditore regionale e al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Al provveditore regionale e al Ministro della Giustizia	Al Ministro dell'Interno e al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
761	Con riferimento al combinato disposto degli artt. 12 del D.P.R. 230/2000 e 9 della l. 354/1975, la rappresentanza dei detenuti e degli internati preposta al controllo dell'applicazione delle tabelle ed alla preparazione del vitto:	è composta da cinque persone designate annualmente per sorteggio	è composta da cinque persone designate semestralmente per sorteggio	è composta da tre persone designate mensilmente per sorteggio	è composta da tre persone designate dal direttore dell'istituto penitenziario
762	Viste le disposizioni di cui all'art. 14 del D.P.R. 230/2000, quanti pacchi possono ricevere mensilmente i detenuti e gli internati?	Due, purché non abbiano un peso superiore ai dieci chili	Quattro, purché non abbiano un peso complessivo superiore ai venti chili	Cinque, purché non abbiano un peso superiore ai trenta chili	Tre, purché non abbiano un peso superiore ai venticinque chili
763	A norma dell'art. 22 del D.P.R. 230/2000, quali soggetti possono avere contatti con il detenuto sottoposto ad isolamento giudiziario?	Il personale dell'istituto, i familiari e qualsiasi affine, purché venga effettuata esplicita richiesta all'Autorità giudiziaria procedente	Nessun soggetto può avere contatti frequenti con il detenuto isolato	Esclusivamente il personale dell'istituto	Il personale dell'istituto, nonché gli altri operatori anche non appartenenti al personale dell'amministrazione, incaricati, autorizzati o delegati dal direttore dell'istituto
764	Quali delle seguenti funzioni, considerate le disposizioni di cui all'art. 123 del D.P.R. 230/2000, non viene esercitata dal consiglio di amministrazione della Cassa delle ammende?	Delibera le modalità di impiego delle disponibilità finanziarie depositate presso la Cassa depositi e prestiti	Entro il mese di novembre di ogni anno delibera il bilancio di previsione della Cassa	Ratifica dei provvedimenti di urgenza adottati dal segretario	Delibera in merito all'accettazione di oblazioni volontarie, donazioni, sovvenzioni, contributi ed altri proventi eventuali
765	A norma dell'art. 5 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il magistrato di sorveglianza...	nell'esercizio delle sue funzioni, assume, a mezzo di visite e di colloqui, dirette informazioni sullo svolgimento dei vari servizi dell'istituto e sul trattamento dei detenuti e degli internati	nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, assume, a mezzo di visite e di colloqui e, quando occorre, di visione di documenti, dirette informazioni sullo svolgimento dei vari servizi dell'istituto e sul trattamento dei detenuti e degli internati	nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, assume, esclusivamente a mezzo di visite e di colloqui, dirette informazioni sullo svolgimento dei vari servizi dell'istituto e sul trattamento dei detenuti e degli internati	nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, assume, esclusivamente attraverso la visione di documenti, dirette informazioni sullo svolgimento dei vari servizi dell'istituto e sul trattamento dei detenuti e degli internati
766	A norma dell'art. 39 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., qual è il limite temporale massimo previsto per ciascuna conversazione telefonica tra detenuti ed internati e loro congiunti e conviventi?	Dieci minuti	Cinque minuti	Quindici minuti	Venti minuti

N.	Domanda	A	B	C	D
767	Visto quanto stabilito dall'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. li, quale delle seguenti affermazioni è vera?	Le direzioni penitenziarie non possono accogliere direttamente le commesse di lavoro provenienti dai privati	I prodotti delle lavorazioni penitenziarie non possono essere venduti dalle direzioni degli istituti penitenziari a prezzo inferiore al loro costo	L'amministrazione penitenziaria non può in nessun caso organizzare e gestire lavorazioni dirette alla produzione di beni diversi da quelli propriamente necessari agli istituti	Le commesse di lavoro delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici sono distribuite dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
768	A norma dell'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. li, come vengono stabiliti i prezzi di vendita dei prodotti derivati dalle lavorazioni penitenziarie?	Calcolando 1/3 del prezzo praticato dal mercato all'ingrosso per prodotto corrispondente	Le direzioni degli istituti penitenziari richiedono informazioni sui prezzi praticati dal mercato all'ingrosso per prodotti corrispondenti, alla camera di commercio, o all'ufficio tecnico erariale o all'autorità comunale	Le direzioni degli istituti penitenziari si avvalgono delle informazioni presso la camera di commercio e fissano in seguito, su apposite tabelle, una lista di prodotti e relativi prezzi	Nessuna delle altre risposte è corretta in quanto le produzioni delle lavorazioni penitenziarie possono riguardare esclusivamente prodotti strettamente necessari agli istituti penitenziari
769	Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, chi approva il provvedimento di ammissione al lavoro esterno del condannato?	La direzione dell'istituto penitenziario	Solo l'autorità giudiziaria procedente	Solo il magistrato di sorveglianza	Il magistrato di sorveglianza o l'autorità giudiziaria procedente, a seconda dei casi
770	Ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, quale di queste affermazioni è falsa?	Ai detenuti, nel periodo di isolamento continuo durante l'esecuzione della sanzione dell'esclusione dalle attività in comune, è precluso di comunicare con i compagni	Durante l'isolamento, il detenuto è oggetto di particolare attenzione, sia medica che di osservazione	Le condizioni delle persone sottoposte ad indagini preliminari che sono in isolamento, non devono, di norma, differire da quelle degli altri detenuti	L'isolamento diurno dei condannati all'ergastolo esclude l'ammissione degli stessi dalle attività lavorative
771	A norma dell'art. 75 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, in quale caso di queste infrazioni non comporta, salvo il caso specificato dal comma 3 del presente articolo, la sanzione dell'esclusione dalle attività in comune?	Comma 10) atti osceni o contrari alla pubblica decenza	Comma 6) simulazione di malattia	Comma 8) possesso o traffico di oggetti non consentiti o di denaro	Comma 5) giochi o altre attività non consentite dal regolamento interno
772	A norma dell'art. 77 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, in quale caso la negligenza nella pulizia e nell'ordine della persona o della camera può dar luogo alla sanzione dell'esclusione dalle attività in comune?	Nel caso l'infrazione sia stata commessa nel termine di quattro mesi dalla commissione di una precedente infrazione della stessa natura	Nel caso l'infrazione sia stata commessa nel termine di tre mesi dalla commissione di una precedente infrazione della stessa natura	Nel caso l'infrazione sia stata commessa nel termine di due mesi dalla commissione di una precedente infrazione della stessa natura	Mai
773	Visto quanto stabilito dall'art. 85 del D.P.R. 230/2000 ss. mm. ii, a chi e vengono richiesti i trasferimenti o le traduzioni per la comparizione degli imputati alle udienze dibattimentali?	Al provveditore regionale	All'autorità giudiziaria	Al magistrato di sorveglianza	Alle direzioni degli istituti penitenziari
774	Visto quanto stabilito dall'art. 85 del D.P.R. 230/2000 ss. mm. ii, qual è l'autorità che richiede i trasferimenti o le traduzioni per la comparizione degli imputati alle udienze dibattimentali?	Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Il provveditore regionale	Le direzioni degli istituti penitenziari	L'autorità giudiziaria
775	Visto quanto stabilito dall'art. 88 del D.P.R. 230/2000 ss. mm. ii, quanto tempo prima dalla dimissione dall'istituto penitenziario, il condannato beneficia di un particolare programma di trattamento?	A seconda dei casi specifici	Possibilmente a partire da sei mesi prima	Possibilmente entro un anno per quei condannati a pena detentiva non inferiore a cinque anni	Possibilmente a partire da tre mesi prima
776	Ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, a chi viene presentata l'istanza di affidamento in prova ai servizi sociali proposta dal condannato?	Al legale del condannato il quale trasmette al magistrato di sorveglianza	All'assistente sociale che ne informa il direttore dell'istituto penitenziario	Al direttore dell'istituto penitenziario il quale la trasmette al magistrato di sorveglianza territorialmente competente in relazione al luogo di detenzione	Al direttore dell'istituto penitenziario che ne informa il centro di servizio sociale competente

N.	Domanda	A	B	C	D
777	Ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, chi provvede all'immediata trasmissione al centro di servizio sociale per adulti, dell'ordinanza di affidamento in prova al servizio sociale?	La cancelleria del tribunale di sorveglianza	Il consiglio di disciplina	La direzione dell'istituto penitenziario	Il magistrato di sorveglianza
778	Quale tra le seguenti, ex art. 128 del D.P.R. 230/2000 ss.mm.ii, rappresenta un'entrata corrente della Cassa delle ammende?	Rimborsi di titoli di proprietà	Lasciti ed obblazioni in denaro con l'onere di investimento	Finanziamenti per acquisizioni patrimoniali	Proventi delle manifatture carcerarie riassegnate annualmente sul bilancio della Cassa
779	Quale, tra le seguenti, ex art. 128 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, rappresenta un'entrata in conto capitale della Cassa delle ammende?	Ricavi per vendite di beni immobili ed altri beni fruttiferi	Rendite patrimoniali	Ricavi da eventuali obblazioni volontarie, donazioni, sovvenzioni, contributi di enti o privati	Ricavi dalla vendita di beni mobili fuori uso
780	A norma dell'art. 1 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., a chi possono estendersi le normative del regolamento?	Alla persona sottoposta alle indagini, in quanto compatibili	A qualsiasi soggetto indiziato nelle indagini	Alla famiglia della persona sottoposta alle indagini, in quanto compatibile	Solamente alla persona attualmente indagata
781	A norma dell'art. 4 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., chi partecipa alle attività di trattamento svolte negli istituti e dai centri di servizio sociale?	tutti gli operatori penitenziari, secondo le rispettive competenze	tutti gli operatori penitenziari, indipendentemente dalle rispettive competenze	solo gli operatori penitenziari, indipendentemente dalle rispettive competenze	solamente il personale facente parte del Corpo di Polizia Penitenziaria, secondo le rispettive competenze
782	A norma dell'art. 4 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., in riferimento a cosa sono organizzati e svolti i programmi degli istituti penitenziari e i centri di servizio sociali ?	Alle risorse della comunità locale	Agli operatori penitenziari presenti in loco	Al territorio circostante	Alle più recenti normative
783	A norma dell'art. 6 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il personale può escludere il funzionamento degli apparecchi, interni, previsti dal regolamento?	Sì, a discrezione del personale stesso	Sì, nel caso in cui il funzionamento pregiudichi l'ordinata convivenza	No, in nessun caso	No, salvo i casi in cui si manifesti pericolo per la vita dei detenuti
784	Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., il regolamento interno prevede le modalità e i tempi di accesso...	dei visitatori	alle aree comuni	ai servizi di barbiere e parrucchiere	ai servizi igienici
785	Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., l'amministrazione NON è tenuta a fornire ai detenuti che cosa?	Biancheria intima	Capi di vestiario	Effetti di uso comune	Rasoio elettrico
786	Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., ai detenuti e agli internati lavoratori o studenti, facenti parte della rappresentanza dei detenuti...	sono concessi permessi di assenza dal lavoro o dalla scuola	hanno trattamenti agevolati sulle visite	non sono concessi permessi retribuiti	non sono concessi permessi di assenza dal lavoro o dalla scuola
787	Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., negli istituti in cui il numero di detenuti supera la capacità della stessa:	vengono attrezzate più cucine	viene acquisto cibo da ditte esterne	viene assunto più personale	i detenuti provvedono loro stessi ai pasti
788	A norma dell'art. 44 del D.P.R. 230/2000, i detenuti e gli internati che seguono corsi universitari possono essere esonerati dal lavoro?	Solo se nella disponibilità del direttore	Sì, a loro richiesta, in considerazione dell'impegno e del profitto dimostrati	Sì, se autorizzati dal Ministero della Giustizia	No
789	Ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 230/2000, sono previsti benefici economici per gli studenti detenuti e internati?	Non è previsto nessun compenso	Sì, per chi frequenta dei corsi di formazione professionale è corrisposto un sussidio orario nella misura determinata con decreto ministeriale	Sì, per chi frequenta dei corsi di formazione professionale è corrisposta una mercede forfettaria nella misura determinata con decreto ministeriale	Sì, per chi frequenta dei corsi di formazione professionale è corrisposto un sussidio orario nella misura determinata dal direttore dell'Istituto
790	Ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 230/2000, i corsi di formazione possono svolgersi anche durante le ore lavorative?	No, mai	A discrezione del direttore dell'istituto	Sì, ma solo nel caso in cui non sia possibile lo svolgimento in tempi diversi da quelli delle attività di studio e di lavoro	Sì, sempre ed in ogni caso

N.	Domanda	A	B	C	D
791	Visto l'art. 47 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, la detenzione domiciliare può essere concessa al condannato al quale sia stata applicata la recidiva prevista dal codice penale la cui pena della reclusione non superi...	3 anni, anche se costituente parte residua di maggior pena	2 anni	4 anni	6 anni
792	Secondo l'art 51 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, quando, durante l'attuazione dell'affidamento in prova al servizio sociale, sopravviene un titolo di esecuzione di altra pena detentiva, qual è l'autorità preposta ad informare il magistrato di sorveglianza della nuova condizione?	Il questore	L'ufficiale di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero
793	Visto l'art. 52 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali sono le conseguenze per il condannato sottoposto al regime di semilibertà, che durante la licenza trasgredisce agli obblighi impostigli?	Non potranno mai più essergli concesse licenze a titolo di premio	Gli viene revocata la licenza indipendentemente dalla revoca della semilibertà	Gli viene revocata la semilibertà	Gli vengono sempre revocate sia la licenza che la semilibertà
794	Ai sensi dell'art. 53 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quante volte l'anno può essere concessa una licenza agli internati al fine di favorirne il riadattamento sociale?	Fino a sei volte l'anno	Una volta l'anno	Due volte l'anno	Quattro volte l'anno
795	Secondo l'art 53 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quanti giorni può durare la licenza concessa agli internati al fine di favorirne il riadattamento sociale?	Non più di trenta giorni	Almeno quindici giorni	Non più di sessanta giorni	Almeno trenta giorni
796	Secondo l'art. 53 della legge 354/1975 ss.mm.ii, al fine del riadattamento sociale, ad un internato...	può essere concessa una licenza due volte l'anno per una durata complessiva di massimo quarantacinque giorni	può essere concessa una licenza di massimo trenta giorni	può essere concessa una licenza due volte l'anno per una durata complessiva di massimo sessanta giorni	può essere concessa una licenza non sottoposta a regime di libertà vigilata
797	Secondo l'art. 53 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, il tempo trascorso dal detenuto o dall'internato in permesso o licenza...	non viene computato nella durata delle misure restrittive solo ed esclusivamente nel caso di mancato rientro	viene computato nei due terzi della durata delle misure restrittive, anche nel caso di ritardo nel rientro	è, di norma, computato a ogni effetto nella durata delle misure restrittive della libertà personale	non è computato nella durata delle misure restrittive
798	Secondo l'art. 69 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali tra questi non è compito del magistrato di sorveglianza?	Provvedere con ordinanza sull'istanza di concessione della liberazione anticipata	Proporre reclamo avverso l'istanza di concessione della liberazione anticipata	Provvedere, con decreto motivato, sui permessi e sulle licenze ai detenuti semiliberi	Provvedere in caso di inosservanza da parte dell'amministrazione penitenziaria dei diritti dei detenuti
799	Secondo l'art. 69 della legge 354/1975 ss.mm.ii, compito del pubblico ministero è...	Provvedere con ordinanza sull'istanza di concessione della liberazione anticipata	Proporre reclamo avverso l'istanza di concessione della liberazione anticipata	Provvedere in caso di inosservanza da parte dell'amministrazione penitenziaria dei diritti dei detenuti	Provvedere, con decreto motivato, sui permessi e sulle licenze ai detenuti semiliberi
800	A norma dell'art. 2 del D.P.R. 230/2000, quale autorità assicura il mantenimento della sicurezza ed rispetto delle regole all'interno degli istituti penitenziari?	Direttore dell'istituto penitenziario	Magistrato di sorveglianza	Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Comandante di Reparto di Polizia Penitenziaria
801	Visto l'art. 6 del D.P.R. 230/2000, sono previsti dei reparti per non fumatori all'interno del singolo istituto penitenziario?	No, non è contemplato all'interno del decreto	Sì, sempre	No, non sono previsti locali dediti a tale scopo	Sì, se le condizioni logistiche lo consentono
802	A norma dell'art. 8 del D.P.R. 230/2000, è consentito l'utilizzo del rasoio elettrico all'interno dei locali di pernottamento?	No, solamente all'interno dei locali preposti ai servizi igienici	No, mai	Sì, ma il rasoio dovrà essere fornito dall'amministrazione penitenziaria previa autorizzazione del direttore	Sì
803	Visto l'art. 11 del D.P.R. 230/2000, quanti pasti vengono giornalmente somministrati ai detenuti e agli internati adulti?	Quattro	Cinque	Due	Tre
804	A norma dell'art. 11 del D.P.R. 230/2000, quanti pasti vengono giornalmente somministrati ai detenuti e agli internati minorenni?	Tre	Due	Cinque	Quattro

N.	Domanda	A	B	C	D
805	Fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 230/2000, nella formulazione delle tabelle vittuarie si deve tenere conto delle prescrizioni proprie delle diverse fedi religiose?	No, le tabelle vittuarie sono formulate senza tener conto di alcun fattore	No, in nessun caso	Sì, sempre	Sì, per quanto possibile
806	Visto l'art. 13 del D.P.R. 230/2000, è consentito ai detenuti e agli internati l'utilizzo, nelle proprie camere, di fornelli personali ?	No, mai	Sì, a patto che vengano forniti dall'amministrazione penitenziaria	Sì	No, il vitto si consuma esclusivamente in locali all'uopo destinati
807	A norma dell'art. 14 del D.P.R. 230/2000, è ammessa la ricezione dall'esterno di bevande alcoliche?	No, mai	Sì	Sì, a patto che si tratti di una quantità che non ecceda il litro e di gradazione non superiore a dodici gradi	Sì, a patto che si tratti esclusivamente di birra che non ecceda il litro e con un tasso alcolico minore ai cinque gradi
808	Visto l'art. 15 del D.P.R. 230/2000, è consentita la cessione di oggetti fra detenuti ed internati?	No, mai	Sì, a prescindere dal valore economico	Sì, previa autorizzazione del direttore dell'istituto penitenziario	Sì, purché siano di modico valore
809	A quale soggetto è affidato, ex art. 21 del D.P.R. 230/2000, il servizio di biblioteca all'interno del singolo istituto penitenziario?	Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	Educatore	Direttore dell'istituto penitenziario	Detenuto o internato designato dall'amministrazione penitenziaria
810	Sono previsti, ex art. 37 del D.P.R. 230/2000, appositi locali destinati ai colloqui tra detenuti e difensori?	No, i difensori vengono equiparati a tutti i soggetti che fanno visita al detenuto	No	Sì, purché siano muniti di opportuni mezzi divisorii	Sì
811	A norma dell'art. 37 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., quanti colloqui sono mensilmente previsti per i detenuti e gli internati?	Sei	Tre	Cinque	Quattro
812	A norma dell'art. 44 del D.P.R. 230/2000, i detenuti e gli internati che risultano iscritti ai corsi di studio universitario o che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione a tali corsi...	sono agevolati per il compimento degli studi, purché venga dimostrato dall'elevato profitto	sono agevolati per il compimento degli studi	non hanno diritto ad alcun tipo di agevolazione per il compimento degli studi	non possono essere esonerati dal lavoro
813	Considerate le disposizioni di cui all'art. 58 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., è consentito, durante il tempo libero, ai singoli detenuti ed internati di praticare il culto della propria confessione religiosa?	Sì, sempre	Sì, purché si tratti di un culto riconducibile alla tradizione cristiana	Sì, purché non si esprima in comportamenti molesti per la comunità	No, mai
814	Viste le disposizioni di cui all'art. 59 del D.P.R. 230/2000, i programmi delle attività sportive dei detenuti e degli internati sono rivolti, in particolare:	ai giovani	indistintamente a tutti gli individui	a giovani e anziani	ai giovani che praticavano un'attività agonistica precedentemente all'ingresso nell'istituto penitenziario
815	Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 121 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii., quali sono gli organi della Cassa delle ammende?	Consigliere, direttore dell'istituto penitenziario e segretario	Presidente, consiglio di amministrazione e segretario	Presidente e segretario	Direttore dell'istituto penitenziario e segretario
816	Visto l'art. 121 del D.P.R. 230/2000, i componenti degli organi della Cassa delle ammende prestano la loro opera...	gratuitamente	remunerati dall'amministrazione penitenziaria	finanziati direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	gratuitamente per quanto riguarda il segretario
817	A norma dell'art. 1 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii., le disposizioni del presente regolamento che fanno riferimento all'imputato...	Si riferiscono esclusivamente ai condannati	Si estendono, quando compatibili, anche alla persona sottoposta ad indagini	Non sono compatibili alla persona sottoposta ad indagini	Sì, estendono, in quanto compatibili, anche alla persona sottoposta alle indagini
818	A norma dell'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii., i locali per lo svolgimento delle lavorazioni penitenziarie...	devono essere messi a disposizione direttamente dalle imprese che forniscono il lavoro	possono essere concessi in comodato d'uso dalle direzioni penitenziarie	non possono essere ubicati all'esterno delle sezioni detentive	non possono essere attrezzati per la consumazione dei pasti durante l'orario di lavoro in quanto il vitto deve necessariamente essere somministrato all'interno della mensa dell'istituto penitenziario

N.	Domanda	A	B	C	D
819	Visto quanto stabilito dall'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, da chi dipendono i detenuti che prestano la propria opera nelle lavorazioni penitenziarie?	Dipendono, quanto al rapporto di lavoro, direttamente dalle imprese che gestiscono le lavorazioni	Dipendono, quanto al rapporto di lavoro, direttamente dalle imprese che gestiscono le lavorazioni solo quando dette imprese sono cooperative sociali	Dipendono solo e sempre dalle direzioni penitenziarie	Dipendono, quanto al rapporto di lavoro, direttamente dalle imprese che gestiscono le lavorazioni, salvo i casi in cui suddetta impresa sia privata
820	Visto quanto stabilito dall'art. 47 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. li, quale delle seguenti affermazioni è falsa?	Qualora vi sia una significativa convenienza economica, le direzioni penitenziarie possono ricorrere ad imprese esterne per le forniture necessarie negli istituti, quali vestiario, corredo e arredi	Qualora un istituto penitenziario indirizzi un ordinativo di lavoro ad un altro istituto penitenziario, tra questi non vi è alcun rapporto economico	L'amministrazione penitenziaria, deve, di regola, utilizzare le lavorazioni penitenziarie per le forniture necessarie negli istituti, come le forniture di vestiario, corredo e arredi	Le lavorazioni penitenziarie non possono riguardare produzioni che esulano dalle necessità proprie degli istituti
821	Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 230/2000 e ss.mm.ii, quanto dura la carica di quei detenuti e internati nominati nelle rappresentanze?	10 mesi	6 mesi	2 mesi	4 mesi
822	A norma dell'art. 80 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, l'esecuzione delle sanzioni può essere condizionalmente sospesa per il termine di...	sei mesi	tre mesi	Indeterminatamente	quattro mesi
823	A norma dell'art. 80 del D.P.R. 230/2000 e ss. mm. ii, in quale caso la sospensione condizionale dell'esecuzione delle sanzioni può essere revocata?	Nel caso in cui il soggetto commetta altre infrazioni disciplinari entro il termine di sei mesi dalla sospensione	Nel caso in cui il soggetto commetta altre infrazioni disciplinari entro il termine di tre mesi dalla sospensione	Nel caso in cui il soggetto commetta altre infrazioni disciplinari entro il termine di quattro mesi dalla sospensione	Nel caso in cui il soggetto commetta altre infrazioni disciplinari entro il termine di due mesi dalla sospensione
824	Il trattamento rieducativo, a norma della l. 354/1975, si fonda...	sulle risultanze dei colloqui dell'assistente sociale con i familiari del detenuto	sull'osservazione scientifica della personalità del detenuto	sulle risultanze dei colloqui con il condannato	sulla lettura ed interpretazione della sentenza di condanna
825	In accordo con quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, quale tra di esse non è una sanzione conseguente ad infrazione disciplinare?	Ammonizione del direttore	Isolamento durante la permanenza all'aria aperta per non più di dieci giorni	Richiamo del direttore	Richiamo del magistrato di sorveglianza
826	Quale altra autorità, con riferimento all'ordinamento penitenziario, è competente a deliberare le sanzioni conseguenti ad infrazioni disciplinari?	Nessuna, è competenza esclusiva del direttore dell'istituto penitenziario	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il consiglio di disciplina
827	Nelle traduzioni da un luogo all'altro dei detenuti e degli internati, a norma della l. 354/1975...	le manette sono facoltative ed il loro utilizzo è correlato alla pericolosità dell'individuo	le manette sono facoltative nelle traduzioni collettive ed obbligatorie nelle traduzioni individuali	le manette sono sempre obbligatorie	le manette vengono obbligatoriamente indossate solamente nelle traduzioni collettive
828	Il lavoro all'esterno, ai sensi della l. 354/1975...	è una concessione premiale	è una misura di sicurezza	è una misura alternativa alla detenzione	è una modalità del trattamento rieducativo
829	Ai sensi della l. 354/1975, nelle udienze dinanzi al tribunale di sorveglianza, la presenza del difensore:	non è ammessa	è facoltativa	non è contemplata	è necessaria
830	Ai sensi della l. 354/1975, i trasferimenti dei detenuti...	sono previsti esclusivamente per motivi di salute	non sono contemplati	sono esclusivamente previsti per motivi di ordine e sicurezza	sono previsti per motivi di sicurezza, salute, giustizia, studio e familiari
831	In accordo con le norme previste all'interno dell'ordinamento penitenziario, quale delle seguenti affermazioni, con riferimento agli istituti penitenziari, è vera?	I centri di osservazione rientrano nella categoria degli istituti per adulti dipendenti dall'amministrazione penitenziaria	Tutte le risposte sono esatte	Le case circondariali assicurano la custodia degli imputati a disposizione di ogni autorità giudiziaria	Gli istituti di custodia preventiva si distinguono in case mandamentali e case circondariali

N.	Domanda	A	B	C	D
832	Quale, tra le seguenti, vista la l. 354/1975, non rappresenta una delle entrate della cassa delle ammende?	Rimborsi di titoli di proprietà	Proventi delle lavorazioni carcerarie	Finanziamenti per acquisizioni patrimoniali	Lasciti ed obblazioni monetarie con l'onere di investimento
833	I rappresentanti dei detenuti e degli internati, a norma delle disposizioni contenute all'interno dell'ordinamento penitenziario...	sono eletti dai detenuti più autorevoli dell'istituto penitenziario	sono designato dal direttore dell'istituto	sono nominati per sorteggio secondo le modalità previste dal regolamento interno dell'istituto	sono designati dal magistrato di sorveglianza
834	Vista la l. 354/1975, le ricompense e gli organi competenti a concederle...	sono previste da decreto motivato del tribunale di sorveglianza	sono previste dall'ordinamento penitenziario	sono previsti da apposito decreto ministeriale	sono previsti dal regolamento dell'istituto penitenziario
835	Fermo restando quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, è consentito ai detenuti e agli internati l'acquisto, a proprie spese, di generi alimentari e di conforto?	Sì, entro i limiti fissati dal regolamento	Sì, previa autorizzazione del magistrato di sorveglianza	Sì, purché siano alimenti a lunga conservazione	No
836	La perquisizione personale, viste le disposizioni contenute nella legge sull'ordinamento penitenziario, deve essere effettuata nel pieno rispetto...	del regolamento dell'istituto	della personalità	degli ordini imposti dal direttore dell'istituto	dell'integrità morale e fisica
837	Vista la l. 354/1975, cosa consente il regime di semilibertà?	Di trascorrere tutto il residuo periodo detentivo al di fuori dell'istituto	Di trascorrere più di due ore negli spazi all'aria aperta dell'istituto penitenziario	Di trascorrere una parte del giorno al di fuori dell'istituto	Di godere di benefici ulteriori conseguenti a una condotta encomiabile all'interno dell'istituto penitenziario
838	Viste le disposizioni relative alla l. 354/1975, il definitivo reinserimento del detenuto o internato nella vita libera è agevolato...	da interventi del servizio sociale, in collaborazione con enti pubblici e privati qualificati nell'assistenza sociale	dal personale sanitario che presta servizio presso l'istituto penitenziario	dall'amministrazione penitenziaria	da una speciale commissione costituita da ex detenuti o internati che si sono distinti per i loro comportamenti irreprensibili
839	Secondo quanto sancito dall'ordinamento penitenziario, a carico di chi spettano le spese per la cura ed assistenza medica del condannato nei confronti del quale è disposta la detenzione domiciliare?	Della cassa delle ammende	Della ASL locale	dell'amministrazione penitenziaria	Del condannato stesso
840	Vista la l. 354/1975, quale delle seguenti figure non fa parte della commissione che predispose e modifica il regolamento interno del singolo istituto penitenziario?	Preposto alle attività lavorative	Volontario del servizio sociale	Magistrato di sorveglianza	Direttore dell'istituto penitenziario
841	Quale di questi è tra i compiti istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria?	Proporre modifiche al regolamento penitenziario	Assicurare la legittimità dei provvedimenti disciplinari	Monitorare l'attività del personale penitenziario	Partecipare alle attività di osservazione e di trattamento rieducativo dei detenuti e degli internati
842	Secondo l'organizzazione penitenziaria degli istituti, cosa sostituiscono, a partire dal 1° aprile 2015, le residenze per le esecuzioni delle misure di sicurezza?	Le case di cura e custodia e gli ospedali psichiatrici giudiziari	Le colonie agricole e le case di reclusione	Le case di arresto e le case di reclusione	Le case circondariali e le case mandamentali
843	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di questi è tra i compiti che il direttore di istituto può delegare agli educatori?	Applicare le sanzioni disciplinari	Lo svolgimento dei colloqui di primo ingresso	Monitorare i colloqui tra detenuti e familiari	Monitorare la corrispondenza dei detenuti sottoposti a regime di sorveglianza
844	In base all'ordinamento penitenziario, la Magistratura di Sorveglianza ha competenze territoriali su uno dei seguenti istituti. Quale?	Sull'istituto in cui l'interessato si trova all'atto dell'istanza	Sull'istituto in cui l'interessato si trova all'atto della richiesta, della proposta o dell'inizio d'ufficio del procedimento	Sull'istituto a cui l'interessato è destinato al termine del procedimento	Sull'istituto a cui l'interessato è stato destinato al momento dell'arresto
845	Secondo l'ordinamento penitenziario, l'avviso di fissazione dell'udienza, nel procedimento di sorveglianza, è comunicato o notificato ai difensori e alle parti almeno:	7 giorni prima della data d'udienza	45 giorni prima della data d'udienza	10 giorni prima della data d'udienza	20 giorni prima della data d'udienza

N.	Domanda	A	B	C	D
846	Visto le norme della legge 354/1975 ss.mm.ii, come si conclude, dinanzi al Tribunale, il procedimento di sorveglianza?	Con un ordinanza	Con un decreto ingiuntivo	Con una sentenza	Con un provvedimento
847	Come riportato dalla legge 354/1975 ss.mm.ii, che durata ha il provvedimento con cui, in caso di rivolta carceraria o di altra grave emergenza all'interno del carcere, il Ministro della Giustizia sospende l'applicazione delle normali regole di trattamento?	Dai 6 mesi a 1 anno, in base alla gravità della situazione	Di 3 mesi	Di 2 anni, prorogabile per il tempo strettamente necessario a ripristinare l'ordine e la sicurezza	La durata strettamente necessaria a ripristinare l'ordine e la sicurezza
848	Dinanzi a quale tra queste Autorità va presentato il reclamo avverso il procedimento applicativo del regime ex art. 41 bis dell'Ordinamento Penitenziario?	Al giudice esecutore, nel termine di 20 giorni dalla comunicazione del provvedimento	Al Tribunale di Sorveglianza di Roma, nel termine di 20 giorni dalla comunicazione del provvedimento	Al Tribunale di Sorveglianza di Roma, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento	Al magistrato di sorveglianza, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento
849	A norma della legge 354/1975 ss.mm.ii, la durata del regime di sorveglianza particolare impartito ai detenuti si attiene ad una tempistica stabilita, quale?	Al massimo 6 mesi	Al massimo 12 mesi	Non più di 18 mesi	Almeno 6 mesi
850	Secondo l'ordinamento penitenziario, in quale caso il direttore dell'istituto penitenziario ha facoltà di trattenere la corrispondenza epistolare, facendone immediata segnalazione all'Autorità giudiziaria?	Qualora vi sia il sospetto che la busta contenga elementi che possano determinare pericolo per l'ordine e la sicurezza	Qualora la missiva risulti aperta e/o danneggiata	Qualora la missiva non provenga da un familiare	Qualora il mittente non sia chiaramente specificato
851	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, quali di queste limitazioni non sono previste nel provvedimento in esso contenuto?	La limitazione delle somme, dei beni e degli oggetti che possono essere ricevuti dall'esterno	Divieto di colloqui telefonici	L'esclusione dalle rappresentanze dei detenuti e degli internati	La limitazione della permanenza all'aperto
852	Secondo l'art. 41 bis della legge 354/1975 ss.mm.ii, a quali di questi colloqui non si applicano le limitazioni previste dal provvedimento del regime speciale di sorveglianza?	Ai colloqui con i coniugi o conviventi	Ai colloqui con figli minori	Ai colloqui con i familiari	Ai colloqui con i difensori
853	Secondo l'art 51 della legge 354/1975 ss.mm.ii, quale di questi casi comporta la revoca immediata del regime di semilibertà?	Qualora il condannato, ammesso al regime di semilibertà, rimanga assente dall'istituto senza giustificato motivo oltre un ora dall'orario stabilito	Qualora il condannato, ammesso al regime di semilibertà, rimanga assente dall'istituto senza giustificato motivo oltre due ore dall'orario stabilito	La denuncia per assenza ingiustificata dall'istituto	La condanna per assenza ingiustificata dall'istituto
854	Secondo l'art 51 ter della legge 354/1975 ss.mm.ii, quando cessa di avere efficacia il provvedimento di sospensione cautelativa delle misure alternative?	Nel caso in cui la decisione del tribunale di sorveglianza sopraggiunga oltre i sessanta giorni	Nel caso in cui la decisione del tribunale di sorveglianza sopraggiunga oltre i dieci giorni	Nel caso in cui la decisione del tribunale di sorveglianza sopraggiunga oltre i trenta giorni	Nel caso in cui la decisione del tribunale di sorveglianza sopraggiunga oltre i quarantacinque giorni
855	In base a quanto riportato dall'art. 54 della legge 354/1975 ss.mm.ii, a chi viene concessa la liberazione anticipata?	Al condannato che ha dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione è concessa una detrazione di sessanta giorni per ogni singolo semestre di pena scontata	Al condannato che ha dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione è concessa una detrazione di quarantacinque giorni per ogni anno di pena da scontare	Al condannato che ha dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione è concessa una detrazione di quarantacinque giorni per ogni singolo semestre di pena scontata	Al condannato che ha dato prova di partecipazione all'opera di rieducazione è concessa una detrazione di sessantacinque giorni per ogni singolo semestre di pena scontata

1 C	96 B	191 B	286 D	381 D	476 B	571 D	666 D	761 C
2 A	97 C	192 D	287 D	382 B	477 D	572 C	667 C	762 B
3 B	98 D	193 B	288 A	383 B	478 B	573 C	668 D	763 D
4 C	99 C	194 B	289 C	384 B	479 A	574 B	669 C	764 C
5 C	100 A	195 C	290 D	385 C	480 D	575 B	670 D	765 B
6 D	101 B	196 A	291 B	386 B	481 C	576 B	671 A	766 A
7 D	102 C	197 A	292 D	387 B	482 A	577 A	672 B	767 D
8 A	103 D	198 D	293 B	388 D	483 D	578 C	673 D	768 B
9 B	104 B	199 B	294 C	389 A	484 C	579 C	674 C	769 D
10 A	105 A	200 D	295 D	390 D	485 B	580 A	675 B	770 D
11 B	106 A	201 B	296 A	391 D	486 B	581 A	676 A	771 C
12 C	107 D	202 B	297 B	392 B	487 D	582 D	677 B	772 B
13 C	108 A	203 D	298 C	393 C	488 B	583 B	678 B	773 D
14 D	109 B	204 A	299 D	394 A	489 C	584 D	679 B	774 D
15 D	110 B	205 C	300 C	395 C	490 C	585 D	680 B	775 B
16 D	111 D	206 B	301 A	396 D	491 B	586 A	681 C	776 C
17 C	112 A	207 B	302 B	397 B	492 B	587 D	682 A	777 A
18 D	113 D	208 C	303 A	398 D	493 A	588 B	683 B	778 D
19 B	114 C	209 A	304 A	399 D	494 B	589 A	684 B	779 A
20 D	115 C	210 A	305 D	400 D	495 D	590 D	685 B	780 A
21 C	116 B	211 C	306 C	401 C	496 B	591 D	686 D	781 A
22 A	117 C	212 C	307 B	402 A	497 B	592 C	687 D	782 A
23 A	118 B	213 B	308 B	403 B	498 A	593 B	688 B	783 B
24 B	119 C	214 A	309 C	404 C	499 B	594 D	689 C	784 C
25 D	120 B	215 D	310 C	405 B	500 A	595 D	690 A	785 D
26 A	121 C	216 A	311 C	406 D	501 A	596 B	691 B	786 A
27 A	122 A	217 D	312 B	407 A	502 C	597 D	692 A	787 A
28 A	123 B	218 B	313 A	408 A	503 B	598 D	693 B	788 B
29 B	124 B	219 D	314 B	409 D	504 D	599 C	694 B	789 B
30 C	125 A	220 A	315 B	410 C	505 A	600 B	695 C	790 C
31 C	126 D	221 D	316 D	411 D	506 C	601 A	696 A	791 A
32 C	127 C	222 D	317 D	412 D	507 B	602 D	697 B	792 D
33 A	128 B	223 D	318 B	413 A	508 B	603 A	698 D	793 B
34 D	129 C	224 C	319 A	414 B	509 B	604 B	699 C	794 B
35 A	130 C	225 C	320 C	415 C	510 B	605 A	700 B	795 A
36 A	131 C	226 D	321 B	416 A	511 A	606 C	701 D	796 B
37 D	132 A	227 C	322 B	417 D	512 A	607 D	702 A	797 C
38 A	133 C	228 C	323 B	418 C	513 D	608 D	703 B	798 B
39 C	134 D	229 A	324 D	419 C	514 A	609 C	704 A	799 B
40 D	135 B	230 C	325 B	420 A	515 C	610 C	705 D	800 A
41 D	136 C	231 B	326 C	421 A	516 D	611 D	706 D	801 D
42 B	137 B	232 C	327 C	422 C	517 D	612 B	707 A	802 D
43 D	138 D	233 D	328 D	423 D	518 B	613 A	708 D	803 D
44 A	139 C	234 B	329 D	424 B	519 B	614 A	709 B	804 D
45 A	140 C	235 B	330 A	425 B	520 C	615 D	710 A	805 D
46 D	141 B	236 D	331 B	426 C	521 B	616 D	711 A	806 C
47 A	142 B	237 A	332 C	427 C	522 A	617 A	712 A	807 A
48 B	143 B	238 D	333 C	428 B	523 C	618 A	713 D	808 D
49 B	144 C	239 D	334 D	429 B	524 A	619 D	714 A	809 B

50 D	145 A	240 A	335 C	430 C	525 A	620 A	715 C	810 D
51 B	146 B	241 D	336 C	431 A	526 A	621 B	716 A	811 A
52 C	147 C	242 A	337 A	432 D	527 B	622 C	717 B	812 B
53 D	148 C	243 D	338 C	433 D	528 A	623 D	718 B	813 C
54 D	149 C	244 C	339 D	434 C	529 B	624 C	719 A	814 A
55 D	150 B	245 D	340 D	435 D	530 B	625 A	720 A	815 B
56 A	151 A	246 B	341 D	436 B	531 A	626 B	721 D	816 A
57 B	152 C	247 A	342 C	437 C	532 A	627 D	722 A	817 D
58 D	153 C	248 B	343 B	438 D	533 C	628 B	723 A	818 B
59 A	154 B	249 A	344 A	439 D	534 C	629 B	724 C	819 A
60 C	155 C	250 C	345 B	440 C	535 A	630 A	725 A	820 D
61 D	156 C	251 A	346 D	441 C	536 C	631 A	726 B	821 D
62 D	157 A	252 B	347 B	442 B	537 C	632 A	727 D	822 A
63 C	158 D	253 B	348 C	443 D	538 A	633 C	728 C	823 A
64 A	159 B	254 A	349 A	444 D	539 D	634 D	729 B	824 B
65 C	160 C	255 B	350 C	445 D	540 A	635 D	730 C	825 D
66 C	161 D	256 A	351 C	446 D	541 C	636 C	731 C	826 D
67 D	162 C	257 C	352 D	447 A	542 A	637 C	732 A	827 D
68 A	163 D	258 B	353 A	448 C	543 A	638 B	733 C	828 D
69 C	164 C	259 C	354 B	449 D	544 A	639 D	734 D	829 D
70 B	165 A	260 C	355 B	450 B	545 C	640 A	735 B	830 D
71 D	166 A	261 B	356 B	451 B	546 D	641 A	736 B	831 B
72 D	167 B	262 D	357 A	452 A	547 C	642 C	737 B	832 B
73 D	168 B	263 D	358 D	453 C	548 D	643 C	738 C	833 C
74 D	169 D	264 D	359 D	454 C	549 A	644 B	739 D	834 D
75 D	170 B	265 A	360 D	455 A	550 B	645 A	740 C	835 A
76 D	171 A	266 C	361 B	456 C	551 B	646 D	741 C	836 B
77 D	172 A	267 D	362 D	457 B	552 C	647 B	742 D	837 C
78 C	173 D	268 C	363 B	458 C	553 B	648 C	743 A	838 A
79 B	174 D	269 B	364 D	459 B	554 B	649 A	744 B	839 D
80 D	175 A	270 A	365 C	460 C	555 A	650 D	745 D	840 B
81 D	176 A	271 A	366 D	461 C	556 B	651 C	746 B	841 D
82 A	177 C	272 B	367 D	462 A	557 C	652 D	747 A	842 A
83 B	178 C	273 B	368 D	463 B	558 C	653 D	748 D	843 B
84 D	179 D	274 A	369 C	464 A	559 A	654 C	749 B	844 B
85 B	180 B	275 C	370 D	465 C	560 A	655 D	750 C	845 C
86 B	181 B	276 C	371 A	466 D	561 D	656 C	751 C	846 A
87 C	182 B	277 C	372 B	467 B	562 D	657 A	752 D	847 D
88 D	183 A	278 D	373 D	468 A	563 B	658 C	753 C	848 B
89 B	184 C	279 C	374 A	469 B	564 C	659 A	754 A	849 A
90 C	185 C	280 A	375 D	470 B	565 C	660 C	755 C	850 A
91 C	186 C	281 A	376 B	471 C	566 C	661 B	756 B	851 B
92 C	187 B	282 B	377 B	472 A	567 D	662 B	757 C	852 D
93 B	188 D	283 C	378 C	473 B	568 C	663 C	758 D	853 D
94 D	189 B	284 B	379 A	474 B	569 A	664 B	759 D	854 C
95 A	190 B	285 B	380 C	475 C	570 C	665 A	760 B	855 C